



Manuale manutenzione &
Scheda prodotto



Ernestomeda LEED Compliant
per il credito IEQ 4.5



Sistema di Gestione della Qualità
UNI EN ISO 9001 che ha come obiettivo
principale la piena soddisfazione
delle richieste dei clienti e il continuo
miglioramento di tutti i processi
produttivi.



Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001 per il monitoraggio
dei consumi energetici, delle emissioni
in atmosfera, della gestione dei rifiuti e
di tutti quegli aspetti che portano a un
atteggiamento responsabile nei
confronti dell'ambiente.



Sistema di Gestione per la Salute
e Sicurezza dei Lavoratori
OHSAS 18001 che regola le procedure
con cui l'azienda conosce e controlla
gli imprevisti che possono verificarsi
durante l'attività lavorativa per
garantire la massima sicurezza
dei propri collaboratori.



Questo catalogo è stato interamente
stampato su carta certificata FSC, ovvero
proveniente da foreste correttamente
gestite in conformità alle norme del Forest
Stewardship Council.
www.fsc.org

MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE

Gentile Cliente,
grazie per aver scelto Ernestomeda. Nel presente folder troverà il **MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE** con consigli e informazioni su come trattare nel modo corretto le superfici e i materiali scelti per la sua cucina, e la **SCHEDA PRODOTTO**, in cui potrà consultare informazioni su tutti i materiali utilizzati all'interno della nostra gamma.

Per l'assistenza post-vendita può rivolgersi direttamente al rivenditore che l'ha seguita durante l'acquisto, il quale, operando in stretta collaborazione con Ernestomeda, costituirà per lei un insostituibile punto di riferimento per ogni sua esigenza.

| | |
|-------------------------------------|--------|
| MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE..... | PAG 1 |
| SCHEDA PRODOTTO | PAG 51 |

ernestomeda

A modern kitchen interior featuring a wall of grey stone tiles. The kitchen cabinets are a mix of light cream and dark wood. A black metal stool is on the left, and a large wooden rug is on the floor. The text 'MANUALE PULIZIA E MANUTENZIONE' is overlaid in the center.

MANUALE
PULIZIA E MANUTENZIONE



| | |
|---|-----------|
| 1. CONSIGLI GENERALI | 4 |
| 2. STRUTTURE E RIPIANI INTERNI | 4 |
| 3. ANTE | 7 |
| 3.1 Ante Impiallacciate legno | 7 |
| 3.2 Ante Telaio Allum. con pannello Imp. legno | 8 |
| 3.3 Ante Laminato | 8 |
| 3.4 Ante Hi-Melamine | 9 |
| 3.5 Ante Fenix | 9 |
| 3.6 Ante Laccate | 10 |
| 3.7 Ante Telaio Alluminio con pannello Laccato | 10 |
| 3.8 Ante Acciaio | 10 |
| 3.9 Ante Alluminio | 11 |
| 3.10 Ante Telaio Alluminio con pannello Vetro | 11 |
| 3.11 Ante Telaio Alluminio con pannello Corian® | 12 |
| 4. PIANI DI LAVORO | 12 |
| 4.1 Piani Laminato / Unicolor | 13 |
| 4.2 Piani Hi-Melamine | 14 |
| 4.3 Piani Fenix | 15 |
| 4.4 Piani Impiallacciati | 16 |
| 4.5 Piani Corian® | 17 |
| 4.6 Piani Marmo | 19 |
| 4.7 Piani Granito | 21 |
| 4.8 Piani Quarz | 22 |
| 4.9 Piani in Iconcrete | 24 |
| 4.10 Piani Okite® | 25 |
| 4.11 Piani Acciaio | 26 |
| 4.12 Piani Ekotek | 28 |
| 4.13 Piani Vetro | 28 |
| 4.14 Piani Gres | 29 |
| 4.15 Piani in Listone Rovere Imperial | 30 |
| 5. LAVELLI | 31 |
| 5.1 Lavelli Acciaio Inox | 31 |
| 5.2 Lavelli FrAGRanite | 32 |
| 5.3 Lavelli Ekotek | 32 |
| 5.4 Lavelli Corian® | 32 |
| 5.5 Lavelli Quarz | 33 |
| 6. CAPPE | 33 |
| 6.1 Cappe Acciaio Inox | 33 |
| 6.2 Cappe Verniciate | 33 |
| 7. TAVOLI E SEDIE | 34 |
| 7.1 Tavoli | 34 |
| 7.2 Sedie | 35 |
| 8. ALTRI COMPONENTI | 36 |
| 8.1 Tornasole | 36 |
| 8.2 Zoccoli Impiallacciati | 36 |
| 8.3 Zoccoli Alluminio | 36 |
| 8.4 Zoccoli Laccati | 36 |
| 8.5 Mensole | 37 |
| 8.6 Cerniere | 37 |
| 8.7 Guide Cassetti | 37 |
| 8.8 Maniglie e gole in Metallo | 40 |
| 8.9 Maniglie Legno | 40 |
| 8.10 Maniglie e gole Laccate | 40 |
| 8.11 Schienale "Vitre" | 40 |
| 8.12 Meccanismo "Sincro" | 41 |
| 8.13 Armadio Indoor | 41 |
| 8.14 Armadio Can-Do | 43 |
| 8.15 Pensile Flex | 45 |
| 9. ELETTRODOMESTICI | 46 |
| 10. SERVIZIO CLIENTI | 46 |
| 10.1 Assistenza | 46 |
| 10.2 Consigli per un utilizzo eco-compatibile | 47 |

1. CONSIGLI GENERALI

Consigli generali per l'uso. Fumo, acqua e vapore col passar del tempo possono danneggiare tutti i componenti della cucina. I nostri materiali sono tra i migliori sul mercato ma in ogni caso il buon mantenimento del prodotto è legato al rispetto di alcune normali regole di uso e manutenzione quali asciugare sempre liquidi e umidità da vapore su tutte le superfici ed utilizzare sempre la cappa durante le operazioni di cottura: accendere motore prima di iniziare a cucinare e spegnere il motore 10 minuti dopo aver terminato la cottura. Per preservare la stabilità di ante e cassetti evitare di appoggiarsi.

Consigli generali per la pulizia. La pulizia di tutta la cucina può essere facilmente realizzata con un panno morbido oppure con il **Panno in microfibra Ernestomeda** in dotazione nella scatola "KITCHEN'CARE". Il panno in microfibra è un efficace tessuto capace di esercitare una pulizia profonda senza uso di detersivi. Non utilizzare per la pulizia della cucina il vapore a 100°.

Macchie di calcare sulle superfici

Per evitare il più possibile la formazione di macchie di calcare, asciugare al più presto tutte le gocce d'acqua.

Pulizia dietro gli zoccoli

Pulire periodicamente la zona posteriore agli zoccoli. Per accedervi, estrarre gli zoccoli tirandoli verso l'esterno. Dopo la pulizia degli spazi e prima di rimontare gli zoccoli, assicurarsi che le pinze di aggancio abbiano mantenuto la corretta posizione.

Pulizia degli scolapiatti

Per una corretta manutenzione si raccomanda di:

- » frequentemente il prodotto con acqua e sapone e asciugare con un panno morbido;
- » usare un prodotto anticalcare per eliminare eventuali depositi. Risciacquare abbondantemente con acqua;
- » evitare il contatto con i vapori di acido cloridrico, provenienti, ad esempio, dal lavaggio dei pavimenti;
- » evitare l'utilizzo diretto sull'acciaio inox di detersivi contenenti cloruri.

Per un corretto utilizzo della vaschetta raccogliogocce:

- » assicurarsi con una livella che lo scolapiatti e la vaschetta raccogliogocce siano in piano;

- » evitare ristagni di acqua nella vaschetta raccogliogocce onde evitare la formazione di calcare, incrostazioni, muffe.

Per un corretto funzionamento del pensile scolapiatti:

- » le stoviglie devono scolare nella vaschetta raccogliogocce. Evitare quindi che parti di stoviglie vadano a toccare e dunque a sgocciolare sullo schienale posteriore del pensile che potrebbe

danneggiarsi irreparabilmente.

- » Non possono essere collocati piatti con diametro maggiore di cm.26.

Infiltrazioni d'acqua

Nonostante l'utilizzo di materiale per lo più idrofugo, eventuali e prolungate infiltrazioni d'acqua in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro, possono causare danni ai mobili. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il proprio rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Umidità/calore e bordi

Si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio, in modo tale che non arrivino getti di vapore diretti sul piano e sulle ante adiacenti, al fine di evitare possibili distacchi dei bordi. Si consiglia inoltre di non lasciare raffreddare il forno ad anta aperta a fine cottura, in modo da evitare forti getti di calore che potrebbero nel tempo alterare colori o finiture delle ante adiacenti.

Sostanze corrosive

All'interno dei mobili non vanno conservate sostanze tossiche o corrosive (acetone, ammoniaca, trielina, candeggina, soda caustica, acido muriatico, diluente ecc.) che oltre ad avere effetti corrosivi sulle parti metalliche (cerniere, guide cassetti, lavelli ecc.), hanno sicuramente effetti tossici sui prodotti alimentari.

2. STRUTTURE E RIPIANI INTERNI

Tutte le nostre cucine hanno la struttura in pannelli ecologici realizzati al 100% con materiale legnoso post-consumo e certificati a bassissima emissione di formaldeide, in materiale idrofugo per resistere al meglio alle infiltrazioni d'acqua e all'umidità. Per i bordi vengono usati collanti poliuretanic per una buona resistenza all'acqua, al vapore e alle alte temperature.

Pulizia

Pulire le strutture e i ripiani interni, semplicemente con un panno morbido oppure con il **panno in microfibra Ernestomeda** in dotazione nella scatola "KITCHEN'CARE".

Portate ripiani

Tutti i ripiani in gamma sono collaudati per supportare un peso netto pari a 40 kg senza che avvengano rotture dei supporti o delle strutture.

Con l'aumentare del carico e/o della larghezza del ripiano aumenta la flessione del ripiano in modo variabile con la tipologia di ripiano utilizzato.

Riportiamo in tabella i valori di peso oltre i quali il ripiano potrebbe presentare al centro una flessione maggiore di 3 mm.

| TIPO RIPIANO | PROFONDITA' RIPIANO (cm) | LARGHEZZA da 15 a 60 cm | LARGHEZZA da 80 a 90 cm | LARGHEZZA 120 cm |
|---------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------|------------------|
| RIPIANO MELAMINICO | PROF. 35 cm | 30 Kg | 20 Kg | - |
| | PROF. 60 cm | 40 Kg | 25 Kg | - |
| RIPIANO DOUBLE | PROF. 35 cm | 35 Kg | 30 Kg | - |
| | PROF. 60 cm | 40 Kg | 35 Kg | - |
| RIPIANO FILO CROMO | PROF. 35 cm | 40 Kg | 20 Kg | 15 Kg |
| | PROF. 60 cm | 40 Kg | 40 Kg | 40 Kg |
| RIPIANO VITRE | PROF. 35 cm | 30 Kg | 20 Kg | - |
| | PROF. 60 cm | 40 Kg | 20 Kg | - |
| RIPIANO VETRO | PROF. 35 cm | 30 Kg | 15 Kg | - |
| | PROF. 60 cm | 40 Kg | 15 Kg | - |
| | Affix | 40 Kg | 30 Kg | 20 Kg |
| RIPIANO MIX | PROF. 35 cm | 40 Kg | 35 Kg | - |
| | PROF. 60 cm | 40 Kg | 40 Kg | - |
| RIPIANO ACCIAIO | PROF. 40 cm | - | 40 Kg | 30 Kg |
| | PROF. 50 cm | - | 40 Kg | 30 Kg |

Si raccomanda comunque di non sovraccaricare mai il ripiano e di porre gli oggetti in modo distribuito su tutta la sua superficie.

Portate elementi interni/esterni Ernestomeda

Nella seguente tabella sono riportati i valori di portata in Kg per diversi prodotti Ernestomeda. Tali valori si riferiscono al carico applicabile sull'elemento senza che avvengano rotture delle strutture portanti.

| DESCRIZIONE | UTILIZZO | LARGHEZZA | PORTATA |
|------------------------------------|-------------|-----------------|---|
| CASSETTO-CESTONE TANDEMBOX | BASE | 30 - 45 - 60 cm | 50 Kg |
| CASSETTO-CESTONE TANDEMBOX | BASE | 90 - 120 cm | 65 Kg |
| CASSETTO-CESTONE LEGRABOX | BASE | TUTTE | 70 Kg |
| ASSE DA STIRO | BASE | 45 cm | 10* Kg UNIFORMEMENTE DISTRIBUITO 5* Kg CONCENTRATO IN PUNTA |
| CESTELLO ESTRAIBILE | BASE | TUTTE | 30 Kg |
| CESTELLO PORTAPENTOLE | BASE | TUTTE | 30 Kg |
| CESTELLO MEZZA LUNA FILO CROMO | BASE ANGOLO | 90 cm | 10 Kg |
| CESTELLO MAGIC CORNER | BASE ANGOLO | 90 - 120 cm | 14* Kg CESTELLO ESTERNO - 18* Kg CESTELLO INTERNO |
| CESTELLO LE MANS | BASE ANGOLO | 90 - 120 cm | 20* Kg PER CESTELLO |
| CESTELLO GIREVOLE 360° | BASE ANGOLO | 90x90 cm | 20* Kg PER CESTELLO |
| CESTELLO ESTRAIBILE PENSILE | PENSILE | 15 cm | 30 Kg |
| SCOLAPIATTI INOXMATIC A 2 RIPIANI | PENSILE | TUTTE | 22* Kg RIPIANO SUPERIORE 12* Kg RIPIANO INFERIORE |
| SCOLAPIATTI MODULAR1 AD 1 RIPIANO | PENSILE | TUTTE | 12* Kg |
| FONDO LUMINOSO | PENSILE | TUTTE | 40* Kg |
| CESTELLO ESTRAIBILE | ARMADIO | 30 cm | 100 Kg |
| CESTELLO ESTRAIBILE 'SWING' | ARMADIO | 30 - 45 cm | 70 Kg |
| CESTELLI DISPENSA 'ARENA PLUS' 6+6 | ARMADIO | 45 - 60 cm | 15* Kg - CARICO TOTALE 6 CESTELLI SU ANTA 20* Kg - SINGOLO CESTELLO INTERNO |
| LAMINATO/LACCATO/ LEGNO SPESSORE 3 | MENSOLA | - | 20 Kg AL METRO LINEARE |
| LACCATO/LEGNO SPESSORE 5 | MENSOLA | - | 30 Kg AL METRO LINEARE |
| MENSOLA LUMINOSA | MENSOLA | - | 20 Kg AL METRO LINEARE |
| VERRE | MENSOLA | - | 20 Kg AL METRO LINEARE |
| APPEAL | MENSOLA | - | 40 Kg AL METRO LINEARE |
| GLASS UP | MENSOLA | - | 20 Kg AL METRO LINEARE |
| CLEVER | MENSOLA | - | 20 Kg AL METRO LINEARE |

* il valore indica il carico NETTO applicabile sull'elemento

3. ANTE

3.1 ANTE IMPIALLACCiate LEGNO

Per le ante in legno delle nostre cucine usiamo legni ben stagionati della migliore qualità e li lavoriamo con la massima cura artigianale. Le ante in legno sono da noi trattate con le migliori vernici che non possono tuttavia scongiurare completamente eventuali danni provocati da persistenti infiltrazioni e sgocciolamenti. La stabilità del legno e una progettazione corretta delle ante possono, in alcuni casi eccezionali, essere compromessi dall'eccessiva umidità o dal troppo secco. Il legno è un corpo igroscopico, cioè scambia umidità con l'esterno, così da assumere nel tempo l'umidità presente in un dato ambiente a una data temperatura. Quindi un legno in un ambiente molto secco cede umidità e di conseguenza si ritira, al contrario, in ambiente molto umido, il legno acquisisce umidità aumentando dimensionalmente. Questi lievi movimenti non sono difetti ma movimenti naturali di un prodotto "vivo" che al mutare delle stagioni si manifestano con crescite o ritiri. Inoltre, l'umidità finale del legno varia anche a seconda dell'uso, quindi è necessaria una particolare attenzione in questo senso (ad esempio accendere sempre la cappa ad ogni operazione di cottura, asciugare subito le formazioni di vapore, i ristagni dell'acqua, ecc.).

Pulizia

Per una normale manutenzione delle ante in legno usare un panno morbido, umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, utilizzare un panno a cui si è aggiunto un prodotto specifico per la pulizia del legno, quindi che non graffi. Per pulire bene anche i pori più piccoli, seguire la direzione delle venature. Risciacquare poi con il panno ben strizzato e asciugare molto bene tutte le superfici.

Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate.

Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Elementi in legno acquistati in un secondo tempo tendono ad adeguarsi ai precedenti dopo un certo periodo





EVITARE

- » l'uso di alcool o smacchiatori
- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca e candeggina.
- » prodotti a base di cere d'api o rinvigoriscenti poiché vanno ad alterare, lucidando, la finitura delle ante opache (es. Rovere Moro, Rovere Warm Grey)
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il legno può subire nel corso del tempo

3.2 ANTE TELAIO ALLUM. CON PANNELLO IMP. LEGNO

L'anta è costituita da un telaio perimetrale in alluminio, da un pannello frontale impiallacciato, da un pannello posteriore di chiusura in alluminio e, qualora sia previsto, da un filtro di aerazione posizionato sul lato inferiore o superiore. Il telaio in alluminio conferisce leggerezza e robustezza all'anta e presenta ottime doti di resistenza all'ossidazione.

Pulizia

Per la pulizia e manutenzione del pannello impiallacciato fare riferimento al precedente capitolo. Per la pulizia e manutenzione del telaio e del pannello interno alluminio fare riferimento al capitolo 3.8 "ante alluminio"

Per la pulizia del filtro, lo stesso non può e non deve essere smontato. E' sufficiente pulirlo periodicamente con l'aspirapolvere.

3.3 ANTE LAMINATO

Le ante in laminato HPL delle nostre cucine sono realizzate con materiali della migliore qualità, per resistere al meglio a graffi ed abrasioni. Per l'incollaggio dei bordi vengono utilizzati collanti poliuretanici che li rendono molto resistenti all'acqua, all'umidità, al calore e al vapore.

Pulizia

Il laminato HPL è facile da pulire e non necessita di alcuna particolare manutenzione. La maggior parte delle macchie è lavabile con sola acqua e asciugabile con panni morbidi e puliti oppure con il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, usare una spugna ed un detergente specifico per laminati (come ad esempio detergente "Power

House" disponibile presso i nostri rivenditori) oppure detersivi per vetri. Rimuovete quindi le tracce di questi prodotti con un panno asciutto per evitare striature od opacizzazioni. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna. Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Macchie da calcare

Trattare con soluzione detergente (anche contenente acido acetico o acido citrico al 10% max). Lasciare agire solo per il tempo necessario, in base al grado di sporco. Rimuovere il detergente con una spugna, sciacquare, asciugare con carta assorbente o panno.

Macchie di inchiostro e residui di colle a seguito della rimozione dei film protettivi dai laminati

Trattare con soluzione detergente e/o solventi organici appropriati (acetone, alcool etilico, ecc.). Lasciare agire solo per il tempo necessario, in base al grado di sporco. Rimuovere il detergente o il solvente organico con la spugna, sciacquare e asciugare con carta assorbente o panno.

EVITARE

- » di servirsi di pagliette in acciaio o di prodotti contenenti creme abrasive o detersivi in polvere che potrebbero compromettere la peculiarità della superficie e dei bordi
- » detersivi contenenti basi o acidi forti, come decalcificanti a base di acido formico e acido aminosolfatico, pulitori per scarichi, acido cloridrico, prodotti per la pulizia dell'argento, detersivi per forno, prodotti candeggianti.

3.4 ANTE HI-MELAMINE

Le ante Hi-melamine delle nostre cucine sono realizzate con materiali della migliore qualità, per resistere al meglio a graffi ed abrasioni. Per l'incollaggio dei bordi vengono utilizzati collanti poliuretani o tecnologie a laser che li rendono molto resistenti all'acqua, all'umidità, al calore e al vapore.

Pulizia

La superficie delle ante Hi-melamine è facile da pulire e non necessita di alcuna particolare manutenzione. La maggior parte delle macchie è lavabile con sola acqua e asciugabile con panni morbidi e puliti oppure con il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, usare una spugna ed un detergente specifico per laminati (come ad esempio detergente "Power House" disponibile presso i nostri rivenditori) oppure detersivi per vetri. Rimuovere quindi le tracce di questi prodotti con un panno asciutto per evitare striature od opacizzazioni. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo

nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Macchie da calcare

Trattare con soluzione detergente (anche contenente acido acetico o acido citrico al 10% max). Lasciare agire solo per il tempo necessario, in base al grado di sporco. Rimuovere il detergente con una spugna, sciacquare, asciugare con carta assorbente o panno.

Macchie di inchiostro e residui di colle a seguito della rimozione dei film protettivi dai laminati

Trattare con soluzione detergente e/o solventi organici appropriati (acetone, alcool etilico, ecc.). Lasciare agire solo per il tempo necessario, in base al grado di sporco. Rimuovere il detergente o il solvente organico con la spugna, sciacquare e asciugare con carta assorbente o panno.

EVITARE

- » di servirsi di pagliette in acciaio o di prodotti contenenti creme abrasive o detersivi in polvere che potrebbero compromettere la peculiarità della superficie e dei bordi
- » detersivi contenenti basi o acidi forti, come decalcificanti a base di acido formico e acido aminosolfatico, pulitori per scarichi, acido cloridrico, prodotti per la pulizia dell'argento, detersivi per forno, prodotti candeggianti.

3.5 ANTE FENIX

Le ante in FENIX NTM si contraddistinguono per proprietà specifiche che agevolano i normali processi di pulitura e non richiedono particolari manutenzioni di questo materiale innovativo: estrema facilità di pulizia, alto abbattimento della carica batterica e proprietà antimuffa, grande resistenza allo strofinamento, ai graffi e all'abrasione, così come ai solventi acidi e ai reagenti di uso domestico.

Pulizia

Manutenzione ordinaria: la superficie di FENIX NTM deve essere pulita con regolarità ma non richiede una manutenzione particolare; è sufficiente un panno morbido umido oppure il Panno in microfibra Ernestomeda umido, con acqua calda o detersivi. Sono ben tollerati tutti i normali prodotti detersivi o disinfettanti domestici. E' consigliabile l'uso di una spugna in schiuma melamminica, conosciuta anche come gomma magica, per la normale pulizia e manutenzione della superficie.

Manutenzione straordinaria: in presenza di tracce di sporco non rimovibili con normali detersivi domestici, a causa della topografia irregolare della superficie di FENIX NTM e la sua estrema chiusura, consigliamo per la pulizia l'utilizzo di solventi aromatici

non aggressivi (acetone).

In caso di presenza di micrograffi, si prega di seguire le istruzioni per la riparazione della superficie riportate nel capitolo 'piani di lavoro' al paragrafo 'piani fenix'. Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Macchie di vario tipo

In caso di presenza di macchie, si prega di consultare la tabella contenente i prodotti di pulizia consigliati riportata nel capitolo 'piani di lavoro' al paragrafo 'piani fenix'.

EVITARE

- » di trattare la superficie con prodotti contenenti sostanze abrasive, spugne abrasive o strumenti non adatti, come carta vetrata o paglietta;
- » prodotti con forte contenuto acido o molto alcalini perché potrebbero macchiare la superficie;
- » quando si usano solventi, di utilizzare un panno non perfettamente pulito in modo da non lasciare aloni sulla superficie di FENIX NTM. Gli eventuali segni possono comunque essere rimossi sciacquando con acqua calda e asciugando;
- » i lucidanti per mobili e, in genere, i detergenti contenenti cere perché sulla superficie compatta di FENIX NTM tendono a formare uno strato appiccicoso.

3.6 ANTE LACCATE

Le ante laccate sono trattate con ottime vernici e, prima di essere messe in produzione, vengono sottoposte a test di laboratorio al fine di verificare la loro resistenza alla luce. Tra i laccati, solo quelli che superano particolari test, vengono messi in produzione. Malgrado ciò, il colore del laccato subisce nel tempo alcune variazioni. Inoltre le differenze di tonalità tra un laccato opaco e uno lucido dello stesso colore sono da considerarsi normali in quanto sono dovute dal fatto che l'opaco assorbe la luce mentre il lucido la riflette.

Pulizia

Per una normale manutenzione delle ante laccate usare un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Solo sul laccato lucido, per macchie persistenti, utilizzare un panno a cui è stato aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna. Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Scalfiture della vernice

In caso di scalfiture utilizzare la "bocchetta ritocco" fornita in dotazione al momento della consegna della cucina, applicando correttamente sull'anta una giusta

quantità di vernice. Un'ulteriore "bocchetta ritocco" può anche essere richiesta direttamente al vostro rivenditore.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca, alcool o prodotti a base alcolica
- » l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che rigerebbero irrimediabilmente le ante
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il laccato può subire nel corso del tempo

3.7 ANTE TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO LACCATO

L'anta è costituita da un telaio perimetrale in alluminio, da un pannello frontale laccato, da un pannello posteriore di chiusura in alluminio e, qualora sia previsto, da un filtro di aerazione posizionato sul lato inferiore o superiore.

Il telaio in alluminio conferisce leggerezza e robustezza all'anta e presenta ottime doti di resistenza all'ossidazione.

Pulizia

Per la pulizia e manutenzione del pannello laccato fare riferimento al precedente capitolo.

Per la pulizia e manutenzione del telaio e del pannello interno alluminio fare riferimento al capitolo 3.8 "ante alluminio"

Per la pulizia del filtro, lo stesso non può e non deve essere smontato. E' sufficiente pulirlo periodicamente con l'aspirapolvere.

3.8 ANTE ACCIAIO

L'acciaio inox, anche se forte e resistente, necessita comunque di alcuni accorgimenti per una perfetta manutenzione. L'acciaio utilizzato per la produzione è del tipo inossidabile 18/10 codice AISI 304, dove 18 indica la percentuale di Cromo che conferisce alla lega la resistenza alla corrosione mentre 10 indica la percentuale di Nichel che aumenta la tenacia e la resistenza.

Pulizia

Per una normale manutenzione delle ante acciaio usare un panno morbido o pelle scamosciata oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, utilizzare un panno con acqua e sapone oppure detersivo neutro, strofinando la superficie con una spugna sintetica e con un movimento che segua il verso della satinatura, avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo ed una eventuale asciugatura. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca.

Macchie d'acqua

L'acqua, anche se sufficientemente pura, può contenere sali, ferro, calcare, sostanze chimiche (acide o basiche) che possono favorire nell'acciaio inox macchie di ossidazione o corrosione. Evitate il più possibile la formazione di tali macchie asciugando al più presto tutte le gocce d'acqua.

Macchie resistenti (calcare, sostanze grasse bollenti, ecc.)

Usare aceto bianco bollente o alcool denaturato. Risciacquare abbondantemente e asciugare con un panno morbido. Se dopo qualche tempo l'acciaio si presenta opaco o con macchie particolarmente ostinate intervenire con detergenti o creme specifiche reperibili facilmente in commercio; oppure usare la Crema polivalente Ernestomeda che trovate in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE", rispettando le indicazioni riportate sulla confezione. Nel caso di macchie molto persistenti si può utilizzare la crema professionale per la pulizia Easy Clean Barazza oppure la "Inox Creme Franke" (disponibili presso i nostri rivenditori) rispettando le indicazioni riportate sulle confezioni e risciacquando abbondantemente dopo l'utilizzo e asciugando tempestivamente con panni morbidi seguendo il verso della satinatura. E' necessario tenere conto che queste creme sono leggermente abrasive e quindi possono alterare la lucentezza o la satinatura dell'acciaio.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di detersivi che contengono cloro o suoi composti perché possono attaccare la composizione dell'acciaio macchiandolo od ossidandolo irrimediabilmente,
- » l'utilizzo di pagliette metalliche, spugnette abrasive, sostanze abrasive e detersivi in polvere perché la superficie in acciaio si riga abbastanza facilmente.

3.9 ANTE ALLUMINIO

Questa tipologia di ante è costituita interamente da alluminio in finitura anodizzata 0 chimico. Tale materiale conferisce all'ante leggerezza, robustezza e un'ottima resistenza all'ossidazione.

Pulizia

Pulire le superfici in alluminio con acqua e sapone oppure detersivo neutro, strofinandole con una spugna sintetica. Risciacquare e asciugare con un panno morbido. E' possibile usare anche il **Panno in microfibra Ernestomeda** per mantenere pulite le superfici. In caso di macchie resistenti usare aceto bianco bollente o alcool denaturato utilizzando un panno morbido per la pulizia. La tonalità dell'alluminio può variare leggermente da profilo a profilo, lievi differenze di tono sono intrinseche al processo di

produzione e non sono da reputarsi dei difetti. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto nella parte interna dell'anta (in un angolo) prima di utilizzarlo nella parte esterna.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di creme abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente la superficie
- » l'uso di acetone, trielina e ammoniacca

3.10 ANTE TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO VETRO

L'anta è costituita da un telaio perimetrale in alluminio, da un pannello frontale in vetro e, a seconda dei modelli, da un pannello posteriore di chiusura in alluminio e/o da un filtro di aerazione posizionato sul lato inferiore o superiore.

Il telaio in alluminio conferisce leggerezza e robustezza all'anta e presenta ottime doti di resistenza all'ossidazione.

I nostri vetri sono temperati, ad eccezione dei vetri "Decanter", per conferire loro una maggiore resistenza meccanica e la massima sicurezza in caso di rottura (in questo caso si trasformano in frammenti minuti e non taglienti, grazie ad un particolare trattamento del vetro stesso). I vetri "Decanter" sono invece stratificati e quindi anche loro vetri di sicurezza (il vetro è costituito da due strati di vetro e da una pellicola intermedia, in caso di rottura i frammenti di vetro restano incollati alla pellicola)

Pulizia

Per una normale manutenzione dei pannelli in vetro usare un panno morbido umido e soffice, oppure il Panno in microfibra Ernestomeda. Per macchie persistenti, utilizzare un panno con un prodotto specifico per la pulizia dei vetri, oppure un sapone neutro. Pulire le ante sempre a macchia fresca.

Per la pulizia e manutenzione del telaio in alluminio e dell'eventuale pannello interno fare riferimento al capitolo 3.8 "ante alluminio".

Per la pulizia del filtro, lo stesso non può e non deve essere smontato. E' sufficiente pulirlo periodicamente con l'aspirapolvere.

EVITARE

- » l'uso di sostanze abrasive, solventi e qualsiasi altro detergente aggressivo
- » l'uso di alcool nel lato posteriore del vetro per le ante prive di copertura alluminio posteriore

3.11 ANTE TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO CORIAN®

L'anta è costituita da un telaio perimetrale in alluminio, da un pannello frontale in Corian®, da un pannello posteriore di chiusura in alluminio e, qualora sia previsto, da un filtro di aerazione posizionato sul lato inferiore o superiore.

Il telaio in alluminio conferisce leggerezza e robustezza all'anta e presenta ottime doti di resistenza all'ossidazione.

Il Corian® è un materiale composito avanzato, formato da minerali naturali e polimeri acrilici di elevata purezza, resistente, igienico, ipoallergenico, idrorepellente, ripristinabile e non tossico.

Pulizia

Per una normale manutenzione dei pannelli in Corian®, usare un panno morbido oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, in primo luogo, seguire sempre i metodi più semplici, poi usare progressivamente una spugna abrasiva e un detergente o una soluzione per la pulizia delle superfici a base di ammoniaca. Solo in presenza di macchie particolarmente tenaci o di un graffio significativo sarà possibile utilizzare una spugna abrasiva con

della candeggina. Risciacquare parecchie volte con acqua calda ed asciugare con un panno morbido. Per ridare l'aspetto originale passare un panno umido e una crema abrasiva leggera sull'intera superficie del piano con un movimento circolare.

Pulire le ante sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Per la pulizia e manutenzione del telaio in alluminio e del pannello interno fare riferimento al capitolo 3.8 "ante alluminio".

Per la pulizia del filtro, lo stesso non può e non deve essere smontato. E' sufficiente pulirlo periodicamente con l'aspirapolvere.

4. PIANI DI LAVORO

Il piano di lavoro riveste una notevole importanza all'interno della composizione della cucina, essendo uno degli elementi più utilizzati. Ernestomeda esegue un'accurata selezione dei materiali per la produzione dei piani; lo scopo è quello di fornire un prodotto con buone prestazioni di utilizzo, indipendentemente dal tipo di materiale scelto.

Ernestomeda rende i propri piani di lavoro riconoscibili grazie alla presenza del logo nello spessore frontale di



ognuno di essi. Per un corretto uso e manutenzione del piano, al fine di mantenere nel tempo il più possibile inalterate le sue caratteristiche originarie, si raccomanda di leggere attentamente il paragrafo corrispondente al materiale del piano di lavoro acquistato.

4.1 PIANI LAMINATO / UNICOLOR

Caratteristiche

I piani in laminato delle cucine Ernestomeda sono tutti HPL (High Pressure Laminate), costituiti cioè da numerosi strati di carta impregnati con resine termoindurenti e compattati attraverso l'azione combinata di calore e alta pressione. Questo trattamento conferisce buona robustezza al materiale, resistenza a graffi, urti, abrasioni, sostanze chimiche e calore. I piani in laminato Ernestomeda possono essere anche Unicolor (tutto colore), dove lo spessore dello strato di laminato è più alto (>1,2 mm) e sui quali è possibile inserire elettrodomestici con lavorazioni a filo (filotop).

Abrasioni

In virtù della sua particolare struttura, il piano in laminato HPL garantisce alte prestazioni di resistenza ai graffi, agli urti e alle abrasioni.

Evitare comunque l'utilizzo di pagliette in acciaio o paste particolarmente abrasive che potrebbero alterare la finitura della superficie e dei bordi, e l'utilizzo di coltelli o utensili affilati direttamente sul piano, senza un tagliere.

Calore

Le naturali variazioni di temperatura e umidità non compromettono le proprietà del Laminato HPL che conserva inalterate le sue caratteristiche fisiche. Shock termici anche elevati di temperatura e di

Di seguito sono riportate le più comuni tipologie di macchie con indicato il procedimento consigliato per la pulizia:

| TIPO DI MACCHIA | PROCEDURA |
|--|-----------|
| Sciroppo, succo di frutta, marmellata, liquori, latte, tè, caffè, vino, sapone o inchiostro, grassi animali e vegetali, salse, | A + D |
| Macchie secche di vino o di liquore, uova | A + B + D |
| Biro e pennarelli, smalti per unghie, cera, aloni e residui di solventi | A + C + D |
| Residui di calcare | |



Procedimento di pulizia

A Ammorbidire e rimuovere la macchia con spugna umida di acqua fredda e sapone o detergente domestico.

B Utilizzare alcool con un panno di cotone.

C Usare detersivi che contengono basse percentuali (max. 10%) di acido citrico o acetico (vedi composizione dei comuni detersivi domestici).

umidità relativa, non hanno effetti sull'aspetto e sulle proprietà del pannello Ernestomeda, placcato anche nella parte inferiore (controplaccato).

Evitare comunque di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Il Laminato HPL ha una buona resistenza all'acqua, ma non assoluta: continui e perduranti depositi lo possono danneggiare. In particolare, vicino al lavello e alle giunzioni dei top, in presenza di acqua molto ricca di sali minerali (dura), se non opportunamente asciugata, si possono formare delle macchie di calcare.

Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina. Infine, si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio, evitando così getti di vapore diretti sul piano.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detersivi neutri.

D Risciacquare bene e asciugare con un panno in microfibra asciutto.

Evitare detersivi contenenti basi o acidi forti, come decalcificanti a base di acido formico e acido aminosolfatico, acido cloridrico, prodotti per la pulizia dell'argento, detersivi per forno, prodotti candeggianti. Evitare di lasciare per un tempo prolungato gocce di succhi di frutta che possono

provocare decolorazioni della superficie.
L'utilizzo di prodotti anticalcare può danneggiare irrimediabilmente il profilo alluminato, qualora presente. Si raccomanda di pulire il piano sempre a macchia fresca.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.
Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.2 PIANI HI-MELAMINE

Caratteristiche

I piani in Hi-Melamine delle cucine Ernestomeda sono costituiti da uno strato di carta impregnato con resine termoidurenti. Questo trattamento conferisce buona robustezza al materiale, resistenza a graffi, urti, abrasioni, sostanze chimiche e calore.

Abrasioni

In virtù della sua particolare struttura, il piano in Hi-Melamine garantisce alte prestazioni di resistenza ai graffi, agli urti e alle abrasioni.
Evitare comunque l'utilizzo di pagliette in acciaio o paste particolarmente abrasive che potrebbero alterare la finitura della superficie e dei bordi, e l'utilizzo di coltelli o utensili affilati direttamente sul piano, senza un tagliere.

Calore

Le naturali variazioni di temperatura e umidità non compromettono le proprietà dell' Hi-Melamine che

Di seguito sono riportate le più comuni tipologie di macchie con indicato il procedimento consigliato per la pulizia:

| TIPO DI MACCHIA | PROCEDURA |
|---|-----------|
| Sciroppo, succo di frutta, marmellata, liquori, latte, te, caffè, vino, sapone o inchiostro, grassi animali e vegetali, salse | A + D |
| Macchie secche di vino o di liquore, uova | A + B + D |
| Biro e pennarelli, smalti per unghie, cera, aloni e residui di solventi | A + C + D |
| Residui di calcare | |



Procedimento di pulizia

- A Ammorbidire e rimuovere la macchia con spugna umida di acqua fredda e sapone o detergente domestico.
- B Utilizzare alcool con un panno di cotone.
- C Usare detersivi che contengono basse percentuali (max. 10%) di acido citrico o acetico (vedi composizione dei comuni detersivi domestici).
- D Risciacquare bene e asciugare con un panno in microfibra asciutto.

Evitare detersivi contenenti basi o acidi forti, come decalcificanti a base di acido formico e acido aminosolfatico, acido cloridrico, prodotti per la

conserva inalterate le sue caratteristiche fisiche. Shock termici anche elevati di temperatura e di umidità relativa, non hanno effetti sull'aspetto e sulle proprietà del pannello Ernestomeda.

Evitare comunque di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore.

Acqua e vapore

L'Hi-Melamine ha una buona resistenza all'acqua, ma non assoluta: continui e perduranti depositi lo possono danneggiare. In presenza di acqua molto ricca di sali minerali (dura), se non opportunamente asciugata, si possono formare delle macchie di calcare.

Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detersivi neutri.

pulizia dell'argento, detersivi per forno, prodotti candeggianti. Evitare di lasciare per un tempo prolungato gocce di succhi di frutta che possono provocare decolorazioni della superficie.

Si raccomanda di pulire il piano sempre a macchia fresca.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.
Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.3 PIANI FENIX NTM

Caratteristiche

I piani in FENIX NTM delle cucine Ernestomeda sono ottenuti con l'ausilio di nanotecnologie e sono trattati con resine termoplastiche di ultima generazione.

Grazie alle tecnologie impiegate FENIX NTM si contraddistingue per proprietà specifiche che agevolano i normali processi di pulitura e non richiedono particolari manutenzioni di questo materiale innovativo: estrema facilità di pulizia, alto abbattimento della carica batterica e proprietà antimuffa, grande resistenza allo strofinamento, ai graffi e all'abrasione, così come ai solventi acidi e ai reagenti di uso domestico.

Abrasioni

In virtù della sua particolare struttura, il piano in FENIX NTM garantisce alte prestazioni di resistenza ai graffi, agli urti e alle abrasioni.

Evitare comunque l'utilizzo di pagliette in acciaio o paste particolarmente abrasive che potrebbero alterare la finitura della superficie e dei bordi, e l'utilizzo di coltelli o utensili affilati direttamente sul piano, senza un tagliere.

Calore

Le naturali variazioni di temperatura e umidità non compromettono le proprietà del FENIX NTM che conserva inalterate le sue caratteristiche fisiche. Shock termici anche elevati di temperatura e di umidità relativa, non hanno effetti sull'aspetto e sulle proprietà del pannello Ernestomeda, placcato anche nella parte inferiore (controplaccato).

Evitare comunque di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno

del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Il FENIX NTM ha una buona resistenza all'acqua, ma non assoluta: continui e perduranti depositi lo possono danneggiare. In particolare, vicino al lavello e alle giunzioni dei top, in presenza di acqua molto ricca di sali minerali (dura), se non opportunamente asciugata, si possono formare delle macchie di calcare.

Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina. Infine, si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio, evitando così getti di vapore diretti sul piano.

Macchie e Pulizia

Manutenzione ordinaria: la superficie di FENIX NTM deve essere pulita con regolarità ma non richiede una manutenzione particolare; è sufficiente un panno morbido umido oppure il Panno in microfibra Ernestomeda umido, con acqua calda o detergenti. Sono ben tollerati tutti i normali prodotti detergenti o disinfettanti domestici. E' consigliabile l'uso di una spugna in schiuma melamminica, conosciuta anche come gomma magica, per la normale pulizia e manutenzione della superficie.

Manutenzione straordinaria: in presenza di tracce di sporco non rimovibili con normali detergenti domestici, a causa della topografia irregolare della superficie di FENIX NTM e la sua estrema chiusura, consigliamo per la pulizia l'utilizzo di solventi aromatici non aggressivi (acetone).

In caso di presenza di micrograffi, si prega di seguire le istruzioni per la riparazione della superficie riportate nel capitolo 'piani di lavoro' al paragrafo 'piani fenix'.

Di seguito sono riportate le più comuni tipologie di macchie con indicato il procedimento consigliato per la pulizia:

| NATURA DELLO SPORCO | PRODOTTO DI PULIZIA CONSIGLIATO |
|--|---|
| Sciroppo, succo di frutta, marmellata, liquori, latte, tè, caffè, vino, sapone, inchiostro | Acqua con una spugna |
| Grassi animali e vegetali, salse, sangue secco, vino e liquori secchi, uova | Acqua fredda con sapone o detergente domestico con una spugna |
| Nero fumo, gelatina, colle vegetali e viniliche, residui organici, gomma arabica | Acqua calda con sapone o detergente domestico con una spugna |
| Lacche per capelli, olii vegetali, biro e pennarelli, cera, fondo tinta e ciprie grasse, aloni residui di solventi | MEK - alcool, acetone con panno di cotone |
| Smalti per unghie, spruzzi di lacche, olio di lino | Acetone con panno di cotone |

| NATURA DELLO SPORCO | PRODOTTO DI PULIZIA CONSIGLIATO |
|---------------------------|--|
| Pitture sintetiche a olio | Trielina solvente alla nitro con panno di cotone |
| Colle neopreniche | Tricloroetano con panno di cotone |
| Tracce di silicone | Raschietti di legno o plastica, facendo molta attenzione a non graffiare la superficie |
| Residui di calcare | Detergenti che contengono basse percentuali di acido citrico o acetico (max. 10%) |

Si raccomanda di pulire il piano sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Micrograffi

Grazie all'uso di nanotecnologie per la produzione del FENIX NTM, eventuali micrograffi possono essere rigenerati o con l'utilizzo di una spugna in schiuma melamminica, conosciuta anche come gomma magica, nella zona interessata o con il calore come indicato di seguito:

- Porre una foglio di carta assorbente inumidito sopra la zona che presenta i micrograffi
- Passare sopra la carta un ferro da stiro caldo con movimenti circolari, si consiglia un massimo di 30 secondi a 120°C o un massimo di 10 secondi a 180°C.
- Rimuovere la carta e passare un panno asciutto nella zona interessata con movimenti circolari.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.4 PIANI IMPIALLACCIATI

Caratteristiche

I piani impiallacciati sono realizzati con pannelli a base lignea, rivestiti con un foglio di legno pregiato. L'origine naturale del prodotto può causare modifiche del suo aspetto, caratteristica che lo rende tanto più prezioso e unico quanto più mostrerà i segni del tempo.

Abrasioni

Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

Calore

Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali

pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc.

Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore.

Acqua e vapore

Trattandosi di legno, il piano impiallacciato è particolarmente sensibile all'acqua. Evitare di far stagnare l'acqua asciugandola immediatamente con panno o carta assorbente. Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili della cucina. Infine si consiglia di non lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio, evitando così getti di vapore diretti sul piano.

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate. Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Evitare di esporre la cucina ai raggi diretti del sole per ritardare tale processo.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano, così come i classici detergenti neutri. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

Per una normale manutenzione dei piani impiallacciati utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il **panno in microfibra Ernestomeda**. Per una pulizia più intensa, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un po' di prodotto specifico per la pulizia del legno, che non graffi e seguite la direzione delle venature per pulire bene anche i pori più piccoli. Risciacquate quindi con il panno ben strizzato e asciugate molto bene tutte le superfici per evitare striature od opacizzazioni. Alcool e aceto se utilizzati non diluiti

possono provocare macchie non asportabili.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Evitare l'uso di detersivi che contengono acido acetico, cloro o i suoi composti (ad es. candeggina e ammoniaca) oppure acetone, trielina.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.5 PIANI CORIAN®

Vi consigliamo di seguire i seguenti suggerimenti e/o le informazioni che in maniera più approfondita trovate nelle "Istruzioni per l'uso e la cura di DuPont™ Corian®" in dotazione al piano.

Caratteristiche

Il Corian® è un materiale composito avanzato, formato da minerali naturali e polimeri acrilici di elevata purezza, resistente, igienico, ipoallergenico, idrorepellente, ripristinabile e non tossico. Al momento dell'installazione il Corian® ha un aspetto satinato e lucente e con l'uso tende ad assumere un aspetto più soffice e tenue. Affinché questa trasformazione avvenga in maniera uniforme attenersi al manuale "Istruzioni per l'uso e la cura di DuPont™ Corian®".

Il Corian® inoltre può essere giuntato (solo da personale qualificato e certificato Corian®) facendo ricorso a saldature che consentono l'unione tra uno o più piani differenti con il risultato di avere una superficie di aspetto monolitico.

Abrasioni

Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere. Il Corian® è comunque un materiale ripristinabile da personale autorizzato.

Calore

Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali

pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Utilizzare un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Prestare particolare attenzione anche a fornetti da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, anche ad alzatine e schienale.

In caso di piani con zone lavaggio integrate:

Evitare di versare liquidi bollenti direttamente nel lavello senza aver prima aperto il rubinetto dell'acqua fredda.

Acqua e vapore

Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio.

Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

Per indicazioni relative a specifici prodotti di pulizia fare riferimento al manuale "Istruzioni per l'uso e la cura di DuPont™ Corian®" che trovate in dotazione con il top.

Eventuali macchie provocate da sostanze chimiche come sverniciatori, prodotti di pulizia di spazzole, di metalli o di forni, prodotti contenenti cloruro di metilene, acidi, diluenti di smalti per unghie, prodotti a base di acetone ecc., devono essere prontamente eliminate con un'abbondante quantità di acqua e sapone.

Di seguito sono riportate le più comuni tipologie di macchie con indicato il procedimento consigliato per la pulizia:

| TIPO DI MACCHIA | PROCEDURA |
|---|-------------------|
| Manutenzione giornaliera | A + B + C |
| Aceto, caffè, tè, succo di limone, olii vegetali, ketchup | A + B + C + E |
| Residui di grasso, olio | A + B + C + D |
| Acqua ricca di calcare, sapone, minerali | A + B + F |
| Polline di giglio, zafferano, graffio significativo, bruciatura di sigaretta, lucido per scarpe, inchiostro, segno di penna | A + B + C + E |
| Mercurocromo, sangue, vino rosso, profumo | A + B + C + D + E |
| Smalto per unghie | A + B + C + G |
| Ferro o ruggine | A + B + C + H |
| Iodio, muffa | A + B + C + E |

➤ **Procedimento di pulizia***

- A Rimuovere il residuo con un panno.
- B Sciacquare la superficie con acqua calda e asciugare con un panno morbido.
- C Usare un panno umido e una crema abrasiva leggera.
- D Usare una spugna abrasiva strofinare sulla macchia con un prodotto detergente a base di ammoniacca.
- E Usare una spugna abrasiva strofinare sulla macchia con candeggina**. Sciacquare più volte con acqua calda ed asciugare con un panno morbido.
- F Usare una spugna abrasiva e strofinare sulla macchia con un prodotto di pulizia anticalcare o aceto. Sciacquare più volte con acqua calda ed asciugare con un panno morbido.
- G Usare una spugna abrasiva e strofinare sulla macchia con un prodotto privo di acetone. Sciacquare più volte con acqua calda ed asciugare con un panno morbido.
- H Usare una spugna abrasiva e strofinare sulla macchia con una paglietta o rimuovere la ruggine. Sciacquare più volte con acqua calda e asciugare con un panno morbido.

* Pulire facendo sempre movimenti rotatori.

** La candeggina può scolorire il Corian® se non è rimossa completamente risciacquando con abbondante acqua.

Si raccomanda di pulire il piano sempre a macchia fresca.

Pulizia settimanale del lavello in caso di piani con zone lavaggio integrate.

Eliminare tutti i residui di olio o grasso delle normali preparazioni dei cibi dal lavello usando un detergente o una soluzione per superfici solide. Spruzzare una soluzione composta da 3/4 di candeggina e 1/4 d'acqua sul lavello e lasciare agire qualche ora o durante la notte. Il tempo di esposizione dovrebbe essere limitato a 16 ore. Al mattino sciacquare o pulire con un panno umido.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.



4.6 PIANI MARMO

Caratteristiche

Il marmo è una roccia calcarea cristallina composta principalmente da carbonato di calcio. Trattandosi di materiale naturale, sono da ritenersi proprie variazioni cromatiche sia di fondo che di venatura o macchie anche all'interno della stessa lastra. Il prodotto può modificarsi acquisendo un aspetto che lo rende tanto più prezioso e unico quanto più mostrerà i segni del tempo.

Di alcuni dei nostri marmi è bene sottolineare le peculiarità che possono presentare:

| Tipologia marmo | Peculiarità |
|--|--|
| Marmo BIANCO CARRARA | Marmorine bianche, tarolli, venature di finitura più opaca. |
| Marmo EMPERADOR e CALACATTA ORO | Magrosità, microrotture, venature stuccate o resinare, venature e breccie di finitura più opaca, concentrazioni di colore, macchie chiare e scure. |
| Marmo ROSSO LEVANTO | Magrosità, microrotture, venature stuccate o resinare, venature e breccie di finitura più opaca, macchie nere, verdi, graniglie, ovuli grandi. |
| Marmo STRIATO OLIMPICO | Microrotture, venature stuccate o resinare, squame (venature che sembrano rotture), difformità di lucidatura lungo le vene di colore, difformità nel disegno delle venature che non sempre possono risultare orizzontali e rettilinee rispetto la composizione della cucina. |



Abrasioni

Questi piani, a causa della struttura calcarea, non risultano particolarmente resistenti a urti e abrasioni. Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

Calore

Il calore può causare delle opacizzazioni della superficie del piano. Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Utilizzare un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad

alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Fare attenzione all'acqua in quanto contiene sostanze (sali, calcare o sostanze chimiche) che favoriscono la comparsa di macchie o aloni difficilmente asportabili. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano, così come i classici detersivi neutri. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

In particolare prestare attenzione a prodotti contenenti sostanze acide, come l'acido citrico (presente ad esempio nella frutta, nei pomodori e negli agrumi) che agiscono sulla superficie lucida togliendone

l'originaria brillantezza o addirittura corrodendola. Per ridurre tali rischi, trattiamo i marmi secondo le più moderne tecniche impermeabilizzanti. Anche il migliore trattamento impermeabilizzante, come quello da noi applicato, vede normalmente diminuita la sua efficacia dopo due/tre mesi, periodo che può variare in base all'utilizzo del piano. E' molto importante dunque rinnovare periodicamente il trattamento, utilizzando appositi prodotti in vendita presso i nostri rivenditori. Per l'applicazione seguire scrupolosamente le istruzioni riportate sulla confezione, tenendo comunque presente che il trattamento non rende il piano indenne all'azione delle sostanze acide (ad es. succo di limone).

Per una normale manutenzione dei piani in marmo utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il **panno in microfibra Ernestomeda** con detersivi

4.7 PIANI GRANITO

Caratteristiche

Il granito è un prodotto naturale di origine vulcanica con una struttura porosa e al tempo stesso compatta, particolarmente resistente alle abrasioni e alle sollecitazioni d'urto. L'origine naturale del prodotto può causare modifiche del suo aspetto, in termini di macchie, venature e colore, caratteristica che lo rende tanto più prezioso e unico quanto più mostrerà i segni del tempo.

Alcuni dei nostri graniti possono presentare le seguenti peculiarità:

| Tipo Granito | Peculiarità |
|-----------------------------------|--|
| Granito SILVERGREY | Colorazioni tendenti al giallo e concentrazioni di venature di volta in volta diverse, microcrepe, magrosità, avvallamenti e stuccature. Inoltre a causa del taglio cui viene sottoposto risulta anche abbastanza fragile. |
| Granito NERO ASSOLUTO | Colorazioni e concentrazioni di venature di volta in volta diverse, maculazioni e fiocchettature più chiare e più scure che possono accentuarsi con l'operazione di fiammatura, che rende la superficie ondulata e irregolare. |
| Granito SHIVAKASHI | Microcrepe poco evidenti, venature e puntinature irregolari di color vinaccia. |
| Granito RED MALIBU' | Microcrepe poco evidenti. |
| Granito NEW CAMBRIAN BLACK | Venature di volta in volta diverse con parti che prendono il lucido in maniera diversa. |
| Granito MOON WHITE | Magrosità, microcrepe, macchie di colore più accentuate. |
| Granito GOLDEN LIGHTING | Magrosità, microcrepe, macchie di colore più accentuate, parti più o meno opache, minor resistenza all'abrasione. |

Abrasioni

Il granito di per se è un prodotto che garantisce alte prestazioni di resistenza ai graffi, agli urti e alle abrasioni. Evitare comunque l'utilizzo di pagliette in acciaio o paste particolarmente abrasive che potrebbero alterare la lucentezza del piano, e l'utilizzo di coltelli o utensili affilati direttamente sul piano, senza un tagliere.

Calore

Il granito risulta in generale poco attaccabile dal calore. Evitare comunque di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere,

neutri. I panni in microfibra sono ideali poiché trattengono lo sporco senza ridistribuirlo sulla superficie. Evitare l'uso di alcool e ammoniacca. Evitare l'utilizzo di prodotti che contengano sostanze acide o anticalcaree.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio, utilizzare un panno inumidito con acqua e detergente neutro.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

Acqua e vapore

Prestare attenzione all'acqua in quanto contiene sostanze (sali, calcare o sostanze chimiche) che favoriscono la comparsa di macchie o aloni difficilmente asportabili. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio.

Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano, così come i classici detergenti neutri. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

In particolare, prestare attenzione a prodotti contenenti acido citrico (presente ad esempio nella frutta, nei pomodori e negli agrumi) che agiscono sulla superficie lucida togliendone l'originaria brillantezza.

Per ridurre tali rischi, trattiamo i graniti secondo le più moderne tecniche impermeabilizzanti. Anche il migliore trattamento impermeabilizzante, come quello da noi applicato, vede normalmente diminuita la sua efficacia dopo due/tre mesi, periodo che può variare in base all'utilizzo del piano. E' molto importante dunque rinnovare periodicamente il trattamento, utilizzando appositi prodotti in vendita presso i rivenditori. Per l'applicazione seguire scrupolosamente le istruzioni riportate sulla confezione, tenendo comunque presente che il trattamento non rende il piano indenne all'azione delle sostanze acide. **ATTENZIONE** a non utilizzare il prodotto **IMPER STONE** sui graniti Nero Assoluto finitura Fiammata e New Cambrian Black finitura Leather.

Per una normale manutenzione dei piani in granito utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il **panno in microfibra Ernestomeda** con detersivi neutri (per la finitura fiammata è sufficiente l'acqua). Evitare l'utilizzo di prodotti che contengono sostanze acide o anticalcaree. Eventuali aloni tendono comunque a scomparire per assorbimento con il tempo (2-3 mesi). Per una pulizia più intensa e radicale, è possibile usare spugne abrasive domestiche che non causino danni alla superficie lucida. Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Sul granito in finitura lucida eventuali tracce in eccesso del trattamento impermeabilizzante

vanno rimosse utilizzando uno straccio inumidito con alcool.

Sul granito in finitura opaca o fiammata pulire bene con un detergente neutro (es. sapone per i piatti) e spugna ruvida non abrasiva.

Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio. Utilizzare un panno inumidito con acqua e detergente neutro o prodotti a base solvente specifici per marmi e graniti per le macchie persistenti.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.8 PIANI QUARZ

Vi consigliamo di seguire i seguenti suggerimenti e/o le informazioni che in maniera più approfondita trovate nel "Manuale Pulizia Top Quarz", in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN CARE".

Caratteristiche

I piani in quarz sono composti da oltre il 90% di quarz naturale e per la restante parte da resine acriliche e pigmenti colorati. Questa composizione garantisce al piano ottime prestazioni alle abrasioni, all'attacco di agenti chimici, all'assorbimento di liquidi e al calore. Qualunque particella di differente colorazione presente sulla superficie della lastra o del prodotto finito non costituisce difetto ma è da considerarsi come caratteristica intrinseca della materia prima utilizzata ed in quanto tale non ne altera il prestigio estetico e funzionale.

Abrasioni

Il piano in quarz resiste bene a graffi e abrasioni causate da utensili da cucina. Tuttavia, per una maggiore durata dell'aspetto originario del piano, si consiglia sempre l'uso di taglieri.

Calore

Occasionalmente contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Gli oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) non devono essere mai appoggiati direttamente sul piano al fine di evitare irrimediabili macchie o rotture. Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo creare delle rotture o alterare il colore dei piani. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno

del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bisticchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Acqua e vapore non danneggiano il piano ma, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detersivi neutri. Per indicazioni relative a specifici prodotti di pulizia fare riferimento al "Manuale Pulizia Top Quarz" che trovate in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE".

Indicazioni per la pulizia di carattere generale.

Pulizia piani finitura lucida

Per la pulizia quotidiana utilizzare una spugnetta o il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito d'acqua

o detersivi comuni, anche concentrati o energici. Per le macchie più tenaci (grasso alimentare, cera, ecc.) è consigliabile l'utilizzo di detersivo cremoso oppure di detersivi aggressivi (come la candeggina) da rimuovere subito dopo mediante una spugna; non lasciare agire questi prodotti per lungo tempo sul piano perché potrebbero lasciare aloni. Risciacquare quindi con acqua e sapone e asciugare con un panno asciutto. Evitare l'uso quotidiano di sgrassatori specialmente quelli molto potenti. Gli sgrassatori normali in commercio sono più che sufficienti per un'ottima pulizia del top poiché la superficie in quarz è estremamente compatta e il grasso si rimuove con molta facilità.

Pulizia Piani finitura VELVET/TATTILE

Per la pulizia quotidiana utilizzare una spugnetta o il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito d'acqua. E' sconsigliato l'uso di sgrassatori, alcool, solventi e prodotti a base acida. E' da evitare anche l'utilizzo di prodotti in crema in quanto essendo abrasivi potrebbero, con un uso prolungato, levigare la finitura del top lucidandola. Per le macchie più tenaci (grasso alimentare, cera, ecc.) utilizzare il panno in microfibra Ernestomeda inumidito con detersivo neutro non aggressivo e strofinare energicamente.



Pulizia Piani tutte le finiture

Macchie e residui di calcare si asportano mediante prodotti anticalcare (non concentrati, altrimenti rovinano il trattamento dell'acciaio del piano cottura/lavello o il bordo alluminio del top), applicandoli mediante spugna umida su tutta la superficie del top. Stenderli in maniera uniforme e lasciarli agire per circa un minuto. Sciacquate la spugna e rimuovete l'anticalcare dal top. Ogni tanto risciacquare la spugna. E' comunque consigliabile pulire frequentemente il pannello in microfibra utilizzato e sostituirlo se necessario. Non usare pagliette e spugne abrasive. Applicare i prodotti per l'igiene sul pannello e non direttamente sulla superficie da pulire, specie se lasciati agire per lungo tempo, distribuendoli con movimenti circolari. Sarebbe opportuno dedicare un pannello o spugna esclusivamente per le operazioni di pulizia del pannello.

Pulire il pannello sempre a macchia fresca.

Subito dopo l'installazione del pannello è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio. Evitare comunque di utilizzare alcool in quanto potrebbe lasciare aloni dovuti al colorante. Evitare assolutamente l'uso di solventi come acetone e diluenti alla nitro.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul pannello ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul pannello, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.9 PIANI IN ICONCRETE

Caratteristiche

I piani in ICONcrete sono realizzati con pannelli frutto di un riconposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti. Questa composizione garantisce al pannello ottime prestazioni alle abrasioni, all'attacco di agenti chimici, all'assorbimento di liquidi e al calore. Qualunque particella di differente colorazione presente sulla superficie della lastra o del prodotto finito non costituisce difetto; la superficie della lastra può presentare lievi avvallamenti e zone con smagliature/grinze: tali effetti sono voluti appositamente per riprodurre la struttura del cemento e sono da considerarsi come caratteristica intrinseca del materiale ed in quanto tali non ne alterano il prestigio estetico e funzionale.

Abrasioni

Il pannello in ICONcrete resiste bene a graffi e abrasioni causate da utensili da cucina. Tuttavia, per una maggiore durata dell'aspetto originario del pannello, si consiglia sempre l'uso di taglieri.

Calore

Occasionali contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al pannello. Gli oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) non devono essere mai appoggiati direttamente sul pannello al fine di evitare irrimediabili macchie o rotture. Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo creare delle rotture o alterare il colore dei piani. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del pannello cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al pannello di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Acqua e vapore non danneggiano il pannello ma, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del pannello cottura e tra i piani e il muro, evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio.

Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il pannello, così come i classici detergenti neutri.

Per la pulizia quotidiana utilizzare una spugnetta o il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito d'acqua. E' sconsigliato l'uso di sgrassatori, alcool, solventi e prodotti a base acida. E' da evitare anche l'utilizzo di prodotti in crema in quanto essendo abrasivi potrebbero, con un uso prolungato, levigare la finitura del top lucidandola. Per le macchie più tenaci (grasso alimentare, cera, ecc.) utilizzare il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito con detergente neutro non aggressivo e strofinare energicamente.

Macchie e residui di calcare si asportano mediante prodotti anticalcare (non concentrati, altrimenti rovinano il trattamento dell'acciaio del pannello cottura/lavello), applicandoli mediante spugna umida su tutta la superficie del top. Stenderli in maniera uniforme e lasciarli agire per circa un minuto. Sciacquate la spugna e rimuovete l'anticalcare dal top. Ogni tanto risciacquare la spugna.

E' comunque consigliabile pulire frequentemente il pannello in microfibra utilizzato e sostituirlo se necessario. Non usare pagliette e spugne abrasive. Applicare i prodotti per l'igiene sul pannello e non direttamente sulla superficie da pulire, specie se lasciati agire per lungo tempo, distribuendolo con movimenti circolari. Sarebbe opportuno dedicare un

panno o spugna esclusivamente per le operazioni di pulizia del piano.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio.

Evitare comunque di utilizzare alcool in quanto potrebbe lasciare aloni dovuti al colorante.

Evitare assolutamente l'uso di solventi come acetone e diluenti alla nitro.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 10 PIANI OKITE®

Caratteristiche

OKITE® è un prodotto unico appositamente studiato e ingegnerizzato dalla sapiente combinazione di quarzo, resina poliestere e pigmenti naturali. OKITE® è un'icona, sinonimo di qualità senza confronti, composto fino al 93% di quarzo, uno dei minerali più resistenti e di maggior appeal, in grado di dar vita a una superficie multifunzionale. E' certificato come prodotto sicuro ed igienico, idoneo per le zone di preparazione degli alimenti. Qualunque particella di differente colorazione presente sulla superficie della lastra o del prodotto finito non costituisce difetto ma è da considerarsi come caratteristica intrinseca della materia prima utilizzata ed in quanto tale non ne altera il prestigio estetico e funzionale.

Abrasioni

Il piano in OKITE® resiste bene a graffi e abrasioni causate da utensili da cucina. Tuttavia, per una maggiore durata dell'aspetto originario del piano, si consiglia sempre l'uso di taglieri.

Calore

Occasionali contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Gli oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) non devono essere mai appoggiati direttamente sul piano al fine di evitare irrimediabili macchie o rotture. Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore, in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo creare delle rotture o alterare il colore dei piani. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al

piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

La sua superficie, totalmente non porosa, impedisce l'assorbimento dell'umidità. Acqua e vapore non danneggiano il piano ma, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro, evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

Resistente alle macchie, facile da pulire, non richiede particolare manutenzione. Non assorbe liquidi e ha un ottimo livello di protezione da olio, caffè, vino, bevande gassate e da molti altri prodotti di uso quotidiano. La sua superficie, totalmente non porosa, impedisce l'assorbimento di cibi, non richiede l'uso di agenti chimici protettivi ed è quindi sicuro per tutta la famiglia.

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Per pulire versamenti accidentali, assorbire con carta da cucina e lavare con un panno morbido o con il **panno in microfibra Ernestomeda**, acqua calda e un detergente liquido.

Rimozione di macchie ostinate

Per rimuovere le sostanze incrostate o appiccicose quali il chewing gum o cibi contenenti ad esempio senape o curry, e tutte le macchie di grasso, unto o vernici a base di acqua, raschiare delicatamente il residuo con una spatola in plastica non affilata. Pulire poi il piano in OKITE® con una spugna non abrasiva e un detergente cremoso. Sciacquare bene con acqua calda e asciugare la superficie con un panno pulito. Se necessario, ripetere l'operazione.

Pulire il piano sempre a macchia fresca. Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio. Evitare assolutamente l'uso di candeggina, prodotti alcalini, solventi per vernici, soda caustica, acido fluoridrico, diclorometano.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4.11 PIANI ACCIAIO

Caratteristiche

Per la produzione si utilizza l'Acciaio Inox 18/10 (denominato AISI 304 secondo il manuale AISI o EN X 5 CrNi 18-10 secondo la norma EN 10088-2), dove 18 indica la percentuale di Cromo che conferisce alla lega resistenza alla corrosione, mentre 10 indica la percentuale di Nichel che aumenta la tenacia e la resistenza. Tali piani si distinguono inoltre per affidabilità e igiene.

Abrasioni

E' caratteristica peculiare del piano in acciaio che nell'uso quotidiano la superficie possa rigarsi, in quanto è soggetto a facili incisioni. Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano oppure, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche o spugne dalla parte abrasiva, sostanze e detersivi in polvere o liquidi particolarmente abrasivi

Calore

Occasionali contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Evitare comunque di appoggiare per tempi prolungati oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) direttamente sul piano al fine di evitare distacchi della lamiera dal supporto sottostante o alonature della superficie.

Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo danneggiare il piano. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

L'acqua, anche se sufficientemente pura, può contenere sali, ferro, calcare, sostanze chimiche (acide o basiche) che possono favorire macchie di ossidazione o corrosione. In particolare l'acqua delle nuove abitazioni può contenere un piccolo quantitativo di sostanze ferrose che, se lasciate a lungo a contatto con l'acciaio, possono dar luogo





a ossidazioni. Inoltre, acqua e vapore, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni e ossidazioni, evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detergenti neutri.

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Per mantenere l'acciaio in buone condizioni, non dimenticare di pulire dopo l'uso la superficie con acqua e sapone o con un detersivo neutro strofinando la superficie con una spugna di materiale sintetico oppure con il panno in microfibra Ernestomeda, con un movimento che segua il verso della satinatura, avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo e ad una eventuale asciugatura con un panno morbido.

Macchie di ruggine

Non appoggiare per lungo tempo sopra il piano oggetti ferrosi (ad es. griglie dei fornelli, forbici, barattoli, ecc.) soprattutto se bagnati, in quanto potrebbero causare la formazione di macchie di

ruggine di difficile asportazione.

Macchie ostinate

Per macchie ostinate quali calcare, sostanze grasse bollenti ecc., usare aceto bianco caldo o alcool denaturato. Risciacquare abbondantemente e asciugare con un panno morbido. Se dopo qualche tempo l'acciaio si presenta opaco o con macchie particolarmente ostinate intervenire con detergenti o creme specifiche reperibili facilmente in commercio; oppure usare la Crema polivalente Ernestomeda che trovate in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE", rispettando le indicazioni riportate sulla confezione. Nel caso di macchie molto persistenti si può utilizzare la crema professionale per la pulizia Easy Clean Barazza oppure la Inox Creme Franke (disponibili presso i nostri rivenditori) rispettando le indicazioni riportate sulle confezioni, risciacquando abbondantemente dopo l'utilizzo e asciugando tempestivamente con panni morbidi, seguendo il verso della satinatura. E' necessario tenere conto che queste creme sono leggermente abrasive e quindi possono alterare la lucentezza o la satinatura dell'acciaio.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Pulizia del lavello in caso di piani con zone lavaggio integrate.

In particolare sulle vasche, si possono verificare ristagni d'acqua che si raccomanda di asciugare dopo ogni utilizzo del lavello per evitare macchie di calcare. Non lasciare a contatto per lungo tempo né spugne bagnate, né pagliette, né cibi o liquidi acidi o salini.

Evitare l'uso di pagliette e spugne abrasive.

Evitare di utilizzare per la pulizia macchine a vapore.

Evitare l'uso di detergenti acidi o abrasivi. Evitare i prodotti che contengono cloro o suoi composti quali acido muriatico, candeggina, prodotti per sturare lo scarico, prodotti per la pulizia del marmo e decalcificanti, perché possono attaccare la composizione dell'acciaio macchiandolo e/o ossidandolo irreparabilmente. Nell'eventualità in cui ciò accadesse, rimuoverli immediatamente dal piano con abbondante acqua (vedere il capitolo pulizia).

Evitare di lasciare sotto il lavello flaconi aperti dei prodotti sopra citati perché possono causare ossidazione e/o corrosione.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 12 PIANI EKOTEK

Caratteristiche

Ekotek è il risultato di una combinazione di resine altamente selezionate, cariche di minerali naturali e pigmenti. È un materiale compatto, non poroso, elegante e raffinato alla vista e al tatto. Ekotek è un materiale facilmente riparabile, grazie alla sua composizione omogenea e colorazione in massa. Con gli appositi kit di riparazione, eventuali rotture possono essere riparate senza lasciare traccia dell'intervento.

Abrasioni

Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere. L'Ekotek è comunque un materiale ripristinabile da personale autorizzato.

Calore

Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc. Utilizzare un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la

superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bisticchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro ma anche ad alzatine e schienale.

In caso di piani con zone lavaggio integrate evitare di versare liquidi bollenti direttamente nel lavello senza aver prima aperto il rubinetto dell'acqua fredda.

Acqua e vapore

Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro, evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio.

Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenire prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e Pulizia

Per la pulizia quotidiana utilizzare il **panno in microfibra Ernestomeda** inumidito con acqua. Evitare di portare a contatto del piano sostanze chimiche quali prodotti per la pulizia del forno, solventi, ecc. Qualora questo dovesse accadere, risciacquare immediatamente la superficie con acqua corrente. La maggior parte delle macchie depositate sul piano possono essere rimosse con del detersivo in polvere abbinato ad una spugnetta abrasiva (la parte verde delle comuni spugne da cucina), oppure con un comune detergente a base di cloro e candeggina. Lavare il piano con un panno imbevuto con acqua successivamente all'utilizzo di tali detergenti.

Per mantenere l'originaria brillantezza del lavello in Ekotek pulire occasionalmente con detergenti a base di cloro o con soluzione di 1/20 di ipoclorito di sodio (candeggina) diluito in acqua.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 13 PIANI VETRO

Caratteristiche

I piani in vetro temprato sono ottenuti da una lastra di vetro extrachiario sp. 12 mm, riscaldata ad alta temperatura fino al rammollimento della struttura. Estratta dal forno viene bruscamente raffreddata con getti di aria fredda ad alta pressione che producono l'irrigidimento della struttura esterna e un alto tensionamento della parte interna del vetro, parte che ha subito un raffreddamento più graduale; questa compressione delle tensioni interne verso

le superfici esterne è la ragione delle variazioni meccaniche e prestazionali del vetro temprato. Tale procedimento aumenta notevolmente (fino a 6 volte) le caratteristiche di resistenza meccanica alla flessione e di resistenza allo shock termico. Quando questi vetri si rompono si frantumano in tante piccole schegge non taglienti; per questo motivo il vetro temprato è considerato prodotto di sicurezza, sotto l'aspetto antinfortunistico. I vetri temprati sono molto più robusti di un vetro stratificato. I vetri temprati per il loro stazionamento nella fornace ad elevata temperatura possono presentare delle leggere ondulazioni e piccoli punti di bruciatura da non ritenersi difettosità ma caratteristica della tempera stessa; non pregiudicano l'estetica e le prestazioni del piano e sono visibili solo in particolari condizioni di luce riflessa o da una ravvicinata distanza dal piano. Il piano in vetro è retro verniciato e per le sue naturali caratteristiche di trasparenza assorbe, frontalmente e dai bordi esterni, la luce dalla quale viene irradiato. La quantità di luce e il suo orientamento possono dare luogo a sfumature di colore che possono originare leggere variazioni se messe a confronto parti con una diversa esposizione alla luce, è questa una caratteristica naturale figlia dell'elevata riflettanza del vetro. Il trattamento di verniciatura avviene mediante l'uso di nuovi coloranti idrosolubili privi di metalli pesanti e solventi.

Abrasioni

Il processo di indurimento a cui è sottoposto il vetro del piano conferisce allo stesso tempo delle discrete capacità di resistenza alle abrasioni o alle rotture. Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono comunque rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano oppure, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche. Attenzione a non fare cadere direttamente sul piano oggetti che potrebbero danneggiarlo irrimediabilmente quali ad esempio coltelli, stoviglie, bicchieri, ecc.

Calore

I piani in vetro sono mediamente resistenti al calore più di altri tipi di piano, ma è necessario evitare di appoggiare sui piani pentole calde (fare attenzione in particolare alla caffettiera), ferri da stiro, forni o fornelli; utilizzare sempre dei sottopentola. Mentre si cucina, evitare di far sporgere dal bordo del piano cottura, tegami, pentole e bistecchiere, perché potrebbero danneggiare gli schienali e l'alzatina.

Acqua e vapore

Occorre prestare attenzione a eventuali infiltrazioni d'acqua che potrebbero danneggiare i mobili sottostanti. Eliminare quindi immediatamente eccessi d'acqua stagnante sul piano. Infine, evitare di lasciare

l'anta della lavastoviglie semiaperta a fine lavaggio.

Macchie e Pulizia

Resistente alle macchie, facile da pulire, non richiede particolare manutenzione. Non assorbe liquidi e ha un ottimo livello di protezione da olio, caffè, vino, bevande gassate e da molti altri prodotti di uso quotidiano, così come dai classici detergenti neutri. La sua superficie, totalmente non porosa, impedisce l'assorbimento di cibi e non richiede l'uso di agenti chimici protettivi. Per le caratteristiche proprie del vetro e per la superficie perfettamente liscia e antistatica, sarà facile pulire e mantenere puliti i piani.

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Il normale sporco viene facilmente asportato mediante un panno morbido oppure mediante il **panno in microfibra Ernestomeda**, inumidito con acqua o con un normale detersivo per vetri.

Rimozione di macchie ostinate

Per le macchie più tenaci (particelle di grasso alimentare, cera, silicone, ecc.) utilizzare candeggina o detergenti aggressivi da rimuovere con una spugna, quindi risciacquare.

Macchie e residui di calcare possono essere asportati mediante prodotti anticalcare; applicare il prodotto, lasciarlo agire per qualche minuto e risciacquare.

In entrambi i casi, per i top di spessore sottile, evitare di intaccare la laccatura presente nella zona inferiore. Subito dopo l'installazione del piano è consigliata una pulizia accurata della superficie per eliminare eventuali residui di mastici e siliconi adoperati durante il montaggio. Pulire il piano sempre a macchia fresca.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi rendendoli taglienti.

4. 14 PIANI GRES

Caratteristiche

Grazie al processo produttivo impiegato, alle materie prime di elevata qualità ed alle temperature di cottura di circa 1200° C, i piani in Gres risultano avere caratteristiche di resistenza al calore, alle macchie, al graffio e vantano proprietà idrorepellenti. Per tali motivi le operazioni di pulizia del piano risulteranno semplici ed efficaci. Qualunque particella di differente colorazione presente sulla superficie della lastra o del prodotto finito non costituisce difetto ma è da considerarsi come caratteristica intrinseca della materia prima utilizzata ed in quanto tale non ne altera il prestigio estetico e funzionale.

Abrasioni

Il piano in gres resiste bene a graffi e abrasioni causate da utensili da cucina. Tuttavia, per una maggiore durata dell'aspetto originario del piano, si consiglia sempre l'uso di taglieri.

Calore

Occasionali contatti con cibo o liquidi bollenti non procurano danni al piano. Gli oggetti bollenti (pentole calde, caffettiere, ferri da stiro caldi e simili) non devono essere mai appoggiati direttamente sul piano al fine di evitare irrimediabili macchie o rotture. Utilizzare sempre un sottopentola o altro supporto resistente al calore. Fare attenzione ai forni e ad altri elettrodomestici da appoggio capaci di produrre forte calore in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono col tempo creare delle rotture o alterare il colore dei piani. Durante la cottura si raccomanda di mantenere posizionati all'interno del perimetro del piano cottura pentole, padelle e bistecchiere, al fine di evitare problemi non solo al piano di lavoro, ma anche ad alzatine e schienale.

Acqua e vapore

Acqua e vapore non danneggiano il piano ma, se lasciati stagnare, possono penetrare in profondità nelle giunzioni. Al fine di prevenire infiltrazioni in corrispondenza del lavello, delle giunzioni dei piani, del piano cottura e tra i piani e il muro evitate di far stagnare l'acqua rimuovendola immediatamente e di lasciare semiaperta l'anta della lavastoviglie a fine lavaggio. Nel caso si presentino infiltrazioni, intervenite prontamente chiamando il rivenditore per evitare conseguenti danni ai mobili.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detergenti neutri. Evitare l'utilizzo di acido fluoridrico.

PULIZIA ORDINARIA. In generale, per pulire il prodotto è possibile utilizzare acqua calda e detergenti neutri. Tale operazione può essere effettuata utilizzando un panno inumidito con acqua e detergente neutro, in seguito risciacquare ed asciugare con un panno asciutto. I detergenti utilizzati dovranno essere diluiti sulla base delle indicazioni fornite sulle confezioni degli stessi. Effettuare una prima pulizia a seguito dell'installazione del piano al fine di rimuovere possibili tracce o residui di mastici e siliconi eventualmente utilizzati durante il montaggio.

PULIZIA STRAORDINARIA. Nel caso le operazioni di pulizia ordinaria non fossero sufficienti a rimuovere lo sporco è possibile procedere, a seconda della natura dell'agente macchiante, con tecniche di pulizia via via più incisive utilizzando alcuni specifici prodotti quali: detergenti non abrasivi a pH neutro; detergenti leggermente abrasivi; detergenti acidi o basici. Evitare l'utilizzo di solventi in prossimità dei bordi. È fondamentale rispettare le informazioni riportate nelle

schede tecniche e nelle etichette dei prodotti utilizzati. Macchie e residui di calcare si asportano mediante prodotti anticalcare (non concentrati, altrimenti rovinano il trattamento dell'acciaio del piano cottura/lavello), applicandoli mediante spugna umida su tutta la superficie del top. Stenderli in maniera uniforme e lasciarli agire per circa un minuto. Sciacquate la spugna e rimuovete l'anticalcare dal top. Ogni tanto risciacquare la spugna.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente.

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfirne la superficie e soprattutto i bordi.

4. 15 PIANI IN LISTONE ROVERE IMPERIAL

Caratteristiche

I piani in Rovere Imperial sono costruiti mediante assemblaggio del listone tipico da parquet. L'origine naturale del prodotto e la particolare tipologia di assemblaggio possono portare a modifiche all'aspetto del piano, caratteristica che lo rende tanto più prezioso e unico quanto più mostrerà i segni del tempo.

Gli avvallamenti, le irregolarità e le stuccature presenti sulla superficie dei listoni di legno non costituiscono difetto perché volutamente inseriti al fine di conferire al piano un effetto rustico e invecchiato, non ne alterano pertanto il prestigio estetico e funzionale.

Abrasioni

Gli utensili da cucina e in generale gli oggetti, se trascinati sul piano, possono rigare la sua superficie; evitare quindi di trascinare oggetti sul piano e, nelle normali operazioni in cucina, utilizzare un tagliere o un sottopentola. Per lo stesso motivo, evitare di utilizzare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere. Nei piani in Rovere Imperial il notevole spessore del legno nobile consente numerose riparazioni di eventuali graffi o abrasioni. Il ripristino si effettua levigando con carta abrasiva fine il graffio e passando successivamente cera per mobili a pennello.

Calore

Evitare di portare a diretto contatto con il piano di lavoro oggetti in grado di rilasciare molto calore quali pentole, caffettiere, ferri da stiro, ecc.

Prestare particolare attenzione anche a fornelli da appoggio in quanto, se non opportunamente isolati nella parte sottostante, possono surriscaldare la superficie del piano di lavoro e col tempo creare delle rotture o alterarne il colore.

Acqua e vapore

Trattandosi di legno, il piano impiallacciato è particolarmente sensibile all'acqua. Evitare di far stagnare l'acqua asciugandola immediatamente con panno o carta assorbente. Evitare di usare apparecchi con getti di vapore a 100°.

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate. Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Evitare di esporre la cucina ai raggi diretti del sole per ritardare tale processo.

Macchie e Pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) possono alterare la superficie del piano, così come i classici detergenti neutri. Asciugare immediatamente qualsiasi deposito di liquido per evitare macchie, decolorazioni e alterazioni da assorbimento.

Per una normale manutenzione dei piani impiallacciati utilizzare semplicemente un panno morbido oppure il panno in microfibra Ernestomeda. Per una pulizia più intensa, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un po' di prodotto specifico per la pulizia del legno, che non graffi e seguite la direzione delle venature per pulire bene anche i pori più piccoli. Risciacquate quindi con il panno ben strizzato e asciugate molto bene tutte le superfici per evitare striature od opacizzazioni. Alcool e aceto se utilizzati non diluiti possono provocare macchie non asportabili.

Pulire il piano sempre a macchia fresca.

Evitare l'uso di detersivi che contengono acido acetico, cloro o i suoi composti (ad es. candeggina e ammoniaca) oppure acetone, trielina.

ATTENZIONE

Non salire con i piedi sul piano ed evitare di caricarlo eccessivamente

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sul piano, che potrebbero scalfarne superficie e bordi.

5. LAVELLI

5.1 LAVELLI ACCIAIO INOX

Caratteristiche

Per la produzione si utilizza l'Acciaio Inox 18/10 (denominato AISI 304 secondo il manuale AISI o EN X 5 CrNi 18-10 secondo la norma EN 10088-2), dove 18 indica la percentuale di Cromo che conferisce alla lega resistenza alla corrosione mentre 10 indica la percentuale di Nichel che aumenta la tenacia e la resistenza. Tali lavelli si distinguono inoltre per affidabilità e igiene.

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detergenti neutri.

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Per mantenere l'acciaio in buone condizioni non dimenticare di pulire dopo l'uso la superficie con acqua e sapone o con un detersivo neutro, strofinando la superficie con una spugna di materiale sintetico oppure con il **panno in microfibra Ernestomeda**, avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo e ad una eventuale asciugatura con un panno morbido.

Macchie di ruggine.

Non appoggiare per lungo tempo sopra il livello oggetti ferrosi (ad es. griglie dei fornelli, forbici, barattoli, pagliette metalliche ecc.) soprattutto se bagnati, in quanto potrebbero causare la formazione di macchie di ruggine di difficile asportazione.

Macchie ostinate

Per macchie ostinate quali calcare, sostanze grasse bollenti, ecc. usare aceto bianco caldo o alcool denaturato. Risciacquare abbondantemente e asciugare con un panno morbido. Se dopo qualche tempo l'acciaio si presenta opaco o con macchie particolarmente ostinate, intervenire con detergenti o creme specifiche reperibili facilmente in commercio, oppure usare la Crema polivalente Ernestomeda che trovate in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE", seguendo le indicazioni riportate sulla confezione. Nel caso di macchie molto persistenti si può utilizzare la crema professionale per la pulizia Easy Clean Barazza oppure la "Inox Creme Franke" (disponibili presso i nostri rivenditori) rispettando le indicazioni riportate sulle confezioni, risciacquando abbondantemente dopo l'utilizzo e asciugando tempestivamente con panni morbidi. E' necessario tenere conto che queste creme sono leggermente abrasive e quindi possono alterare la lucentezza o la satinatura dell'acciaio.

Nelle vasche si possono verificare ristagni d'acqua che si raccomanda di asciugare dopo ogni utilizzo del lavello per evitare macchie di calcare. Non lasciare a contatto per lungo tempo né spugne bagnate, né pagliette, né cibi o liquidi acidi o salini.

Pulire il lavello sempre a macchia fresca.

Evitare l'uso di pagliette e spugne abrasive. Evitare l'uso di detergenti acidi o abrasivi. Evitare i prodotti che contengono cloro o i suoi composti quali acido muriatico, candeggina, prodotti per sturare lo scarico, prodotti per la pulizia del marmo e decalcificanti, perché possono attaccare la composizione dell'acciaio macchiandolo e/o ossidandolo irreparabilmente. Nell'eventualità in cui ciò accadesse, rimuoverli immediatamente dal lavello con abbondante acqua. Evitare di lasciare sotto il lavello flaconi aperti dei prodotti sopra citati perché possono causare ossidazione e/o corrosione.



ATTENZIONE

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sulla vasca, che potrebbero scalfirne la superficie. Quando usate il rubinetto per la prima volta, pulite e sciacquate bene la superficie per evitare ossidazioni causate dalla fuoriuscita di piccole sostanze ferrose presenti nelle nuove tubazioni. Per ulteriori informazioni sui lavelli in acciaio da incasso, consultare le istruzioni delle singole case costruttrici.

5.2 LAVELLI FRAGRANITE

Questi lavelli sono composti di pietra naturale e resina, sono particolarmente resistenti al calore, ai graffi, all'usura intensa e quotidiana. Il loro colore è parte integrante del materiale, quindi sempre costante (ma non necessariamente omogeneo).

Macchie e pulizia

I normali prodotti utilizzati in cucina (olio, aceto, pomodoro, ecc.) non danneggiano il piano, così come i classici detersivi neutri. Per mantenere il lavello in buone condizioni non dimenticare di pulire dopo l'uso la superficie con acqua e sapone o con un detersivo neutro strofinando la superficie con una spugna di materiale sintetico oppure con il **panno in microfibra Ernestomeda**, avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo e ad una eventuale asciugatura con un panno morbido. Nel caso in cui il fondo della vasca

sia particolarmente sporco agire come segue.

- » Versare acqua calda (circa 70° C) nella vasca per un'altezza di circa 5/6 cm.
- » Aggiungere due cucchiaini di detersivo per lavastoviglie.
- » Lasciare l'acqua per una/quattro ore (a seconda dell'entità dello sporco) e poi sciacquare abbondantemente, usando anche una spugna abrasiva.

Se questo è fatto regolarmente, la superficie si manterrà pulita e libera da macchie persistenti. Pulire il lavello sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Tracce di calcare

Rimuovete le tracce di calcare con appositi detersivi anticalcare.

Evitare

- » l'uso di soda caustica per liberare gli scarichi
- » di lasciare in deposito nelle vasche ammoniacale o soda caustica

ATTENZIONE

Prestare attenzione ad urti causati da oggetti pesanti fatti cadere direttamente sulla vasca, che potrebbero scalfirne la superficie. Per ulteriori informazioni sui lavelli in Fraganite da incasso, consultare le istruzioni

delle singole case costruttrici.

5.3 LAVELLI EKOTEK

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in Ekotek.

5.4 LAVELLI CORIAN®

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in Corian®.

5.5 LAVELLI QUARZ

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo dei piani in Quarzo.

6. CAPPE

Accendere sempre la cappa durante le operazioni di cottura in quanto fumo e vapore, a lungo andare, possono danneggiare la cucina. Accendere il motore prima di iniziare a cucinare e spegnere il motore 10 minuti dopo aver terminato la cottura. Per mantenere l'apparecchio in perfetta efficienza è necessaria una corretta e costante manutenzione. **Piani cottura ad induzione.** Nei piani cottura ad induzione il vapore acqueo che si genera in fase di utilizzo, soprattutto durante lunghe cotture o bolliture, si potrebbe condensare in maniera rilevante sul fondo della cappa. Infatti particolari preparazioni di cibi (cottura di pasta, bolliture, preparazione di zuppe e/o umidi) che richiedono tempi lunghi e forte calore generano un'intensa produzione di vapore con conseguente caduta di gocce d'acqua su schienali, top, piani cottura, ecc. Ciò avviene perché i piani ad induzione non trasmettendo calore verso l'alto, come invece avviene con altri sistemi, non permettono il "preriscaldamento" del fondo dell'aspiratore. Pertanto si consiglia di usare, quando possibile, i coperchi per contenere le fuoriuscite di vapore. Tale inconveniente, insito nella natura del prodotto, non potrà essere considerato difetto e non potrà essere oggetto di contestazione.

MANUTENZIONE

Cappa aspirante

La cappa è dotata di filtro antigrasso che ha la funzione di trattenere le particelle grasse in sospensione e proteggere il motore aspirante. Il filtro è posto nella parte interna della griglia di aspirazione e può essere fornito in materiale sintetico o in metallo. La manutenzione del filtro antigrasso varia a seconda del tipo utilizzato. Il filtro antigrasso sintetico non può essere lavato e va sostituito ogni 2 mesi. Il filtro antigrasso metallico va lavato indicativamente ogni 2 mesi in lavastoviglie o in acqua calda e detersivo. Lasciare asciugare prima di rimontarlo.

Cappa filtrante

La cappa è dotata di filtro a carbone vegetale attivo che ha la funzione di trattenere gli odori presenti nel flusso d'aria che lo attraversa. Il filtro al carbone non può essere lavato, va sostituito mediamente ogni 3 mesi e può essere acquistato presso i nostri rivenditori. Seguire le indicazioni specifiche per ogni cappa fornite all'interno della stessa dalla casa

produttrice.

6.1 CAPPE ACCIAIO INOX

Anche se forte e resistente, l'acciaio inox richiede comunque alcuni accorgimenti per una perfetta manutenzione.

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Per mantenere l'acciaio in buone condizioni, al fine di eliminare le particelle di grasso eventualmente depositatesi, pulire la superficie con acqua e sapone o con un detersivo neutro strofinando la superficie con una spugna di materiale sintetico oppure con il **panno in microfibra Ernestomeda**, con un movimento che segua il verso della satinatura, avendo cura di provvedere ad un buon risciacquo e ad una accurata asciugatura con un panno morbido. Eseguire quanto appena indicato dopo ogni utilizzo della cappa in quanto i depositi di grasso possono generare macchie di ossidazione.

Macchie ostinate

Per macchie ostinate quali calcare, sostanze grasse bollenti, ecc., usare aceto bianco caldo o l'alcool denaturato. Risciacquare abbondantemente e asciugare con un panno morbido. Se dopo qualche tempo l'acciaio si presenta opaco o con macchie particolarmente ostinate intervenire con detersivi o creme specifiche reperibili facilmente in commercio; oppure usare la Crema polivalente Ernestomeda che trovate in dotazione in ogni cucina all'interno della scatola "KITCHEN'CARE", rispettando le indicazioni riportate sulla confezione. Nel caso di macchie molto persistenti si può utilizzare la crema professionale per la pulizia Easy Clean Barazza oppure la Inox Creme Franke (disponibili presso i nostri rivenditori) rispettando le indicazioni riportate sulle confezioni, risciacquando abbondantemente dopo l'utilizzo e asciugando tempestivamente con panni morbidi seguendo il verso della satinatura. E' necessario tenere conto che queste creme sono leggermente abrasive e quindi possono alterare la lucentezza o la satinatura dell'acciaio. Evitare l'uso di pagliette e spugne abrasive. Evitare di utilizzare per la pulizia macchine a vapore. Evitare l'uso di detersivi acidi o abrasivi. Evitare i prodotti che contengono cloro o i suoi composti quali acido muriatico, candeggina, prodotti per sturare lo scarico, prodotti per la pulizia del marmo e decalcificanti, perché possono attaccare la composizione dell'acciaio macchiandolo e/o ossidandolo irrimediabilmente. Nell'eventualità in cui ciò accadesse, rimuoverli immediatamente con abbondante acqua.

6.2 CAPPE VERNICIATE

Istruzioni per la pulizia quotidiana

Per mantenere la cappa in buone condizioni, al fine di eliminare le particelle di grasso eventualmente depositatesi, usate un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Eseguire quanto appena indicato dopo ogni utilizzo della cappa. Solo in caso di verniciatura lucida utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si



consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta o poco a vista prima di utilizzarlo sull'intera cappa.

7. TAVOLI E SEDIE

Manutenzione

Verificare periodicamente che gli elementi di fissaggio e giunzione di tavoli e sedie siano correttamente serrati.

7.1 TAVOLI

Pulizia

Tavoli in legno

Per la manutenzione ordinaria delle parti in legno occorre spolverarle regolarmente con un panno da pulizia o con il **panno in microfibra Ernestomeda** leggermente inumidito ed asciugarle immediatamente. E' bene evitare prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere effettuate con attenzione per non graffiare la superficie. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Tavoli in vetro

Per eseguire la pulizia ordinaria utilizzare alcool o un prodotto specifico per il vetro e asciugare subito con un panno da pulizia o con il **Panno in microfibra**

Ernestomeda. Evitare prodotti contenenti acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere eseguite con attenzione per non graffiare la superficie. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Tavoli in finitura "Natural"

Eseguire la pulizia utilizzando un panno morbido o il **Panno in microfibra Ernestomeda** umido e asciugare subito. E' bene evitare prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere effettuate con attenzione per non graffiare la superficie. Se con l'uso quotidiano il piano presentasse leggeri graffi superficiali, si può intervenire utilizzando semplicemente della cera d'api, stendendone un leggero strato con un panno morbido. Per graffi profondi o in caso di eventuali ossidazioni si può intervenire con una paglietta leggermente abrasiva (con movimento circolare leggero e solo nella zona interessata) e poi ripetere il trattamento con la cera d'api. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

N.B. Attenzione a non confondere i graffi superficiali con gli eventuali più profondi ed indelebili segni generati dal processo di laminazione, tipici della lamiera lasciata al naturale.

Tavoli laccati

Per una normale manutenzione del tavolo laccato usare un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Solo sul laccato lucido, per macchie persistenti, utilizzare un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta del tavolo prima di utilizzarlo nelle parti a vista. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua. Evitare assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca, alcool o prodotti a base alcolica. Evitare l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente le superfici. Evitare di esporre il tavolo ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il laccato può subire nel corso del tempo.

Componenti in alluminio, acciaio e titanio

Per la manutenzione delle superfici in metallo utilizzare un panno morbido o il **Panno in microfibra Ernestomeda**, oppure, se necessario, una spugna bagnata. Evitare di utilizzare strumenti e materiali abrasivi o sostanze aggressive che possano danneggiare i trattamenti superficiali o i metalli stessi.

EVITARE

- » di stirare sui tavoli, per non causare modificazioni e macchie indelebili determinate dal calore di un ferro da stiro e scollamento delle superfici
- » di appoggiare a diretto contatto con la superficie pentole bollenti, piastre roventi, caffet. ecc.

7.2 SEDIE

Pulizia

Sedie in legno: Per la manutenzione ordinaria delle parti in legno occorre spolverarle regolarmente con un panno da pulizia o con il **Panno in microfibra Ernestomeda** leggermente inumidito ed asciugarle immediatamente. E' bene evitare prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere effettuate con attenzione per non graffiare la superficie. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Sedie in cuoio: Per la manutenzione ordinaria dei prodotti rivestiti in cuoio e per evitare che il cuoio si indurisca, occorre spolverarli regolarmente con un panno morbido o con il **Panno in microfibra Ernestomeda** leggermente inumidito e asciugarli immediatamente con un altro panno di lana morbida. Per piccole macchie, usare acqua e sapone neutro



con una spugna naturale, agendo con delicatezza, tamponando senza strofinare. Per macchie più importanti usare i prodotti specifici reperibili nei negozi specializzati. Se le macchie non scompaiono non insistere, il cuoio col tempo tenderà progressivamente ad assorbirle. Non utilizzare assolutamente cere, solventi o altri prodotti simili. Evitare prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, nonché prodotti abrasivi. Tutte queste operazioni devono essere effettuate con attenzione per non graffiare la superficie. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Evitare la vicinanza di fonti di calore (radiatori e camini), poiché il cuoio rischia di essiccarsi e deteriorarsi.

Sedie laccate

Per una normale manutenzione della sedia laccata usare un panno morbido umido e soffice, oppure il **Panno in microfibra Ernestomeda**. Solo sul laccato lucido, per macchie persistenti, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta della sedia prima di utilizzarlo nelle parti a vista. Pulire sempre a macchia fresca. Evitare assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca, alcool o prodotti a base alcolica. Evitare l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente le superfici. Evitare di esporre la sedia ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il laccato può subire nel corso del tempo. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

ATTENZIONE

Per un buona conservazione nel tempo, occorre comunque ricordare:

- » che le sedie non sono adatte ad un uso esterno
- » che vanno utilizzate sempre con le quattro gambe appoggiate sul pavimento e senza mai sedersi sulla spalliera
- » di evitare di salirci coi piedi e che i bambini ci saltino sopra
- » di fare particolare attenzione quando si accosta la sedia al tavolo

8. ALTRI COMPONENTI

8.1 TORNASOLE

Per la pulizia e la manutenzione usare semplicemente il **panno in microfibra Ernestomeda** evitando di utilizzare prodotti abrasivi, prodotti alcoolici oppure acidi e ammoniaca. Non strofinare mai a secco. Per evitare la polvere usare un panno antistatico o un comune detergente antistatico.

8.2 ZOCCOLI IMPIALLACCIATI

Pulizia

Per la pulizia degli zoccoli impiallacciati usate un panno umido e soffice oppure il **panno in microfibra Ernestomeda** (disponibile presso i nostri rivenditori). Saltuariamente utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un po' di detersivo non abrasivo e seguite la direzione delle venature per pulire bene anche i pori più piccoli. Risciacquate quindi con il panno ben strizzato e asciugate molto bene tutte le superfici.

EVITARE

- » l'uso di alcool o smacchiatori
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il legno può subire nel corso del tempo
- » assolutamente l'uso di acetone, trielina e ammoniaca

8.3 ZOCCOLI ALLUMINIO

Pulizia

Pulite le superfici in alluminio con acqua e sapone oppure detersivo neutro, strofinandole con una spugna sintetica. Risciacquate e asciugate con un panno morbido. Potete usare anche il **panno in microfibra Ernestomeda** per mantenere pulite le superfici. In caso di macchie resistenti usate aceto bianco bollente o alcool denaturato utilizzando un panno morbido per la pulizia.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di creme abrasive o pagliette in acciaio che righerebbero irrimediabilmente la superficie
- » l'uso di acetone, trielina e ammoniaca

8.4 ZOCCOLI LACCATI

Per la manutenzione fare riferimento al capitolo 'Maniglie e gole laccate'.



8.5 MENSOLE

Pulizia

Per la pulizia delle mensole fare riferimento, per ogni singolo materiale, alle avvertenze presenti nei capitoli riguardanti le ante.

8.6 CERNIERE

Per le cerniere in gamma non è necessaria manutenzione, fatta eccezione per quelle dei mobili del lavello, dello scolapiatti e della pattumiera; utilizzare un panno asciutto e, possibilmente, detergerle con olio di vaselina. Non lasciare aperte, all'interno dei mobili, confezioni di detersivi o di altri prodotti chimici che, nel tempo, potrebbero causarne l'ossidazione.

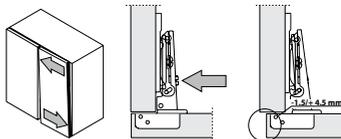
8.7 GUIDE CASSETTI

I cassetti/cestelli sono dotati di arresto anti-sganciamento ed invito automatico di chiusura che agisce negli ultimi 4/6 cm.

REGOLAZIONE CERNIERE

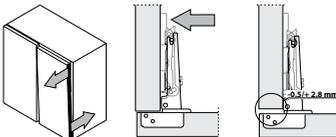
Regolazione laterale

Per regolare lateralmente l'anta, agire sulla vite indicata dalla freccia. Un sistema brevettato consente uno spostamento pari a $-1.5 + 4.5$ mm senza modificare la distanza "L" fra anta e fianco.



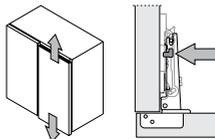
Regolazione frontale

Per regolare lateralmente l'anta, agire sull'eccentrico indicato dalla freccia. Lo spostamento diretto e calibrato pari a $-0.5 + 2.8$ mm si ha contemporaneamente alla rotazione.



Regolazione verticale

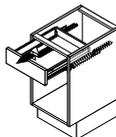
Per regolare verticalmente allentare le due viti indicate dalle frecce e muovere manualmente l'anta. A fine operazione riserrare le viti.



TANDEMBOX CON ESTRAZIONE TOTALE: AGGANCIAMENTO E SGANCIO

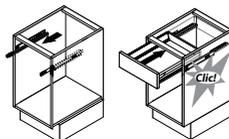
Sgancio del cassetto

- » il cassetto è protetto dallo sgancio involontario
- » estrarre il cassetto fino alla battuta, sollevarlo leggermente, riabbassarlo e rimuoverlo.



Aggancio del cassetto

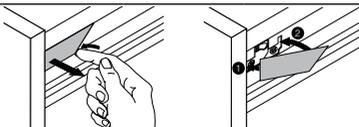
- » per agganciare il cassetto estrarre le guide
- » inserire il cassetto sulle guide estratte e chiuderlo
- » completamente. Si udirà lo scatto d'aggancio



REGOLAZIONE DI PRECISIONE DEL FRONTALE

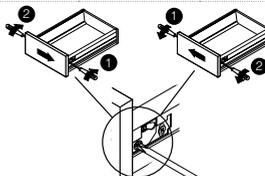
Montaggio e smontaggio delle placchette di copertura

Le operazioni di montaggio e smontaggio delle placchette di copertura possono essere effettuate con estrema facilità. Per montare le placchette di copertura agganciarle sul lato anteriore, quindi premere fino allo scatto.



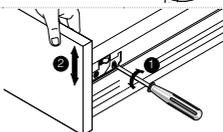
Regolazione laterale

Regolazione a sinistra: avvitare la vite di regolazione laterale sinistra, quindi svitare in egual misura la vite di regolazione della spondina destra. Regolazione a destra: avvitare la vite di regolazione laterale destra, quindi svitare in egual misura la vite di regolazione della spondina sinistra. Utilizzare un cacciavite "pozi-Drive 2". Non serrare eccessivamente le viti di regolazione.



Regolazione in altezza

Allentare la vite di regolazione dell'altezza e portare manualmente il frontale nella posizione desiderata, quindi serrare nuovamente la vite di regolazione tenendo fermo il frontale.



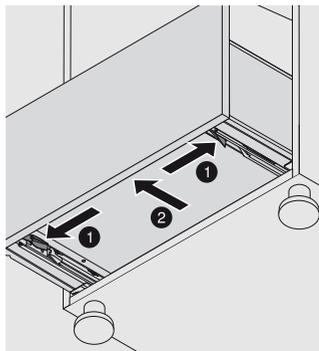
EVITARE

- » di caricare eccessivamente il cassetto/cestone
- » di appoggiarsi o forzare il cassetto/cestone quando è aperto
- » di chiudere violentemente il cassetto

LEGRABOX CON ESTRAZIONE TOTALE: AGGANCIO E SGANCIO

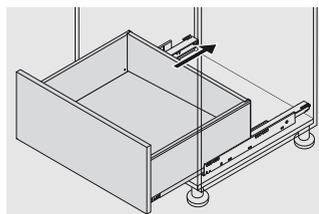
Sgancio del cassetto

- » il cassetto è protetto dallo sgancio involontario
- » estrarre il cassetto fino alla battuta, premere le due piccole leve nel lato inferiore del cassetto/cestone, estrarre totalmente



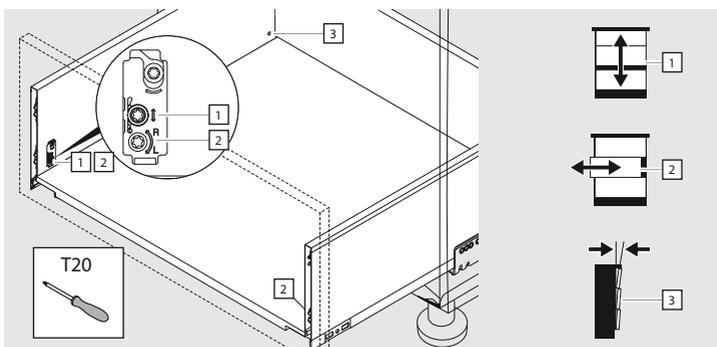
Aggancio del cassetto

- » lasciare le guide chiuse all'interno della struttura
- » appoggiare il cassetto circa a metà delle guide
- » inserire il cassetto completamente facendolo scorrere sulle guide. Si udirà lo scatto d'aggancio



REGOLAZIONE DI PRECISIONE DEL FRONTALE

- » Rimuovere la placca interna in plastica
- » Seguire le indicazioni riportate in figura



EVITARE

- » di caricare eccessivamente il cassetto/cestone
- » di appoggiarsi o forzare il cassetto/cestone quando è aperto
- » di chiudere violentemente il cassetto

8.8 MANIGLIE E GOLE IN METALLO

Pulizia quotidiana

Per una normale manutenzione delle maniglie e gole usare un panno morbido o pelle scamosciata oppure il **panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti utilizzare un panno con acqua e sapone oppure detersivo neutro. Spruzzare il detergente sul panno e non direttamente sulla superficie.

Macchie di calcare

Essendo l'operazione di decalcificazione un processo aggressivo per le maniglie, adottatela soltanto se necessario e localmente. Dopodiché lavate la maniglia accuratamente con acqua fredda e asciugatela con un panno morbido.

Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

EVITARE

- » l'uso di pagliette in acciaio/spugnette abrasive e/o prodotti abrasivi, detersivi contenenti agenti chimici aggressivi che potrebbero compromettere le finiture superficiali causando il deterioramento delle superfici a vista con ossidazione del metallo.

8.9 MANIGLIE LEGNO

Pulizia

Per una normale manutenzione delle maniglie in legno, usate un panno morbido umido e soffice, oppure il **panno in microfibra Ernestomeda**. Per macchie persistenti, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto specifico per la pulizia del legno, che non graffi per pulire bene anche i pori più piccoli, e seguite la direzione delle venature. Risciacquate quindi con il panno ben strizzato e asciugate molto bene tutte le superfici. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta della maniglia prima di utilizzarlo nelle parti a vista.

Pulire le maniglie sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

EVITARE

- » l'uso di alcool o smacchiatori
- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniacca e candeggina
- » prodotti a base di cere d'api o ravvivanti poiché vanno ad alterare, lucidando, la finitura
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il legno può subire nel corso del tempo

Variazioni di colore

Il legno è una materia prima naturale. Presenta perciò differenze di colore e di struttura che non possono essere eliminate. Nel corso del tempo il legno subisce variazioni di colore. Elementi in legno acquistati in un secondo tempo tendono ad adeguarsi ai precedenti dopo un certo periodo.

8.10 MANIGLIE E GOLE LACCATE

Pulizia

Per una normale manutenzione delle maniglie e gole laccate usate un panno morbido umido e soffice, oppure il **panno in microfibra Ernestomeda**. Solo sul laccato lucido, per macchie persistenti, utilizzate un panno a cui avrete aggiunto un prodotto per la pulizia dei vetri oppure un sapone neutro. Si consiglia di provare sempre qualsiasi prodotto in una parte nascosta della maniglia prima di utilizzarlo nelle parti a vista. Pulire sempre a macchia fresca e asciugare immediatamente eventuali gocce d'acqua.

Scalfiture della vernice

In caso di scalfiture utilizzare la "bocchetta ritocco" fornita in dotazione al momento della consegna della cucina, applicando correttamente sulla maniglia una giusta quantità di vernice. Un'ulteriore "bocchetta ritocco" può anche essere richiesta direttamente al vostro rivenditore.

EVITARE

- » assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniacca, alcool o prodotti a base alcolica
- » l'uso di creme e spugne abrasive o pagliette in acciaio che rigerebbero irrimediabilmente le maniglie
- » di esporre la cucina ai raggi diretti del sole, per ritardare il processo di variazioni di colore che il laccato può subire nel corso del tempo

8.11 SCHIENALE "VITRE"

Per la pulizia di questo prodotto, usare esclusivamente un panno morbido inumidito con una soluzione composta da acqua e da sapone neutro liquido molto diluito.

EVITARE

- » l'uso di sostanze abrasive, solventi, alcool e qualsiasi altro detergente aggressivo
- » di spruzzare il detergente direttamente sulla superficie, eventuali residui di sporco o macchie devono essere rimossi tempestivamente



8. 12 MECCANISMO "SINCRO"

E' importante che il meccanismo d'apertura del pensile "SINCRO" non venga oliato, in quanto si potrebbero determinare perdite di gocce d'olio con conseguenti rigonfiamenti del legno interno della struttura.

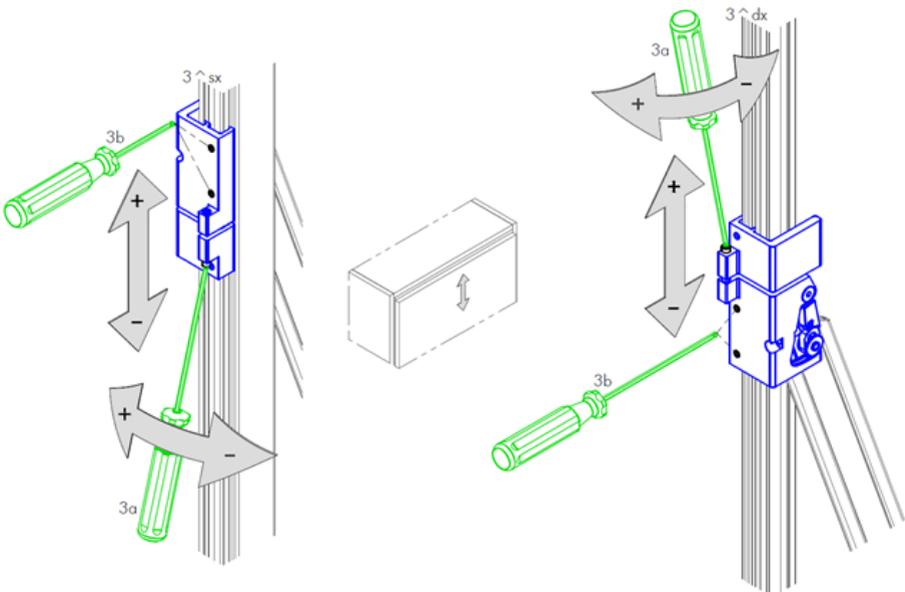
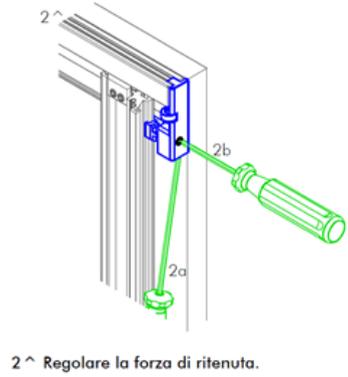
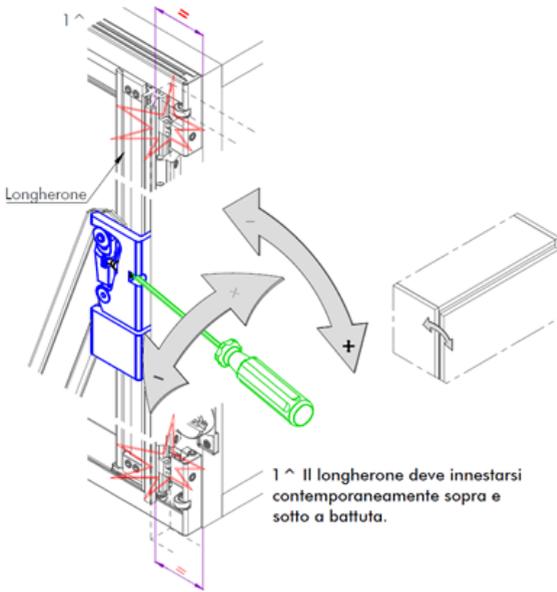
8. 13 ARMADIO INDOOR

L'armadio con ante rientranti INDOOR non richiede una particolare manutenzione del meccanismo di apertura.

Se l'armadio presenta elettrodomestici interni tipo forni o microonde, durante il loro utilizzo prestare attenzione a non chiudere le ante.

Per una corretta chiusura dell'armadio, al fine di evitare possibili danni all'anta, prima estrarre completamente l'anta fino a fine corsa poi compiere il movimento rotatorio di chiusura.

Regolazioni

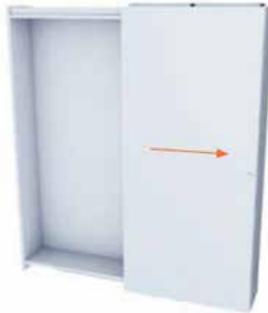


8. 14 ARMADIO CAN-DO

L'armadio con ante scorrevoli CAN-DO non richiede una particolare manutenzione del meccanismo di apertura. Se l'armadio presenta elettrodomestici interni tipo forni o microonde e se le ante non sono del tipo sagomato (elettrodomestico non a vista), durante il loro funzionamento prestare attenzione a non chiudere le ante.

Regolazioni:

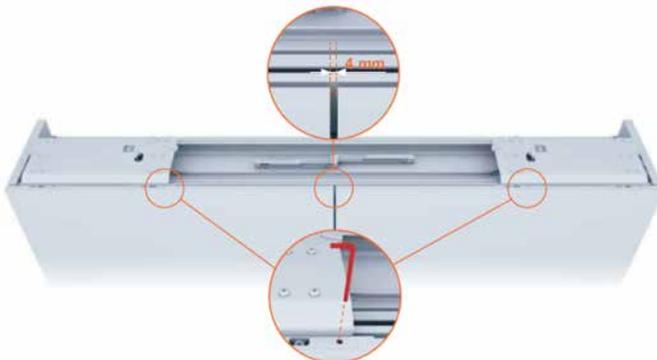
- 1) Aprire completamente l'anta di sinistra.



- 2) Livellare l'anta agendo su entrambi i regolatori superiori. Ripetere l'operazione per l'anta destra. Una corretta regolazione delle ante ne garantirà, in fase di apertura, l'arresto simultaneo sia nella parte superiore che inferiore del meccanismo.



- 3) Con ante chiuse, regolare lo spazio centrale (minimo 4 mm) agendo sui regolatori superiori indicati in figura.

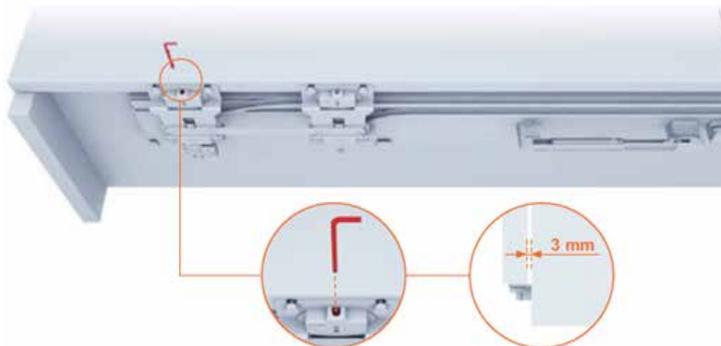


4) Regolare la distanza fra le ante e la struttura (circa 3 mm).

A. Sulla parte superiore, agire sulla vite M5 presente lateralmente in ogni carrello.



B. Sulla parte inferiore, agire sulla vite M5 presente lateralmente in ogni carrello.



5) Se la chiusura delle ante risulta troppo veloce, ridurre la forza della molla. Se invece la chiusura risulta troppo lenta, aumentare la forza della molla.



8. 15 PENSILE FLEX

Il pensile Flex non richiede una particolare manutenzione del meccanismo di apertura.

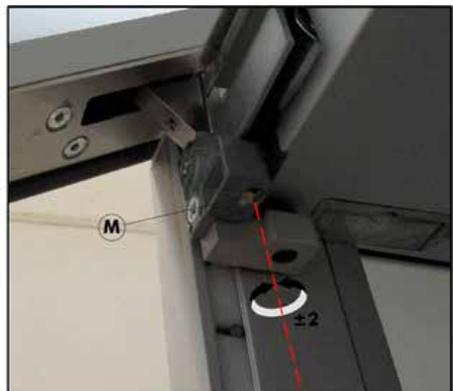
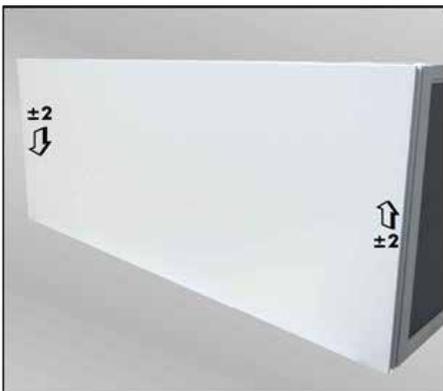
Regolazioni



Anta in posizione di chiusura che tende a salire
E' necessario ridurre la forza di compensazione ruotando di qualche giro in senso antiorario, con uno dei perni in dotazione, il sistema di regolazione posto all'interno del profilo (A) montato sul cielo del pensile in corrispondenza dell'asola (1).



Anta in posizione di apertura che tende a scendere
E' necessario aumentare la forza di compensazione bloccando il sistema di regolazione posto in corrispondenza dell'asola (1) con un perno e contemporaneamente ruotando in senso orario il sistema di regolazione posto in corrispondenza dell'asola (2) con il secondo.



Parallelismo tra anta e struttura

La presenza di questo inconveniente sta ad indicare una diversa lunghezza tra il cavo di destra e quello di sinistra. Regolare quindi con un cacciavite a taglio (max mm 6) il grano inserito all'interno delle staffette di fissaggio (M) fino ad ottenere un ottimale allineamento tra anta e struttura.

La regolazione massima è di + o - mm 2 per non far uscire il grano dalla staffa.



9. ELETTRODOMESTICI

Tutti i nostri elettrodomestici sono selezionati tra quelli delle migliori ditte produttrici, aziende importanti che, oltre a fornire la garanzia di 2 anni sui loro prodotti (tutti a marchio CE e IMQ), possono offrire anche un ottimo servizio di assistenza. Ogni richiesta di intervento va perciò direttamente rivolta ai centri di assistenza delle ditte costruttrici che troverete indicati nei libretti e nei certificati di garanzia di ciascun elettrodomestico. Anche per l'uso e la manutenzione sarà sufficiente seguire le indicazioni date dalle case produttrici.

Lavastoviglie: protezioni piani. Vi informiamo che, in caso di montaggio di lavastoviglie, è necessario installare sempre la "striscia autoadesiva di protezione vapore" sotto i piani di lavoro (esclusi graniti e marmi) ove alloggiano le lavastoviglie, come da istruzioni allegate ai vari elettrodomestici. Questo accorgimento consente di preservare i piani dai danni dovuti al vapore.

Piani cottura ad induzione. Nei piani cottura ad induzione il vapore acqueo che si genera in fase di utilizzo, soprattutto durante lunghe cotture o bolliture, si potrebbe condensare in maniera rilevante sul fondo della cappa.

Infatti particolari preparazioni di cibi (cottura di pasta, bolliture, preparazione di zuppe e/o umidi) che richiedono tempi lunghi e forte calore generano un'intensa produzione di vapore con conseguente

caduta di gocce d'acqua su schienali, top, piani cottura, ecc. Ciò avviene perché i piani ad induzione non trasmettendo calore verso l'alto, come invece avviene con altri sistemi, non permettono il "periscaldamento" del fondo dell'aspiratore. Pertanto si consiglia di accendere sempre la cappa alcuni minuti prima di iniziare la cottura per facilitare l'aspirazione e di usare, quando possibile, i coperchi per contenere le fuoriuscite di vapore. Tale inconveniente, insito nella natura del prodotto, non potrà essere considerato difetto e non potrà essere oggetto di contestazione.

10. SERVIZIO CLIENTI

10.1 ASSISTENZA

La nostra Azienda ha selezionato i propri punti vendita perché possiate disporre di validi consulenti al momento della realizzazione del progetto cucina e di validi tecnici al momento della risoluzione dei problemi che si potrebbero presentare dopo l'acquisto. Un'assistenza qualificata, che assicura piena tranquillità ai nostri prodotti.

Sostituzioni, completamenti, codice servizio clienti.

Se volete sostituire o completare la cucina con altri elementi o con nuovi elettrodomestici, rivolgetevi al vostro rivenditore per la definizione delle vostre necessità e per l'ordine di ciò che desiderate. Il rivenditore, portavoce dell'Azienda e punto di

riferimento per gli acquirenti, vi aiuterà ancora una volta a soddisfare correttamente ogni vostra esigenza. Sappiate che le nostre cucine sono contrassegnate ciascuna da un codice identificativo: un numero di sette cifre riportato su un'etichetta adesiva posizionata nella base del lavello. Per facilitare la richiesta di completamento e/o sostituzione relativa al modello da voi acquistato, cercate il codice identificativo con cui è stata contrassegnata la vostra cucina e comunicatelo al vostro rivenditore perché si possa ricavare, anche a distanza di tempo, ogni genere di informazione sulle caratteristiche del modello prodotto e consegnato. Se volete sostituire o integrare la cucina con nuovi elettrodomestici, sappiate inoltre che l'Azienda effettua prove sugli elettrodomestici prima di proporli al pubblico, per verificare il corretto incasso all'interno dei nostri mobili cucina. Vi suggeriamo quindi di acquistare elettrodomestici che siano stati verificati direttamente dalla nostra Azienda. Una installazione non corretta e non controllata potrebbe compromettere il buon funzionamento dei vostri elettrodomestici e danneggiare i mobili.

10.2 CONSIGLI PER UN UTILIZZO ECO-COMPATIBILE

Nel produrre la vostra cucina abbiamo cercato di applicare le migliori tecnologie disponibili al fine di ridurre l'impatto ambientale dei processi e dei materiali utilizzati, rendendola il più possibile sicura. Una volta che la cucina è installata nella vostra casa, anche voi potete fare tanto per cercare di non impattare più del necessario sull'ambiente ed evitare di correre rischi per voi ed i bambini. A tale scopo ci permettiamo di riportare di seguito alcuni suggerimenti pratici e semplici.

Consumi energetici

- » Nell'acquisto di elettrodomestici cercare di scegliere quelli con alta efficienza energetica (es. classe A); questo investimento economico iniziale, rispetto le classi energetiche più basse, giustifica risparmi economici ed energetici futuri.
- » Cercare di non aprire frequentemente la porta del frigorifero o del congelatore perché con la porta aperta il motore funziona in continuazione causando quindi una formazione eccessiva di brina e il surriscaldamento eccessivo dei cibi. Nel caso in cui si formi eccessiva brina, cercare di eliminarla perché un congelatore con molta brina consuma di più.
- » Verificare sempre che la porta sia ben chiusa.
- » Non riempire eccessivamente il congelatore o il frigorifero perché se troppo pieni potrebbero non raffreddare adeguatamente e di conseguenza consumare di più.
- » Cercare di non inserire nel congelatore o nel frigo prodotti caldi in quanto aumentano il consumo

di energia e potrebbero persino rovinare i prodotti all'interno.

- » Quando occorrerà far bollire l'acqua, coprire la pentola con un coperchio, si risparmierà tempo ed energia.
- » Per i cibi che richiedono lunghi tempi di cottura cercare di usare la pentola a pressione perché si riducono i tempi di cottura e quindi si risparmia energia.
- » Verificare che il piano cottura sia regolato correttamente: la fiamma gialla è sintomo di consumo eccessivo (lo si nota anche dalle pentole che si sporcano di nero) e la fiamma che si stacca dallo spartifiamma è sintomo di troppa aria. N.B. per le eventuali regolazioni richiedi la consulenza del personale specializzato.
- » Accendere il forno solo quando serve, senza eccedere con il preriscaldamento; inoltre non aprire il forno se non necessario; esso è particolarmente "energivoro", preriscaldare solo per il tempo strettamente necessario.
- » Per riscaldare i cibi cercare di utilizzare il forno a microonde, non avendo bisogno di preriscaldamento permette forti risparmi di energia.
- » Per l'illuminazione cercare di utilizzare le moderne lampade ad alta efficienza energetica (fluorescenti o LED), soprattutto per gli ambienti in cui si soggiorna più a lungo: l'investimento iniziale è leggermente superiore ma, oltre a far bene all'ambiente, nel lungo periodo diventano anche vantaggiose economicamente.
- » Spegnerle luci se non sono necessarie: è importante abituarsi a non lasciare luci inutilmente accese.
- » Spegnerle il televisore (o altri apparecchi similari) con il pulsante principale e non solo con il telecomando perché queste apparecchiature consumano energia anche in stand-by.
- » Utilizzare la cappa in modo consapevole, regolando la velocità in base alle effettive necessità di aspirazione: se si utilizza il piano cottura solo con poche pentole – o che non rilasciano molti vapori –, regolare la cappa su bassa aspirazione o, se è possibile, aprire leggermente gli infissi per il ricambio dell'aria.
- » Pulire periodicamente i filtri della cappa: questa manutenzione migliorerà le prestazioni, riducendo quindi i consumi.
- » Utilizzare il sistema di riscaldamento o di raffreddamento dell'aria solo se necessario e regolare i termostati in modo adeguato ed evitare possibilmente di coprire i radiatori con tende o mobili.



- » Quando è in funzione l'impianto di riscaldamento o raffreddamento cercare di tenere le finestre ben chiuse, evitando eventuali spifferi d'aria; assicurarsi anche del buon grado di isolamento degli infissi (bassa conducibilità termica o infissi a doppio vetro).
- » Non aprire il rubinetto dell'acqua calda quando non serve: anche se l'acqua calda non fa in tempo ad arrivare al rubinetto, si rischia di far partire inutilmente la caldaia.
- » Scegliere correttamente il programma della lavatrice, preferendo quelli a temperature non elevate (40° - 60°).

Consumo Acqua

- » Non lasciare inutilmente aperto il rubinetto dell'acqua: una regola semplice, ma la più efficace per risparmiare acqua.
- » Verificare che i rubinetti siano ben chiusi: far attenzione a evitare gli sgocciolamenti; in caso di perdite continue eseguire velocemente la loro manutenzione.
- » Valutare l'utilizzo di acqua del rubinetto (quando potabile) al posto dell'acqua in bottiglia: si eviterà così di produrre rifiuti (bottiglie in plastica), oltre

l'inquinamento dovuto al suo trasporto.

- » Utilizzare rubinetti con il rompi getto, che andrà sostituito periodicamente: il consumo di acqua si ridurrà notevolmente.
- » Evitare l'uso della lavastoviglie e della lavatrice quando non sono a pieno carico, si ridurranno inutili sprechi di acqua oltre quelli energetici.
- » Non eccedere mai nelle dosi dei detersivi consigliate dalle case produttrici e controllare la qualità del detergente in base alla durezza dell'acqua; in questo modo si ridurranno i consumi idrici.
- » Lasciare raffreddare l'acqua di residuo della cottura (es. dopo la lessatura dei vegetali) ed utilizzarla per annaffiare le piante.
- » Cercare di acquistare lavatrici e lavastoviglie a basso consumo idrico (es. classe A): l'investimento economico iniziale, rispetto le classi energetiche più basse, giustifica risparmi economici ed energetici nel futuro.

Riciclaggio rifiuti

- » Evitare di produrre più rifiuti non necessari.
- » Differenziare al massimo i rifiuti prodotti e separarli per il riciclo o recupero.
- » Scegliere i prodotti confezionati in imballaggi riciclati o facilmente riciclabili, come quelli mono-materiale.
- » Compattare i rifiuti voluminosi quando possibile (bottiglie, barattoli, scatole).
- » Se si ha un giardino o un grande balcone, utilizzare gli scarti organici e quelli verdi per produrre del compost per i vostri fiori.

Pulizia della cucina

- » Non eccedere nell'utilizzo dei detersivi se non necessario; per la pulizia di superfici poco sporche è sufficiente utilizzare un panno in microfibra leggermente inumidito.
- » Cercare di utilizzare detersivi più ecologici (come quelli con etichetta ECOLABEL che certificano il prodotto nel suo ciclo di vita con un minor impatto ambientale) e con imballi meno impattanti per l'ambiente.
- » Preferire l'uso della lavastoviglie (a pieno carico) al lavaggio a mano: le moderne lavastoviglie necessitano di molta meno acqua e detersivo del corrispondente lavaggio a mano.

Sicurezza in cucina

- » Fare particolare attenzione durante tutte le attività più rischiose all'interno della cucina (ad esempio: taglio con coltelli affilati, sostituzione lampadine ecc.).
- » Fare eseguire gli allacci del gas solo a personale specializzato utilizzando solo tubi omologati.
- » Chiudere sempre il rubinetto principale del gas quando non si utilizza.
- » Acquistare solo piani cottura dotati di valvola di sicurezza.
- » Evitare di lasciare coltelli incustoditi (e in particolar modo conservarli fuori dalla portata dei più piccoli).
- » Riporre i detersivi o altri prodotti pericolosi in ambienti non accessibili ai bambini (a tale riguardo Scavolini mette a disposizione specifici accessori).
- » Non usare apparecchi elettrici in prossimità del lavandino o di aree bagnate.
- » Seguire attentamente le istruzioni di sicurezza degli elettrodomestici.
- » Non caricare eccessivamente i mobili (facendo riferimento alle indicazioni riportate nel manuale di uso e manutenzione).

Lo smaltimento sostenibile

Le cucine Ernestomeda sono fatte per durare nel tempo. L'estensione della vita utile di materiali, componenti e prodotti rappresenta una strategia per lo sviluppo sostenibile. Comunque, quando è arrivato il momento di sostituire la tua cucina, per ridurre al minimo ogni impatto ambientale, valuta innanzitutto la possibilità di un suo riutilizzo totale o parziale (es. in seconde case, garage, istituti di carità o vendita nei mercatini dell'usato). Se invece deve essere smaltita, rivolgiti ai centri autorizzati della tua città e cerca, se possibile, di dividere i componenti che possono essere riciclati (legno, vetro, alluminio, acciaio, ecc.) agevolando la raccolta differenziata, permettendo così la nascita di un nuovo prodotto che non utilizzi risorse primarie. Riserva particolare attenzione alle apparecchiature elettriche ed elettroniche (cosiddetti RAEE), quali gli elettrodomestici, che potrebbero contenere materiali dannosi all'ambiente se smaltiti in modo non adeguato, e per la cui gestione sono presenti centri di raccolta nella tua città. Tieni sempre in considerazione l'eventuale legislazione specifica presente nel tuo paese. Se hai dubbi rivolgiti agli enti preposti allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti nella tua città. Ricorda che "Lo Sviluppo Sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i loro propri bisogni".

SCHEDA PRODOTTO

ernestomeda

A modern floor lamp with a black, adjustable shade and a thin black pole stands in a minimalist room. The room features a white brick wall, a dark wood cabinet, and a large window with vertical blinds. A black and white striped rug is on the floor. The text "SCHEMA PRODOTTO" is overlaid in the center.

SCHEMA PRODOTTO



| | |
|-------------------------------------|-----------|
| 1. CONTENITORI | 54 |
| 1.1 Struttura | 54 |
| 1.2A Ripiani Standard | 54 |
| 1.2B Ripiani Speciali | 55 |
| 1.3 Schiene | 55 |
| 1.4 Fianchi di finitura | 55 |
| 2. FRONTALI | 58 |
| 2.1 Ante Impiallacciate Legno | 58 |
| 2.2 Ante Laminato | 59 |
| 2.3 Ante Hi-melamine | 60 |
| 2.4 Ante Fenix | 60 |
| 2.5 Ante Laccate | 60 |
| 2.6 Ante Acciaio | 62 |
| 2.7 Ante Corian® | 62 |
| 2.8 Ante Vetro | 62 |
| 3. CASSETTI E CESTELLI | 65 |
| 4. PIANI DI LAVORO | 65 |
| 4.1 Piani Laminato | 65 |
| 4.2 Piani unicolor | 66 |
| 4.3 Piani Hi-Melamine | 67 |
| 4.4 Piani Fenix | 67 |
| 4.5 Piani impiallacciati | 67 |
| 4.6 Piani Corian® | 68 |
| 4.7 Piani Marmo e Granito | 69 |
| 4.8 Piani Iconcrete | 70 |
| 4.9 Piani Quarzo | 70 |
| 4.10 Piani Okite | 73 |
| 4.11 Piani Acciaio | 75 |
| 4.12 Piani Ekotek | 77 |
| 4.13 Piani Vetro | 77 |
| 4.14 Piani Gres | 78 |
| 5. ACCESSORI | 79 |
| 5.1 Alzatine | 79 |
| 5.2 Schienali e pannelli retro basi | 79 |
| 5.3 Zoccoli e piedi a vista | 80 |
| 5.4 Sistemi di illuminazione | 81 |
| 5.5 Mensole | 82 |
| 5.6 Coprifianchi | 83 |
| 5.7 Elementi Speciali | 85 |
| 5.8 Varie | 86 |
| 6. SISTEMI DIVISORI | 87 |
| 6.1 Sistema "BETWEEN" | 87 |
| 7. SISTEMI ISOLA E PENISOLA | 87 |
| 7.1 Sistemi Mono - Duo - Nought | 87 |
| 7.2 T-table | 87 |
| 7.3 Extension | 88 |
| 7.4 Lynea | 88 |
| 7.5 Stage | 88 |
| 7.6 Leg | 88 |
| 7.7 Stand | 88 |
| 7.8 Balance | 88 |
| 7.9 Step | 88 |
| 7.10 Snack | 88 |
| 7.11 Solaris | 89 |
| 7.12 Annex | 89 |
| 7.13 Evolution | 89 |
| 8. SISTEMI DI APERTURA | 90 |
| 8.1 Maniglie | 90 |
| 8.2 Apertura con gola | 90 |
| 8.3 Apertura Vasistas | 90 |
| 8.4 Cerniere | 90 |
| 8.5 Blocco apertura cerniere | 90 |
| 9. COMPLEMENTI | 91 |
| 9.1 Tavoli | 91 |
| 9.2 Sedie - Sgabelli - Panche | 91 |
| 10. ELETTRODOMESTICI | 92 |



1. CONTENITORI

EMISSIONI DI FORMALDEIDE

I pannelli a base legno utilizzati dalla Ernestomeda S.p.A. sono di classe E1 della norma UNI EN13986/2005 e quindi conformi a quanto previsto dal Decreto ministeriale 10/10/2008 "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno".

1.1 STRUTTURA

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitati su due lati con finitura melaminica opaca grigio pallido, senape oppure optical 3D. Bordatura frontale in ABS spessore mm. 1 e restanti bordature in ABS spessore 0.5 mm per Optical 3D e laminato spessore 0.4 mm per grigio pallido e senape.

1.2A RIPIANI STANDARD

RIPIANO IN MELAMINICO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitati su due lati con finitura melaminica opaca grigio pallido senape oppure Optical 3D. Bordatura frontale in ABS spessore mm. 1 e restanti bordature in ABS spessore 0.5 mm per Optical 3D e laminato spessore 0.4 mm per grigio pallido e senape. Il ripiano è ancorato al mobile tramite un reggipiano, resistente in fase di movimentazione del contenitore e facile da spostare.

Viene realizzato in tono con il colore del ripiano.

RIPIANO "DOUBLE"

Profilo di rinforzo in alluminio (finitura acciaio) che viene innestato frontalmente sul ripiano in melaminico spessore mm. 18. Lo scopo del profilo alluminio "Double" è quello di aumentarne la portata, cercando di contenere la flessione.

RIPIANO IN VETRO

Realizzato con vetro float temperato spessore mm. 6. Il ripiano è montato con un reggipiano antiribaltamento.

RIPIANO "VITRE"

Realizzato telaio perimetrale in alluminio finitura acciaio e vetro float spessore m. 4 temperato. Il ripiano è montato con un sistema di montaggio antiribaltamento a totale scomparsa.

RIPIANO "MIX"

Ripiano vetro realizzato con telaio perimetrale in alluminio finitura argento e vetro "grigio Europa" spessore mm. 6 temperato. Il ripiano è montato con un reggipiano antiribaltamento.

RIPIANI E CESTELLI IN FILO CROMATO

Sono realizzati in filo metallico, cromato per elettrodeposizione; sono di aspetto brillante, privi di difetti e porosità, presentano un'elevata resistenza alla corrosione.

1. 2B RIPIANI SPECIALI

RIPIANO "ACCIAIO"

Realizzato in tutti i lati a vista con acciaio inox AISI 304 satinato di sp. 0.7 mm piegato e saldato. Internamente spessorato con "forex" (materiale espanso) e rinforzato da lamiera zincata di spessore 1,5 mm. Il ripiano è montato con un sistema di montaggio antiribaltamento a totale scomparsa.

RIPIANO "PORTABOTTIGLIE"

Realizzato con telaio perimetrale in alluminio finitura argento e pioli in legno rovere massello di diametro 22 mm (tinto nei colori gamma). Il ripiano è montato con un reggipiano antiribaltamento.

1. 3 SCHIENE

SCHIENA PER MOBILE MONTATI – GRIGIO PALLIDO e SENAPE

Pannelli di fibra di legno spessore mm. 3. Sono rivestiti in entrambi i lati: interno con decorativo grigio pallido o senape, esterno con carta monolucida. Senza emissione di formaldeide (classe 0).

SCHIENA PER MOBILE MONTATI – OPTICAL 3D

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 3, ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitati su due lati con finitura melaminica Optical 3D.

SCHIENA PER MOBILE SMONTATI

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 10, ecologici idrofughi (rigonfiamento dopo 24 ore max 10%), con basso contenuto di formaldeide (classe F**** in base alla normativa giapponese JIS S 1460) nobilitati su due lati con finitura melaminica grigio pallido, senape o Optical 3D.

SCHIENA "VITRE"

Pannello in MDF spessore mm. 3 con caratteristiche V100 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 3986/2005). Il lato interno a specchio è realizzato con una lastra PET MIRROR mentre quello esterno in PVC neutro di colore bianco.

SCHIENA "LUMEN"

E' uno schienale retro illuminato disponibile per armadi con anta intera altezza cm. 198 e di larghezza cm. 45 e cm. 60. E' realizzato con un pannello in plexiglass opalino, incorniciato da un telaio in alluminio verniciato a polveri epossidiche (stesso colore della cassa, retroilluminato da una coppia di tubi fluorescenti al neon da 35 W cadauno, che si attivano automaticamente all'apertura del mobile, grazie ad un sensore elettronico di movimento. Lo spegnimento avviene automaticamente, dopo circa 15 secondi, quando il sensore, nel suo raggio d'azione, non capta più nessun movimento.

1. 4 FIANCHI DI FINITURA

FIANCO DI FINITURA IMPIALLACCIATO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Lato esterno impiallacciato (noce americano, noce canaletto sbiancato, rovere, rovere termotrattato, frassino bianco). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Optical 3D). Fianco pensile bordato frontalmente in essenza, restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm 0.4 oppure in ABS spessore mm 0.5 per Optical 3D). Fianco base bordato in essenza nei 4 lati .

Verniciatura:

Rovere Termotrattato, Frassino Bianco, Rovere Moro, Rovere Warm Gray – Fondo Acrilico, Finitura Acrilico. Noce Americano, Noce Canaletto, Rovere Light – Tinta Solvente, Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Rovere Visone, Rovere Titanio, Rovere Tabacco, Rovere Grigio Scuro, Rovere Castano, Rovere Duna, Rovere Ombra – Tinta Solvente, Fondo Poliuretano, Finitura Acrilico.

Rovere Avorio, Rovere Bianco, Rovere Grey Brown - Fondo Poliuretano, Finitura Poliuretano.

FIANCO DI FINITURA LACCATO OPACO "FLAT MATT"

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Laccatura nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Optical 3D) con bordatura frontale laccata. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 oppure in ABS spessore mm. 0,5 per Optical 3D (per profondità pensile). Bordatura laccata nei 4 lati (per profondità base). Verniciatura: finitura poliuretano.

FIANCO DI FINITURA LACCATO OPACO "EASY MATT"

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Laccatura nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape) con bordatura frontale laccata. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 (per profondità pensile).

Bordatura laccata nei 4 lati (per profondità base). Verniciatura: finitura poliuretanic.

FIANCO DI FINITURA LACCATO LUCIDO "GLOSSIX"

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Laccatura nel lato esterno (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale laccata. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 oppure in ABS spessore mm. 0.5 per Opticall 3D (per profondità pensile). Bordatura laccata nei 4 lati (per profondità base). Verniciatura: finitura poliuretanic ed acrilico per soli colori scuri, spazzolatura finale.

FIANCO DI FINITURA LACCATO LUCIDO "EASY GLOSS"

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Laccatura nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape) con bordatura frontale laccata. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 (per profondità pensile). Bordatura laccata nei 4 lati (per profondità base). Verniciatura: finitura poliuretanic

FIANCO DI FINITURA IN LAMINATO BORDO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in laminato HPL nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale in ABS spessore mm. 1,5. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.4 (per profondità pensile). Bordatura in ABS spessore mm. 1.5 nei 4 lati (per profondità base).

FIANCO DI FINITURA IN LAMINATO BORDO ALLUMINIO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in laminato HPL nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale in alluminio finitura argento o acciaio spessore mm. 1,5. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.3 (per profondità pensile). Bordatura in alluminio finitura argento o acciaio spessore mm. 1.5 nei 4 lati (per profondità base).

FIANCO DI FINITURA IN LAMINATO BORDO LASER

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in laminato HPL nel lato esterno (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale in PP spessore mm. 1 mediante tecnologia laser. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido/senape/opticall3D spessore mm. 0.4 (per profondità pensile). Bordatura in PP spessore mm. 1 nei 4 lati (per profondità base) mediante tecnologia laser.

FIANCO DI FINITURA HI-MELAMINE

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in melaminico nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape) con bordatura frontale in ABS spessore mm. 1,5. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o senape spessore mm. 0.3 (per profondità pensile). Bordatura in ABS spessore mm. 1.5 nei 4 lati (per profondità base).

FIANCO DI FINITURA IN HI-MELAMINE BORDO LASER

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in melaminico nel lato esterno (nei colori di gamma) Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, OpticALL 3D) con bordatura frontale in PP (polipropilene) spessore mm. 1. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido o/senape/OpticALL 3D spessore mm. 0.3 (per profondità pensile). Bordatura in PP spessore mm. 1 nei 4 lati (per profondità base).

FIANCO DI FINITURA IN FENIX NTM BORDO LASER

Realizzato con pannelli di particelle di legno, come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura in FENIX NTM nel lato esterno (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con laminato opaco (grigio pallido, senape, Opticall 3D) con bordatura frontale in PP spessore mm. 1 mediante tecnologia laser. Nei restanti lati bordato con laminato grigio pallido/senape/opticall3D spessore mm. 0.4 (per profondità pensile). Bordatura in PP spessore mm. 1 nei 4 lati (per profondità base) mediante tecnologia laser.

FIANCO DI FINITURA VETRO LACCATO - ELEKTRA

Realizzato con pannelli di particelle di legno spessore mm. 14, con caratteristiche come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura nel lato esterno con pannello in vetro temperato retro laccato con vernici ceramiche a caldo con vernice (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (grigio pallido, senape, Opticall 3D)

Programma: Elektra

FIANCO DI FINITURA VETRO LACCATO – ICON

Realizzato con pannelli di particelle di legno spessore mm. 14, con caratteristiche come quelli utilizzati per la struttura. Placcatura nel lato esterno con pannello in vetro temperato retro laccato a freddo con vernice poliuretanicca (nei colori di gamma). Lato interno nobilitato con finitura melaminica opaca (Optical 3D).

Programma: Icon

DOTAZIONI STANDARD

- » Attaccaglia per pensile: gli attacchi a parete per i pensili sono collaudati per una portata pari a kg. 70 cadauno e sono dotati di tappini copriforo colore struttura per grigio pallido e senape, colore argento per Optical 3D.
- » Il reggipensile viene saldamente vincolato al mobile (massima tenuta) tramite le 3 spine che si inseriscono nel fianco, le due viti che si inseriscono nel fianco ed una nel cielo pensile. L'accessorio reggipensile è dotato di regolazione orizzontale e verticale (il range massimo è di mm. 25 orizzontale e di mm. 18 verticale).
- » **E' vivamente consigliato effettuare le regolazioni utilizzando un cacciavite manuale, evitando avvitatori meccanici privi**

di frizione.

- » Fondo base lavello: La base lavello è protetta da una vaschetta in acciaio inox lucido AISI 430, che protegge il mobile da perdite accidentali d'acqua, condensa del sifone e corrosione dei detersivi
- » Fondo colonna frigo: Il fondo della colonna frigorifero è in materiale termoplastico, appositamente studiato per convogliare ed espellere le eventuali perdite d'acqua, preservando la colonna frigorifero da infiltrazioni d'acqua o da condensa del frigo.
- » Fondo colonna frigo: Il fondo della colonna frigorifero è stato progettato in modo da poter convogliare il flusso d'aria nella zona motore frigo, senza necessità di realizzare le griglie di aereazione nello zoccolo in alluminio. Il ripiano sul quale viene posizionato il frigo è in materiale termoplastico, il fondo della colonna è realizzato in melaminico, rivestito in acciaio inox. (SOLO ICON)





2. FRONTALI

2.1 ANTE IMPIALLACCIATE LEGNO

ANTA PIANA IMPIALLACCIATA – Sp. 20 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm.19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati sottofoglia con massello di legno ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (noce canaletto sbiancato, rovere).

Verniciatura:

Noce Canaletto – Tinta Solvente, Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Rovere Moro, Rovere Warm Gray – Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Fusion, M.O.D.E., Barrique.

Programma Silverbox, M.O.D.E, Barrique.

ANTA PIANA IMPIALLACCIATA – Sp. 22 MM

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1, ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere termotrattato, rovere).

Verniciatura:

Rovere Termotrattato – Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Rovere Light – Tinta Solvente, Fondo Acrilico, Finitura Acrilico.

Rovere Visone, Rovere Titanio – Tinta Solvente, Fondo Poliuretano, Finitura Acrilico.

Programma Icon.

ANTA PIANA IMPIALLACCIATA – Sp. 20 MM – ONE-EMETRICA

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1 ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere).

Verniciatura:

rovere light: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

Rovere Titanio, Rovere Tabacco, Rovere Grigio Scuro, Rovere Castano, Rovere Duna, Rovere Ombra, tinta solvente, fondo Poliuretano, finitura acrilica Rovere Avorio, Rovere Bianco, Rovere Grey Brown: fondo

Poliuretano, finitura poliuretano
Rovere Light: tinta solvente, fondo acrilico, finitura
acrilica

Programma One/One+, Emetrica.

ANTA PIANA IMPIALLACCIATA – Sp. 28 MM

Realizzata in tamburato con telaio perimetrale in pannelli di particelle di legno con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005) spessore mm. 20 e riempimento interno in polistirolo, placcata nei 2 lati interno ed esterno, con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4. Le ante di piccole dimensioni sono realizzate interamente in pannelli di particelle di legno con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005), spessore mm. 28. Tutte le ante sono bordate sui 4 lati, con bordo in tranciato di legno (noce americano) spessore mm. 1 ed impiallacciate con tranciato di legno (noce americano) spessore mm. 0,6.

Verniciatura: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

Programma Elektra.

ANTA TELAIO LEGNO IMPIALLACCIATA – Sp. 22 MM

Telaio perimetrale in massello di rovere e frassino spessore mm. 22. Pannello interno in particelle di legno spessore mm. 10, impiallacciato con tranciato di legno spessore mm. 0,6, (rovere e frassino) con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100).

Verniciatura: fondo acrilico e finitura acrilica.

Programma Supreme.

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO IMPIALLACCIATO – Sp. 28 MM

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento. Pannello esterno in particelle di legno, impiallacciato con tranciato di legno, (rovere termotrattato e rovere) con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100). Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0,8, anodizzato in finitura argento, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (impiallacciato) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo monocomponente igroindurente base di polimeri ST. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Verniciatura:

Rovere Light: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica

Rovere Termotrattato: fondo acrilico, finitura acrilica
Rovere Titanio e Rovere Visone: tinta a solvente, fondo poliuretano, finitura acrilica

Programma Icon.

2.2 ANTE LAMINATO

ANTA PIANA LAMINATO “OPACO” BORDO ALLUMINIO

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura opaco nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo alluminio finitura argento e acciaio cromato spessore mm. 1,0.

Programmi: One/One+.

ANTA PIANA LAMINATO “LUCIDO” BORDO ALLUMINIO

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura lucida nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo alluminio finitura argento e acciaio cromato spessore mm. 1,0.

Programmi: One/One+.

ANTA PIANA LAMINATO “MATERICO” BORDO LASER OPACO

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura materico nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) opaco spessore mm. 1, dello stesso colore del laminato incollato mediante tecnologia laser.

Programmi: One/One+.

ANTA PIANA LAMINATO “OPACO” BORDO LASER OPACO

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura opaco nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) opaco spessore mm. 1, dello stesso colore del laminato incollato mediante tecnologia laser.

Programmi: One/One+.

ANTA PIANA LAMINATO “LUCIDO” BORDO LASER LUCIDO

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura lucida nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP

(polipropilene) lucido spessore mm. 1, dello stesso colore del laminato incollato mediante tecnologia laser.

Programmi: One/One+.

2.3 ANTE HI-MELAMINE

ANTA PIANA HI-MELAMINE

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con carta melaminica, nei colori di gamma. L'effetto tattile è presente solo sul lato esterno a vista. Bordatura 4 lati con bordo ABS spessore mm. 1,5 dello stesso colore del melaminico.

Programmi: One/One+, Emetrica.

ANTA PIANA HI MELAMINE CON BORDO LASER

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con carta melaminica in diverse colorazioni. Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) spessore

mm. 1, dello stesso colore del melaminico incollato mediante tecnologia laser.

Programmi: One/One+.

2.4 ANTE FENIX

ANTA PIANA FENIX BORSO LASER OPACO

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con FENIX NTM nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP (polipropilene) opaco spessore mm. 1, dello stesso colore del FENIX NTM incollato mediante tecnologia laser.

Programmi: One/One+.

2.5 ANTE LACCATE

ANTA PIANA LACCATA OPACO "GOFFRATO" - Sp. 20 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliesteri nei bordi e nelle superfici, finitura



poliuretanic in diversi colori.

Programma : Supreme, Silverbox, M.O.D.E., Barrique.

ANTA PIANA LACCATA OPACO "GOFFRATO" – Sp. 22 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanic in diversi colori. **Programma : Carrè.**

ANTA PIANA LACCATA OPACO "GOFFRATO" – Sp. 28 MM

Realizzata in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanic in diversi colori.

Programma: Elektra

ANTA PIANA LACCATA OPACO "FLATT MATT" – Sp. 20 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanic in diversi colori. **Programma : Supreme, Silverbox, M.O.D.E., Barrique.**

ANTA PIANA LACCATA OPACO "FLATT MATT" – Sp. 22 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanic in diversi colori.

Programma : Carrè, Icon.

ANTA PIANA LACCATA OPACO "FLAT MATT" – Sp. 28 MM

Realizzata in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Le ante di piccole dimensioni sono realizzate in MDF ultralight spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanic in diversi colori. **Programma: Elektra.**

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO LACCATO OPACO "FLAT MATT" – Sp. 28 MM

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento. Pannello esterno in HDF ultralight spessore mm. 6, con emissione a minimo contenuto di formaldeide

(classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretanic in diversi colori. Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0,8, anodizzato in finitura argento, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (impiallacciato) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

ANTA PIANA LACCATA OPACO "EASY MATT" – Sp. 20 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) nobilitato dello spessore di mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: carteggiatura totale, laccatura gofrata fine nei diversi colori.

Programma : One/One+.

ANTA PIANA LACCATA OPACO "EASY MATT" – Sp. 20 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, laccatura gofrata fine nei diversi colori.

Programma : Emetrica.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "GLOSSIX" – Sp. 20 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretanic in diversi colori, spazzolatura, acrilico per colori scuri.

Programma : Supreme, Silverbox, M.O.D.E., Barrique.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "GLOSSIX" – Sp. 22 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 22, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretanic in diversi colori, spazzolatura, acrilico per colori scuri.

Programma : Carrè, Icon.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "GLOSSIX" – Sp. 28 MM

Realizzata in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Le ante di piccole dimensioni sono realizzate in MDF ultralight spessore mm. 28, con

emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretanica in diversi colori, spazzolatura, acrilico per colori scuri.

Programma: Elektra

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO LACCATO LUCIDO "GLOSSIX" – Sp. 28 MM

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento. Pannello esterno in HDF ultralight spessore mm. 6, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretanica in diversi colori, acrilico per colori scuri, Spazzolatura. Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0,8, anodizzato in finitura argento, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (impiallacciato) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo monocomponente igroindurente base di polimeri ST. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "EASY GLOSS" – Sp. 20 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliesteri, laccatura lucida diretta poliuretanica (con leggera spazzolatura) nei diversi colori, di gamma.

Programma: Emetrica.

ANTA PIANA LACCATA LUCIDO "EASY GLOSS" – Sp. 20 MM

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) nobilitato dello spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: carteggiatura totale, laccatura lucida diretta (con leggera spazzolatura) nei diversi colori, di gamma. **Programma: One/One+**

2.6 ANTE ACCIAIO

ANTA PIANA ACCIAIO

Anta tamburata di spessore 20 mm, con lato esterno in lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0,8 piegata nei bordi e contropiegata all'interno, con tutti gli spigoli saldati. Lato interno in lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0,8. Rinforzi interni per cerniere in acciaio, ed in melaminico per le maniglie.

Programma: Supreme, Barrique, Icon.

ANTA PIANA ACCIAIO SP. MM. 28 CON MANIGLIA INTEGRATA

Anta tamburata di spessore 28 mm, con lato esterno in lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0,8 piegata nei bordi e contropiegata all'interno, con tutti gli spigoli saldati. Lato interno in lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0,8. Rinforzi interni per cerniere in acciaio, ed in melaminico per le maniglie.

Programma: Elektra.

2.7 ANTE CORIAN®

ANTA PIANA CORIAN® CON MANIGLIA INTEGRATA

Realizzata in Corian®, un composto di tri-idrato di alluminio, resina acrilica e pigmenti eco-compatibili, di spessore mm. 19.

Il Corian® è atossico, è ipoallergenico, idrorepellente, inerte e ha caratteristiche ignifughe. L'anta ha una maniglia integrata in acciaio lucido.

Programma: Solaris.

ANTA TELAIO ALLUMINIO CON PANNELLO CORIAN®

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento. Pannello esterno in Corian®, un composto di tri-idrato di alluminio, resina acrilica e pigmenti eco-compatibili, di spessore mm. 6. Il Corian® è atossico, è ipoallergenico, idrorepellente, inerte e ha caratteristiche ignifughe.

Pannello interno in lamiera di alluminio spessore mm. 0,8, anodizzato in finitura argento, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (impiallacciato) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo monocomponente igroindurente base di polimeri ST. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

2.8 ANTE VETRO

ANTA VETRO TELAIO MASSELLO

Telaio perimetrale in massello di rovere o frassino, spessore mm. 22. Pannello in vetro temperato satinato bianco, spessore mm. 4.

Programma: Supreme.

ANTA VETRO TELAIO ALLUMINIO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 22 x 22, anodizzato finitura acciaio scotch brite con maniglia strutturale in alluminio. Pannello in vetro temperato satinato bianco, spessore mm. 4.

Programma: Supreme.

ANTA VETRO TELAIO ALLUMINIO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 22 x 22, anodizzato finitura argento con maniglia strutturale in alluminio. Pannello in vetro temperato satinato bianco, spessore mm. 4.

Programma: Silverbox.



ANTA VETRO TELAIO ALLUMINIO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 21 x 19, anodizzato finitura acciaio. Pannello in vetro stratificato spessore mm. 4, (2+2) con interposto film colorato ("Pinot" di tono marrone, "Merlot" di tono rosso vinaccia, "Chardonnay" di tono grigio).

Programma: Barrique.

ANTA VETRO TELAIO ALLUMINIO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 21 x 19, anodizzato finitura argento. Pannello in vetro temperato satinato bianco, spessore mm. 4.

Programma: One, One+.

ANTA TELAIO ALLUMINIO IN VETRO LACCATO LUCIDO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 50 x 20, verniciato con polveri epossidiche in finitura opaca nei colori di gamma. Pannello in vetro extrachiaro temperato spessore mm. 4, verniciato con smalto epossidico bicomponente nei colori di gamma ed incollato nel telaio perimetrale. Nel lato interno dell'anta viene incollato sul telaio alluminio un pannello in alluminio spessore mm. 0.8 verniciato bianco RAL 9010.

Programma: One.

ANTA TELAIO ALLUMINIO IN VETRO LACCATO OPACO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 50 x 20, verniciato con polveri epossidiche in finitura opaca nei colori di gamma. Pannello in vetro extrachiaro satinato temperato spessore mm. 4, verniciato con smalto epossidico bicomponente nei colori di gamma ed incollato nel telaio perimetrale. Nel lato interno dell'anta viene incollato sul telaio alluminio un pannello in alluminio spessore mm. 0.8 verniciato bianco RAL 9010.

Programma: One.

ANTA VETRO LACCATA GLASS CON TELAIO ALLUMINIO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 50 x 20, anodizzato finitura argento, finitura acciaio, verniciato a polveri epossidiche finitura titanio. Pannello in vetro extrachiaro temperato, spessore mm. 4, lato interno laccato con vernici ceramiche a caldo nei colori di gamma.

Programma: Silverbox.

ANTA VETRO LACCATA GLASS CON TELAIO ALLUMINIO

Telaio perimetrale in alluminio sez. mm. 50 x 20, anodizzato finitura argento, finitura acciaio, verniciato a polveri epossidiche finitura titanio.

Pannello in vetro extrachiaro temperato, spessore mm. 5, lato interno laccato con vernici ceramiche a

caldo nei colori di gamma.

Programma: M.O.D.E.

ANTA VETRO LACCATO FINITURA LUCIDA CON TELAIO ALLUMINIO SPESSORE MM. 28

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 50 x 24, anodizzato finitura acciaio e finitura nera. Pannello in vetro extrachiario temperato lucido spessore mm. 4, lato interno laccato con vernici ceramiche a caldo nei colori di gamma ed incollato sul telaio alluminio.

Programma: Elektra vetro

ANTA VETRO LACCATO FINITURA OPACA CON TELAIO ALLUMINIO SPESSORE MM. 28

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 50 x 24, anodizzato finitura acciaio e finitura nera. Pannello in vetro extrachiario temperato satinato spessore mm. 4, lato interno laccato con vernici ceramiche a caldo nei colori di gamma ed incollato sul telaio alluminio.

Programma: Elektra vetro

ANTA TELAIO ALLUMINIO IN VETRO LACCATO LUCIDO

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento. Pannello in vetro extrachiario temperato spessore mm. 4, laccato internamente con vernici a freddo nei colori di gamma ed incollato nel telaio perimetrale Pannello interno in lamiera di alluminio anodizzato argento, spessore

mm. 0.8, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (vetro) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo monocomponente igroindurente base di polimeri ST. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.

ANTA TELAIO ALLUMINIO IN VETRO LACCATO OPACO

Telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 54 x 28 anodizzato in finitura argento. Pannello in vetro satinato temperato spessore mm. 4, laccato internamente con vernici a freddo nei colori di gamma ed incollato nel telaio perimetrale Pannello interno in lamiera di alluminio anodizzato argento, spessore mm. 0.7, intercapedine in espanso. Filtro metallico in lamiera stirata per la filtrazione dell'aria. Pannello esterno (vetro) ed interno (alluminio) sono incollati sul telaio in alluminio con Adesivo monocomponente igroindurente base di polimeri ST. Guarnizione perimetrale in espanso rivestito.

Programma Icon.



3. CASSETTI E CESTELLI

CASSETTO TANDEMBOX sponde laterali in alluminio anodizzato EV1, retro in metallo verniciato grigio (Ral 9006). Fondo cassetto in melaminico spessore mm.16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) nelle finiture grigio pallido, senape ed Optical 3D.

CASSETTO TANDEMBOX sponde laterali in acciaio inox, retro in metallo verniciato simil cromo. Fondo cassetto in melaminico spessore mm.16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) nelle finiture grigio pallido, senape ed Optical 3D.

CASSETTO LEGRABOX sponde laterali e retro in lamiera verniciata a polveri epossidiche color antracite. Fondo cassetto in melaminico spessore mm.16, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) nelle finiture antracite.

GUIDE PER CASSETTO

Le guide hanno un sistema di bloccaggio per evitare la fuoriuscita accidentale dei cassetti, con chiusura automatica che agisce negli ultimi 4 centimetri di corsa. Sono dotati dell'attenuatore di fine corsa "Blumotion". Possibilità di regolazione verticale e orizzontale del frontale cassetto. I cassetti sono testati su 80.000 cicli di apertura/chiusura.

Portata (lorda) cassetti **Tandembox**: kg. 50 per cassetti e cestoni da cm. 30/45/60. Kg. 65 per cassetti e cestoni da cm. 90/120.

Portata (lorda) cassetti **Legrabox**: kg. 70 per cassetti e cestoni da cm. 30/45/60/90/120.

TAPPETO ANTISDRUCCOLO

Realizzato con resine di PVC plastificato, pigmenti organici ed inorganici esenti da ammine aromatiche.

4. PIANI DI LAVORO

4.1 PIANI LAMINATO

I-TOP SPESSORE MM. 12

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 10, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

FULL SPESSORE MM. 20

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo

contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

BASIC SPESSORE MM. 40

PIANO LAMINATO HPL POST - FORMING

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 38, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale a mezzo postformatura del laminato, laterale con bordo laminato spessore mm. 0,7.

THICK SPESSORE MM. 40

PIANO LAMINATO HPL PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 38, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con profili alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

SOLID SPESSORE MM. 40

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO ABS

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 38, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

MASSY SPESSORE MM. 60

PIANO LAMINATO HPL PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con pannello ultraleggero di particelle di legno, spessore mm. 58, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con profili alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

FORTIS SPESSORE MM. 60

PIANO LAMINATO HPL CON BORDO ABS

Realizzato con pannello ultraleggero di particelle di legno, spessore mm. 58, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma



UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Bordatura frontale e laterale con bordo in ABS spessore mm. 1.5 colore simile al laminato.

4.2 PIANI UNICOLOR

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO LAMINATO UNICOLOR BORDO A 3 STRATI

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato esterno con laminato "Unicolor" HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Controbilanciatura in laminato. Bordatura frontale con massello in "Unicolor", strato centrale formato da listelli in materiali diversi (Unicolor o acciaio).

REEF SPESSORE MM. 60

PIANO LAMINATO UNICOLOR CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005), supportati da un telaio perimetrale

in listelli di abete. I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati sul lato esterno con laminato "Unicolor" HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Controbilanciatura in laminato. Bordatura frontale e laterale con profili alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

BLANKET SPESSORE MM. 60

PIANO LAMINATO UNICOLOR CON BORDO UNICOLOR

Realizzato con pannello ultraleggero di particelle di legno, spessore mm. 58, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato esterno con laminato "Unicolor" HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Controbilanciatura in laminato. Bordatura frontale e laterale con bordo laminato Unicolor.

CHEF SPESSORE MM. 220

PIANO LAMINATO UNICOLOR CON BORDO UNICOLOR

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28 e supporto a listelli di pannelli di particelle di legno, entrambi con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato

esterno con laminato "Unicolor" HPL (massima resistenza) nei colori di gamma. Controbilanciatura in laminato. Bordatura frontale e laterale con bordo laminato Unicolor.

4.3 PIANI HI-MELAMINE

SNACK SPESSORE MM. 80

PIANO HI-MELAMINE

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), il lato superiore è nobilitato con carta melaminica (carta decorata e resine termoindurenti) nei colori di gamma. I bordi sono ottenuti tramite chiusura al folding del pannello superiore, quindi anch'essi nobilitati. Il lato inferiore è chiuso tramite un pannello in particelle di legno, spessore mm. 18, nobilitato in finitura Optical3D.

4.4 PIANI FENIX

FENIX SPESSORE MM. 12

PIANO FENIX NTM con BORDO FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 10, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

FENIX SPESSORE MM. 20

Piano FENIX NTM con bordo FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

FENIX SPESSORE MM. 30

PIANO FENIX NTM con BORDO FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta

e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

FENIX SPESSORE MM. 40

PIANO FENIX NTM con BORDO FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 38, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

FENIX SPESSORE MM. 60

Piano FENIX NTM con bordo FENIX NTM

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 58, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati nel lato superiore con FENIX NTM (agglomerato di carta e resine termoindurenti trattate superficialmente con nanotecnologie) nei colori di gamma e nel lato inferiore con laminato HPL bianco. Bordatura frontale e laterale con bordo in FENIX NTM spessore mm. 1 nei colori di gamma.

4.5 PIANI IMPIALLACCIATI

DECK SPESSORE MM. 60

PIANO IMPIALLACCIATO

Realizzato con listellare di "Albasia Falcata" giuntato a pettine spessore mm. 60, impiallacciato con noce Canaletto sbiancato.

Verniciatura: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

STEP SPESSORE MM. 60

PIANO IMPIALLACCIATO con SOSTEGNO in LEGNO

Realizzato con listellare di "Albasia Falcata" giuntato a pettine spessore mm. 60, impiallacciato rovere, frassino, noce Canaletto, noce americano

Verniciatura: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

SNACK - ROVERE IMPERIAL SPESSORE MM. 80

PIANO IMPIALLACCIATO ROVERE IMPERIAL

Realizzato con l'incollaggio su tavola in multistrato di pioppo del listone tipico da parquet, fabbricato con una lamella in legno massiccio di mm. 4/5 applicata su multistrato di betulla. Il lato inferiore è chiuso da un pannello di particelle di legno, spessore 18 mm,

nobilitato su due lati in finitura Optical3D.
Verniciatura: finitura trasparente acrilica.

SNACK - ROVERE COLOR SPESSORE MM. 80

PIANO IMPIALLACCIATO ROVERE COLOR

Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere). Il lato inferiore è chiuso da un pannello di particelle di legno, spessore 18 mm, nobilitato su due lati in finitura Optical3D.

Verniciatura: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

4.6 PIANI CORIAN®

I TOP SPESSORE MM.12 - **UNION** SPESSORE MM. 12

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastra di top spessore mm. 12 nei colori di gamma.

I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

RESIZE SPESSORE MM. 20

PIANO CORIAN® BORDO SMUSSATO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto in multistrato di pioppo di spessore mm. 8

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, sono rifiniti tramite levigatura.

TILE SPESSORE MM. 24 - **UNION** SPESSORE MM. 24

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 8

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO CORIAN® BORDO A TRE STRATI

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 18

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura. Strato centrale in materiali diversi (Corian®, acciaio).

CHIP SPESSORE MM. 30 - **UNION** SPESSORE MM. 30

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 18

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

KEY SPESSORE MM. 40 - **UNION** SPESSORE MM. 40

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 28

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

DECK SPESSORE MM.60 - **UNION** SPESSORE MM. 60

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 48

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

LANCE SPESSORE MM. 80

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 68

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

ARROW SPESSORE MM. 100

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 88

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

STRONG SPESSORE MM. 120

PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 108

Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

**CHEF** SPESSORE MM. 220**PIANO CORIAN® BORDO FILO QUADRO**

Realizzato per incollaggio di una lastra in Corian® di spessore mm. 12 nei colori di gamma, su supporto a listelli in multistrato di pioppo di spessore mm. 208. Il top è bordato frontalmente e lateralmente in Corian® spessore mm. 12, ed è rifinito tramite levigatura.

4.7 PIANI MARMO E GRANITO**RESIZE** SPESSORE MM. 20**PIANO MARMO E GRANITO CON SMUSSO**

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia.

CHIP SPESSORE MM. 30**PIANO MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO**

In materiale lapideo spessore mm. 30 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia.

RAY5 SPESSORE MM. 30**PIANO MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO**

In materiale lapideo spessore mm. 30 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia.

LAYER SPESSORE MM. 30**PIANO MARMO E GRANITO A 3 STRATI**

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia. Bordatura frontale con strato centrale in materiali diversi (quarz, okite, acciaio) e lastra inferiore di spessore mm. 10.

LAYER UP SPESSORE MM. 30**PIANO MARMO E GRANITO A 3 STRATI**

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia. Supporto inferiore realizzato con pannelli in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 10. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Bordatura frontale con strato centrale in materiali diversi (quarz, okite, acciaio) e lastra inferiore di spessore mm. 10.

JUMP SPESSORE MM. 40

PIANO MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO

In materiale lapideo spessore mm. 40 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia.

FEEL SPESSORE MM. 60

MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia. Bordatura frontale e laterale con profili sagomati h. mm. 60 in materiale lapideo.

CHEF SPESSORE MM. 220

MARMO E GRANITO BORDO FILO QUADRO

In materiale lapideo spessore mm. 20 con le superfici a vista lucidate o fiammate e levigate meccanicamente, trattate con protettivo antimacchia. Bordatura frontale e laterale con profili sagomati h. mm. 220 in materiale lapideo.

4.8 PIANI ICONCRETE

ICONCRETE SPESSORE MM.12 - UNION SP. MM. 12

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM.20 - UNION SP. MM. 20

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 20, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM.30 - UNION SP. MM.30

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 30. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM. 40 - UNION SP. MM. 40

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza

chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 40. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM. 60 - UNION SP. MM. 60

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 60. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

ICONCRETE SPESSORE MM. 80

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 80.

ICONCRETE SPESSORE MM. 100

PIANO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 100.

CHEF SPESSORE MM. 220

PIANO ICONCRETE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, frutto di un ricomposto di materie prime ad alta resistenza chimica e meccanica colorate con pigmenti ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili ICONCRETE h. mm. 220.

4.9 PIANI QUARZO

I TOP SPESSORE MM. 12 - UNION SPESSORE MM. 12

PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

RESIZE SPESSORE MM. 20**PIANO QUARZO CON BORDO SMUSSATO**

Realizzato con lastre spessore mm. 20, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

SPICE SPESSORE MM.20 - UNION SPESSORE MM. 20**PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO**

Realizzato con lastre spessore mm. 20, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

RAY 5 SPESSORE MM. 30**PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO**

Realizzato con lastre spessore mm. 30, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

CHIP SPESSORE MM. 30 - UNION SPESSORE MM. 30**PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO**

Realizzato con lastre spessore mm. 30, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma). I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

LAYER SPESSORE MM. 30**PIANO QUARZO CON BORDO A 3 STRATI**

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma), ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide.

Bordatura frontale e laterale in agglomerate di quarzo con strato centrale in listelli di materiali diversi (quarz o acciaio) e lastra inferiore mm. 12. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

BLADE SPESSORE MM. 40**PIANO QUARZO CON BORDO SALVAGOCCIA**

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con



pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide.

Bordatura frontale e laterale con profili salvagoccia in agglomerato di quarzo h. mm. 45.

SPOOL SPESSORE MM. 40 - UNION SPESSORE MM. 40

PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide.

Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 40. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

CURRY SPESSORE MM. 40

PIANO QUARZO CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

FEEL SPESSORE MM. 60 - UNION SPESSORE MM. 60

PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 60.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

PEPPER SPESSORE MM. 60

PIANO QUARZO CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

BLADE SPESSORE MM. 60

PIANO QUARZO CON BORDO SALVAGOC CIA

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili salvagoccia in agglomerato di quarzo h. mm. 65.

CURRY SPESSORE MM. 60

PIANO QUARZO CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

SPICE SPESSORE MM. 80

PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 80.

SPICE SPESSORE MM. 100

PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 100.

POOL SPESSORE MM. 150

PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "multistrati" di betulla spessore mm. 35, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 150.

DEEPOOL SPESSORE MM. 180

PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "multistrati" di betulla spessore mm. 35, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 180.

CHEF SPESSORE MM. 220

PIANO QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 12, in agglomerato a base di quarz naturale, resine acriliche e pigmenti colorati (nei colori di gamma) ed accoppiato con pannelli di "polistirene" e pannelli di PVC, privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 220.



STEP SPESSORE MM. 60

PENISOLA IN QUARZO CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 12, nei colori di gamma ed accoppiato con pannelli di "multistrato di betulla" spessore mm. 35 e con pannelli di particelle di legno sp.12 privi di emissioni di formaldeide. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di quarzo h. mm. 60.

4. 10 PIANI OKITE

RESIZE SPESSORE MM. 20

PIANO OKITE CON BORDO SMUSSATO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

SPICE SPESSORE MM. 20

PIANO OKITE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

RAY 5 SPESSORE MM. 30

PIANO OKITE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 30, nei colori di gamma. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

CHIP SPESSORE MM. 30

PIANO OKITE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 30, nei colori di gamma. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO OKITE CON BORDO A 3 STRATI

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 10.

Bordatura frontale e laterale in okite con strato centrale in listelli di materiali diversi (quarz, acciaio) e lastra inferiore mm. 10. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.



CURRY SPESSORE MM. 40

PIANO OKITE CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 20. Bordatura frontale e laterale con profili in alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

CLOUD SPESSORE MM. 40

PIANO OKITE CON BORDO STONDATO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 20. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di okite h. mm. 40. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

SPOOL SPESSORE MM. 40

PIANO OKITE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 20. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di okite h. mm. 40. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

BLADE SPESSORE MM. 40

PIANO OKITE CON BORDO SALVAGOCCIA

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 20. Bordatura frontale e laterale con profili salvagoccia in agglomerato di okite h. mm. 43. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

CURRY SPESSORE MM. 60

PIANO OKITE CON PROFILO ALLUMINIO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 40. Bordatura frontale e laterale con profili in alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

NOON SPESSORE MM. 60

PIANO OKITE CON BORDO STONDATO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite Piano spessore mm. 40. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di okite h. mm. 60. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

FEEL SPESSORE MM. 60

PIANO OKITE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 40. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di okite h. mm. 60. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

CHART SPESSORE MM. 60

PIANO OKITE CON BORDO SALVAGOCCIA

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 40. Bordatura frontale e laterale con profili salvagoccia in agglomerato di okite h. mm. 63. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

CHEF SPESSORE MM. 220

PIANO IN OKITE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di okite (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 200. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di okite h. mm. 220. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

STEP SPESSORE MM. 60

PENISOLA IN OKITE CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) spessore mm. 20, nei colori di gamma ed accoppiato con supporti in okite spessore mm. 20. Bordatura frontale e laterale con profili in agglomerato di okite h. mm. 60. I bordi sono rifiniti frontalmente e lateralmente.

4. 11 PIANI ACCIAIO

I TOP SPESSORE MM. 12 - UNION UP SPESSORE MM. 12

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 10. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli. Nella versione Union Up il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

RESIZE SPESSORE MM. 20

PIANO ACCIAIO BORDO SMUSSATO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

RESIZE UP SPESSORE MM. 20

PIANO ACCIAIO BORDO SMUSSATO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

TRIBE SPESSORE MM. 20 - 30 - 40 - 60 - 80 - 100 - 120 - UNION SPESSORE MM. 20 - 30 - 40 - 60

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

TRIBE UP SPESSORE MM. 20 - 30 - 40 - UNION UP SPESSORE MM. 20

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con

eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

LAYER SPESSORE MM. 30

PIANO ACCIAIO CON BORDO A 3 STRATI

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera "sagomata" in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli

LAYER UP SPESSORE MM. 30

PIANO ACCIAIO CON BORDO A 3 STRATI

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello

strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera "sagomata" in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

CHIP SPESSORE MM. 30

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro.

Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli



KEY SPESSORE MM. 40

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli

DECK SPESSORE MM. 60

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli

LANCE SPESSORE MM. 80

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli

ARROW SPESSORE MM. 100

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitato sul lato interno con laminato di colore chiaro. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli

STRONG SPESSORE MM. 120

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura semilucida e satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane

di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

OVERSIZE SPESSORE MM. 150

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

EXTRASIZE SPESSORE MM. 180

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 1 (finitura lucida e satinata), incollato su un pannello in "DOLUFLEX" pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna ed esterna) per uno spessore totale di mm. 18. L'unione di tali elementi, permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza meccanica alla flessione ed alla compressione. Chiusure frontali e laterali con piegatura della lamiera in acciaio AISI 304 18/10 e saldatura degli spigoli.

4. 12 PIANI EKOTEK

PENISOLA EKOTEK SPESSORE MM. 80

PIANO ACCIAIO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con materiale completamente riciclabile, nasce da un compost di cariche minerali e resine poliesteri. Ha una superficie vellutata e setosa, poco porosa e insensibile alla luce.

4. 13 PIANI VETRO

I TOP SPESSORE MM. 12 - UNION SPESSORE MM. 12

PIANO VETRO BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastra di vetro temperato spessore mm. 12, verniciato a freddo con pellicola di protezione antigraffio nei colori di gamma. Bordi frontali e laterali a filo lucido. Nella versione Union il top presenta una alzatina integrata di spessore mm 24, l'altezza totale di top e alzatina è pari a mm 80.

GLASSY SPESSORE MM. 40 – 60**PIANO VETRO PROFILO ALLUMINIO**

Realizzato con lastra di vetro temperato spessore mm. 12, verniciato a freddo con pellicola di protezione antigraffio nei colori di gamma, applicato su un pannello di particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), nobilitati sul lato interno con laminato chiaro. Bordatura frontale e laterale con profili alluminio anodizzato finitura acciaio, argento, cromo lucido.

TELAIO SOTTOPIANO ELEKTRA

Realizzato assemblando un profilo strutturale in alluminio h. mm. 30 verniciato a polveri color grigio pallido, ad un telaio perimetrale in massello di abete. I lati a vista sono tutti rifiniti in alluminio nelle finiture anodizzato scotch brite, nero opaco, verniciato a polveri epossidiche bianco.

TELAIO SOTTOPIANO EMETRICA

Realizzato assemblando profili alluminio fosfatati (senza finitura). I lati a vista sono in alluminio anodizzato acciaio lucido, oppure verniciati opaco "Easy Matt" o lucido "Easy Gloss". Altezza del telaio sottotop mm. 30.

4. 14 PIANI GRES**GRES SPESSORE MM. 20****PIANO GRES CON BORDO FILO QUADRO**

Realizzato con lastre spessore mm. 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. Il top è costituito da tali lastre sia per la superficie superiore che per i bordi, da supporti ceramici di rinforzo, da riempitivo in polistirene espanso e da una superficie inferiore di finitura in PVC. Il tutto è privo di emissioni di formaldeide.

GRES SPESSORE MM. 30**PIANO GRES CON BORDO FILO QUADRO**

Realizzato con lastre spessore mm. 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. Il top è costituito da tali lastre sia per la superficie superiore che per i bordi, da supporti ceramici e tubolari in alluminio di rinforzo, da riempitivo in polistirene espanso e da una superficie inferiore di finitura in PVC. Il tutto è privo di emissioni di formaldeide.



GRES SPESSORE MM. 40

PIANO GRES CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. Il top è costituito da tali lastre sia per la superficie superiore che per i bordi, da supporti ceramici e tubolari in alluminio di rinforzo, da riempitivo in polistirene espanso e da una superficie inferiore di finitura in PVC. Il tutto è privo di emissioni di formaldeide.

GRES SPESSORE MM. 60

PIANO GRES CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. Il top è costituito da tali lastre sia per la superficie superiore che per i bordi, da supporti ceramici e tubolari in alluminio di rinforzo, da riempitivo in polistirene espanso e da una superficie inferiore di finitura in PVC. Il tutto è privo di emissioni di formaldeide.

GRES SPESSORE MM. 80

PIANO GRES CON BORDO FILO QUADRO

Realizzato con lastre spessore mm. 3 o 5 a seconda del colore scelto, in agglomerato di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, sinterizzato a 1200°. Il top è costituito da tali lastre sia per la superficie superiore che per i bordi, da supporti ceramici e tubolari in alluminio di rinforzo, da riempitivo in polistirene espanso e da una superficie inferiore di finitura in PVC. Il tutto è privo di emissioni di formaldeide.

5. ACCESSORI

5.1 ALZATINE

ALLUMINIO H. 4

Profilo estruso in alluminio sezione mm. 40 x 23, anodizzato acciaio scotch brite, argento oppure verniciata a polveri epossidiche di colore bianco. Il profilo alluminio viene assiemato sul piano di lavoro tramite un profilo coestruso in materiale termoplastico, complete di guarnizioni che aderiscono sul piano di lavoro e sul muro, in modo da evitare infiltrazioni di liquidi.

ALLUMINIO H. 6

Profilo estruso in alluminio sezione mm. 60 x 15, anodizzato acciaio scotch brite oppure argento. Il profilo alluminio viene assiemato sul piano di lavoro tramite un profilo in alluminio. Non sono previste guarnizioni.

ACCIAIO H. 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16.

Realizzato con lamina in acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0.8 (finitura satinata, lucida e semilucida), pressopiegata a forma rettangolare, con tappo dello stesso materiale e spigoli saldati. Non sono previste guarnizioni.

MARMO/GRANITO H. 4/5

Realizzato con profili in materiale lapideo (marmo e granito), sono disponibili nelle altezze mm. 40 e 50 con spessore mm. 20. Le finiture sono: lucida, leather e fiammato. Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Non sono previste guarnizioni.

ICONCRETE H. 4/5

Realizzato con profili in materiale ICONCRETE, sono disponibili nelle altezze mm. 40 e 50 con spessore mm. 12. Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura. Non sono previste guarnizioni.

OKITE H. 4/5

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) sono disponibili nelle altezze mm. 40 e 50 spessore mm. 20. Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite lucidatura, ed anticata per la serie "Aida". Non sono previste guarnizioni.

QUARZO H. 4/5

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) sono disponibili nelle altezze mm. 40 e 50 spessore mm. 12 (finitura lucida, tattile e velvet), oppure mm. 20 (finitura Wave). Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Non sono previste guarnizioni.

CORIAN® H. 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16.

Realizzato con lastre di Corian® spessore mm. 12 nelle altezze da mm. 40 a mm. 160 (finitura opaca). Sono rifinite frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura. Non sono previste guarnizioni.

VETRO H. 8

Realizzato con lastre di vetro temperato extrachiaro, disponibile in altezze mm. 80 spessore mm. 12 (finitura lucida ed opaca). Bordi frontali e laterali a filo lucido. Non sono previste guarnizioni.

5.2 SCHIENALI E PANNELLI RETRO BASI

SCHIENALI, PANNELLI BOISERIE, PANNELLI RETRO BASI, IMPIALACCIATI

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati in legno ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere termotrattato, rovere visone, rovere light, rovere titanio, rovere tabacco, rovere avorio, rovere bianco, rovere grigio scuro, rovere castano, rovere duna, rovere ombra, rovere grey brown, rovere moro, rovere warm gray, noce canaletto sbiancato, noce Americano, frassino bianco a poro aperto). Verniciatura: stessa tipologia delle ante.

SCHIENALI, PANNELLI RETRO BASI, IN LAMINATO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) placcati con laminato HPL (massima resistenza) spessore mm. 0.7, bordati con bordo ABS spessore mm. 1 dello stesso colore del melaminico.

PANNELLI RETRO BASI, IN MELAMINICO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con carta melaminica in diverse colorazioni. Bordatura 4 lati con bordo ABS spessore mm. 1, dello stesso colore del melaminico.

SCHIENALI ACCIAIO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), rivestiti esternamente con lamina d'acciaio inox AISI 304 18/10 spessore mm. 0,7 con tutti i lati piegati e contropiegati per la finitura dei bordi (schienale finite spessore mm. 21). Sono disponibili nelle finiture satinata, semilucida, lucida.

SCHIENALI ALLUMINIO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), rivestiti esternamente con lamina d'alluminio spessore mm. 1,2 con tutti i lati piegati e contropiegati per la finitura dei bordi (schienale finite spessore mm. 21). Sono disponibili nella finitura argento.

SCHIENALI MARMO, GRANITO E PIETRA

Realizzati lastre di materiale lapideo, spessore mm. 20, trattate con speciale materiale impermeabilizzante, con le superfici a vista lucidate oppure fiammate ed in seguito levigate meccanicamente.

SCHIENALI ICONCRETE

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) stampato in lastre spessore mm. 20. I bordi perimetrali (a vista) sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

SCHIENALI QUARZ

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) stampato in lastre spessore mm. 12, nei colori di gamma. I bordi

perimetrali (a vista) sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

SCHIENALI OKITE

Realizzato con pannelli in agglomerato di quarzo (poliesteri e polveri di quarzo) stampato in lastre spessore mm. 20, nei colori di gamma. I bordi perimetrali (a vista) sono rifiniti frontalmente e lateralmente tramite levigatura e lucidatura.

SCHIENALI CORIAN®

Realizzato incollando una lastra di Corian® spessore mm. 12 con un supporto in multistrato spessore mm. 8. Corian® nei colori di gamma.

SCHIENALI VETRO

Realizzato con lastre di vetro temperato, extrachiaro spessore mm. 12. Retrovernicciato nei colori di gamma.

BOISERIE

Realizzato con pannello in particelle di legno di pioppo con caratteristiche standard V100 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Possono essere attrezzati con supporti portabottiglie in noce Canaletto sbiancato, mensole alluminio/vetro Verre tubo porta mestoli, barra sottopensile.

5.3 ZOCCOLI E PIEDI A VISTA

ZOCOLO ALLUMINIO LISCIO

In alluminio liscio anodizzato acciaio finitura scotch brite, anodizzato argento, oppure verniciato a polveri epossidiche nei colori: nero opaco, titanio, bianco opaco, rivestiti rovere chiaro e frassino banco a poro aperto. Sono dotati di guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini dei mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia.

Disponibile in altezza mm. 70, mm. 100, mm. 150.

ZOCOLO ALLUMINIO MILLERIGHE

In alluminio "millerighe" anodizzato acciaio finitura scotch brite, con guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini dei mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia.

Disponibile in altezza mm. 150.

ZOCOLO ALLUMINIO DOGATO

In alluminio "dogato" anodizzato acciaio finitura scotch brite, anodizzato argento, con guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini dei mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia.

Disponibile in altezza mm. 100, mm. 150.

ZOCCOLO ALLUMINIO LACCATO

In alluminio liscio, fosfatato, verniciato nei colori di gamma laccato opaco e laccato lucido. Sono dotati di guarnizione coestrusa superiore ed inferiore. Sono ancorati ai piedini del mobile, tramite apposite ganci in plastica che consentono una facile rimozione per la pulizia. Disponibile in altezza mm. 100, mm. 150.

PIEDINI H . 7

Placca di supporto per piedino in materiale termoplastico ad alta resistenza con innesto rapido per piedino in materiale termoplastico con inserto interno di regolazione in zama. Regolazione +mm. 20/- mm.5. Il piedino posizionato posteriormente si regola sul piedino frontale tramite un'asta esagonale in ferro zincato che collega i due piedini (anteriore/posteriore).

PIEDINI H . 10/15

Placca di supporto per piedino in materiale termoplastico ad alta resistenza con innesto rapido per piedino in ferro zincato. Regolazione +mm. 20/- mm.5

5.4 SISTEMI DI ILLUMINAZIONE

LED LINE

Barra in alluminio anodizzato ad incasso filo con profilo in policarbonato opalino antiabbagliamento

e LED puntiformi continui a luce calda dotati di un sistema di attivazione a doppia intensità: 100% e 50% di intensità. Ciascuna barra può assorbire da un minimo di 7,5 W ad un massimo di 23 W.

LED ODO

Barra in alluminio verniciata a polvere (grigio pallido e senape) ad incasso semifilo con LED puntiformi a luce fredda con potenza singola 1W. La barra è dotata di sistema di accensione con attivatore ed equipaggiato con centralina di controllo e può ospitare, a seconda della dimensione, da 3 a 13 LED puntiformi.

FARETTO SUNNY

Faretto ad incasso con ghiera metallica quadrata da 74 mm composto da 16 LED ad alta efficienza energetica in materiale termoplastico con assorbimento totale 1.25 W. Opzionale, l'interruttore esterno "touch Led" può supportare fino ad una potenza di 30 W.

FONDO LUMINOSO PER PENSILI

Realizzato in alluminio anodizzato argento e chiuso internamente da un ripiano in vetro float temperato spessore mm. 6 serigrafato, attrezzato internamente con lampada al neon.



SLIDE

Lampada fluorescente elettronica T2 semi incasso, costituita da un corpo semovente inclinabile (45° lato parete, 45° lato frontale) da 13W.

CAMILLA

Lampada tubolare realizzata in alluminio estruso a forma circolare con schermo in policarbonato, installazione esterna, lampada fluorescente T5 con assorbimento minimo 6 W- Massimo 21 W.

LUMINELLA

Lampada fluorescente realizzata in policarbonato, complete di alimentatore elettronico. La lampada interna è di tipo con assorbimento minimo 8 W- Massimo 21 W.

CORNER

Lampada in alluminio anodizzato con schermo in policarbonato trasparente, complete di alimentatore elettronico. La lampada interna è di tipo con assorbimento minimo 8 W- Massimo 21W.

5.5 MENSOLE

MENSOLA LEGNO SPESSORE MM. 30

Realizzato con pannello in particelle di legno spessore mm. 28 con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli (a caratteristiche standard V20) sono bordati in legno, ed impiallacciati su due lati con tranciato di legno spessore mm. 0.7 (rovere europeo, frassino, noce canaletto sbiancato, noce americano).

MENSOLA LEGNO SPESSORE MM. 50

Realizzato in tamburato con pannelli di fibra spessore mm. 6 ed interno con struttura a nido d'ape cellulare. Emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli (a caratteristiche standard V20) sono bordati sottofoglia con massello di legno, ed impiallacciati su due lati con tranciato di legno spessore mm. 0.7 (rovere europeo, frassino, noce canaletto sbiancato, noce americano).

MENSOLA HI-MELAMINE SPESSORE MM. 30

Realizzata con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono rivestiti nei due lati in melaminico (bianco aurora striato, noce striato, caffè striato). I pannelli (a caratteristiche standard V20) sono bordati con bordo ABS spessore mm. 1.5, in tinta su 3 lati e neutro sul lato posteriore.

MENSOLA LAMINATO SPESSORE MM. 30

Realizzato con pannelli in particelle di legno, spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli (a caratteristiche

standard V20). I pannelli sono rivestiti nei due lati in laminato HPL nei colori di serie. I pannelli a seconda delle tipologie estetiche sono bordati con lamina in alluminio spessore mm. 1.5. oppure con bordo in ABS spessore mm. 1.5

MENSOLA LACCATA OPACO "GOFFRATO" SPESSORE MM. 30

Realizzata con pannelli di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliesteri, finitura poliuretana in diversi colori.

MENSOLA LACCATA OPACO "FLAT MATT" SPESSORE MM.30

Realizzata con pannelli di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliesteri, finitura poliuretana in diversi colori.

MENSOLA LACCATA LUCIDA "GLOSSIX" SPESSORE MM. 30

Realizzata con pannelli di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliesteri, finitura poliuretana in diversi colori, spazzolata.

MENSOLA ALLUMINIO/VETRO "VERRE" SPESSORE MM. 60

Realizzata con telaio in alluminio finitura acciaio spessore mm. 60, vetro stratificato con film colorato ("Pinot" marrone, "Merlot" rosso e "Chardonnay" grigio) spessore mm. 4. (2+2)

MENSOLA "GLASS UP"

Realizzata con estruso di alluminio (finitura argento ed acciaio), ripiano in vetro float trasparente temperato spessore mm. 8.

MENSOLA "ANCHOR"

Mensola in alluminio anodizzato acciaio prof. 14 cm con profilo frontale ad "L"; può essere installata a muro o su schienale.

MENSOLA "APPEAL"

Realizzata con un pannello MDF sp. 40mm con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) a muro e mensola a doghe in alluminio laccato nei colori di gamma o anodizzato acciaio corodate di tappi laterali in tinta.

MENSOLA "CLEVER"

Mensola in realizzata in lamiera di acciaio inox finitura satinata spessore mm. 0.7, con interno in "forex" (materiale espanso). Bordatura a vista in acciaio inox finitura lucida. Sostegno interno con staffe in metallo verniciate a polveri epossidiche.



5.6 COPRIFIANCHI

COPRIFIANCHI QUARZ SP. 12

Realizzato con pannello in quarzo mm. 12, lucidato nei lati a vista. Coprifianco spessore mm. 12.

COPRIFIANCHI QUARZ SP. 50

Realizzato con pannello in quarzo mm. 12 nei 4 lati a vista. Struttura interna in melaminico con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Disponibile nei colori di gamma. Coprifianco spessore mm. 50.

COPRIFIANCHI OKITE SP. 50

Realizzato con pannello in quarzo mm. 20 nei 4 lati a vista. Struttura interna in melaminico con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Disponibile nei colori di gamma. Coprifianco spessore mm. 50.

COPRIFIANCHI CORIAN® SP. 12

Realizzato con pannello in Corian® mm. 12 lucidato nei lati a vista. Disponibile nei colori di gamma. Coprifianco spessore mm. 12.

COPRIFIANCHI ACCIAIO SP. 12-14-20-30-50-60

Realizzato con pannelli di particelle di legno, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), rivestiti esternamente con lamina di acciaio inox spessore mm. 0.7 ripiegata a spessore del coprifianco. Disponibile nelle finiture satinata, semilucida. Coprifianco acciaio spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20, mm. 30, mm. 50, mm. 60.

COPRIFIANCHI ALLUMINIO SP. 20-50-60

Realizzato con pannelli di particelle di legno, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI/EN 13986/2005).

I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), rivestiti esternamente con lamina di alluminio anodizzato argento spessore mm. 0.7 ripiegata a spessore del coprifianco. Coprifianco alluminio spessore mm. 20, mm. 50, mm. 60.

COPRIFIANCHI LEGNO

Realizzato con pannelli di particelle di legno, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati in legno ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6 (rovere, rovere termotrattato, noce



americano, noce canaletto sbiancato). Coprifianco spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20.

Verniciatura:

rovere termotrattato: fondo acrilico, finitura acrilica.

noce canaletto sbiancato, rovere moro, rovere warm grey, rovere light: tinta a solvente, fondo acrilico, finitura acrilica.

rovere titanio e rovere visone: tinta a solvente, fondo poliuretano, finitura acrilica.

Rovere Titanio, Rovere Tabacco, Rovere Grigio Scuro, Rovere Castano, Rovere Duna, Rovere Ombra, tinta solvente, fondo Poliuretano, finitura acrilica Rovere Avorio, Rovere Bianco, Rovere Grey Brown: fondo Poliuretano, finitura poliuretano

Coprifianco spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20.

COPRIFIANCHI LEGNO

Realizzato in tamburato con telaio perimetrale in pannelli di particelle di legno con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005) spessore mm. 40/50 e riempimento interno in polistirolo, placcata nei 2 lati interno ed esterno, con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 5. I coprifianchi sono bordati sui 4 lati, con bordo in legno (noce Canaletto, rovere, frassino) spessore mm. 1 ed impiallacciate con tranciato di legno (noce Canaletto, rovere, frassino)

spessore mm. 0,6

Verniciatura: tinta a solvente, fondo poliuretano, finitura acrilica. Coprifianco spessore mm. 50, mm. 60.

COPRIFIANCHI LAMINATO

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con laminato HPL (massima resistenza) finitura opaco/lucido nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo ABS/PP opaco/lucido dello stesso colore del laminato.

Coprifianco spessore mm. 20.

COPRIFIANCHI HI-MELAMINE

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 20, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con carta melaminica in diverse colorazioni. Bordatura 4 lati con bordo ABS/PP dello stesso colore del melaminico.

Coprifianco spessore mm. 20.

COPRIFIANCHI FENIX NTM

Realizzati con pannelli di particelle di legno, spessore mm.18. con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) nobilitati su due lati, con FENIX NTM nei colori di gamma. Bordatura 4 lati con bordo PP opaco, dello stesso colore del FENIX NTM.

Coprifianco spessore mm. 20.

COPRIFIANCHI LACCATO OPACO "GOFFRATO"

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore (coprifianco), con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretana in diversi colori. Coprifianco spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20, mm. 30.

COPRIFIANCHI LACCATO OPACO "FLAT MATT"

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore (coprifianco), con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretana in diversi colori. Coprifianco spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20, mm. 30.

COPRIFIANCO LACCATO OPACO "EASY MATT"

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) nobilitato dello spessore di mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: carteggiatura totale, laccatura gofrata fine nei diversi colori.

COPRIFIANCO LACCATO OPACO "GOFFRATO" SP. MM. 50

Realizzato in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretana in diversi colori.

COPRIFIANCO LACCATO OPACO "FLAT MATT" SP. MM. 50

Realizzato in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretana in diversi colori.

COPRIFIANCO LACCATO OPACO "EASY MATT" SP. MM. 50

Realizzato in tamburato con telaio perimetrale in MDF ultralight con nido d'ape a struttura cellulare, placcata nei lati esterni con pannelli in MDF ultralight spessore mm. 4, con emissione a minimo contenuto

di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura poliuretana in diversi colori.

COPRIFIANCHI LACCATO LUCIDO "EASY GLOSS"

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) spessore (coprifianco), con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere, laccatura lucida diretta poliuretana (con leggera spazzolatura) nei diversi colori, di gamma. Coprifianco spessore mm. 12, mm. 14, mm. 20, mm. 30.

COPRIFIANCO LACCATO OPACO "GLOSSIX"

Realizzato con pannello di fibra (MDF a caratteristiche standard V100) nobilitato dello spessore di mm. 19, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, carteggiatura totale, finitura poliuretana in diversi colori, spazzolatura, acrilico per colori scuri.

COPRIFIANCHI VETRO

Realizzato con telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 100x10 anodizzato nelle finiture del programma. Pannello in vetro extrachiaro temperato spessore mm. 4, con lato interno serigrafato a caldo, colore coprente (colori vedi gamma). Programma Elektra.

COPRIFIANCHI VETRO

Realizzato con telaio perimetrale in alluminio sezione mm. 117x8 anodizzato argento. Pannello in vetro extrachiaro temperato spessore mm. 4, con lato interno serigrafato a freddo, colore coprente (colori vedi gamma). Programma Icon.

5.7 ELEMENTI SPECIALI

TORNASOLE

Telaio strutturale in acciaio satinato. Portata utile kg. 40 (uniformemente distribuito).

Contentitore Metacrilato. Realizzato in metacrilato nei colori bianco lucido e nero lucido spessore mm. 8. Il contenitore dispone di 5 vani con ripiani.

Contentitore Alluminio. Realizzato con pannelli in "DOLUFLEX", pannello strutturale costituito da un corrugato in lamina di alluminio spessore mm. 0.3 a disegno trapezoidale, racchiuso mediante incollaggio tra due lamine piane di alluminio spessore mm. 1 (lamina interna) e mm. 0.3 (lamina esterna) per uno spessore totale di mm. 8. L'unione di tali elementi permette di ottenere un pannello con eccezionali caratteristiche di leggerezza, resistenza meccanica alla flessione e alla compressione. Il contenitore dispone di 5 vani con ripiani.

BOHEME

Armadio dispensa in noce canaletto con anta vetro composta da un telaio in noce Canaletto

profondo cm. 13 e vetro stratificato 2+2 con pellicole di sicurezza colorate nei colori Merlot, Pinot e Chardonnay. Nello spessore dell'anta sono alloggiati ripiani legno. Struttura interamente in noce canaletto. Illuminazione interna con led. La portata di una singola anta vetro dell'armadio "BOHEME" è di 15 kg.

CAN-DO

Sistema di armadiature con apertura complanare totalmente integrabile con la modularità della cucina. Prevede la possibilità di inserire gli elettrodomestici sia a vista (ante con sagomatura che permettono la visibilità e l'accessibilità all'elettrodomestico) che a scomparsa (le ante chiudono gli elettrodomestici all'interno del mobile). **STRUTTURA:** pannelli di particelle standard (vedi cap.1). Le schiene sono standard (vedi cap. 1.3A) ma la finitura interna può essere personalizzata o con carta melaminica 'termo wood' o con impiallacciatura in tinta con l'anta del mobile (vedi tinte par. 2.1). **FRONTALI:** standard (vedi cap. 2). **ATTREZZAGGIO INTERNO:** oltre a ripiani e cassette/cestoni interni standard prevede la possibilità di inserire ripiani portabottiglie (vedi par. 1.2)

INDOOR

Armadio con sistema ad ante rientranti. Prevede la possibilità di inserire gli elettrodomestici. **STRUTTURA:** pannelli di particelle standard (vedi cap.1). Le schiene sono standard (vedi cap. 1.3A) ma la finitura interna può essere personalizzata o con carta melaminica 'termo wood' o con impiallacciatura in tinta con l'anta del mobile (vedi tinte par. 2.1). **FRONTALI:** standard (vedi cap. 2). **ATTREZZAGGIO INTERNO:** oltre a ripiani e cassette/cestoni interni standard prevede la possibilità di inserire piano d'appoggio estraibile (Realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide, classe E1 della norma UNI EN 13986/2005. I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) bordati con tranciato di legno spessore mm. 1, ed impiallacciati con tranciato di legno spessore mm. 0,6, rovere termotrattato, rovere.) con sistema d'apertura TIP-ON e blocco in chiusura, cassetteria a tre cassette, ripiani portabottiglie e ripiani acciaio (vedi par. 1.2)

FLEX

Pensile ad anta unica dotato di un sistema di apertura-chiusura con movimento combinato (apertura: prima fase di scorrimento verticale e seconda fase di rotazione dell'anta). **STRUTTURA:** pannelli di particelle standard (vedi cap.1). Fianchi realizzati con telaio perimetrale in alluminio anodizzato 0 chimico e pannello sp. 4 mm in finitura cassa o personalizzabile nei materiali legno, laccato, vetro. **FRONTALI:** disponibile solo l'anta sp 28 mm con telaio alluminio del programma ICON (vedi cap.2) più le versioni in vetro grigio trasparente e satinato. **ATTREZZAGGIO**

INTERNO: ripiani vetro 'mix' di serie.

ORGANIZER

Mobile di contenimento retrotop statico. Composto da un contenitore in acciaio inox AISI 304 satinato di spessore 1 mm e un coperchio di chiusura in alluminio 0 chimico. Può essere attrezzato con accessori interni dedicati costituiti da acciaio satinato e legno rovere massello in finitura termotrattato.

SERVO-DRIVE

Sistema di apertura motorizzata per Cestelli, Cassetti:
» La funzione di apertura elettronica viene attivata semplicemente esercitando una breve pressione o trazione.

PENSILI VASISTAS A SOLLEVAMENTO VERTICALE

- » Pressione sul frontale l'anta a ribalta si apre automaticamente
- » Pressione sull'interruttore SERVO-DRIVE l'anta a ribalta si chiude automaticamente

UNITA' MOTRICE

Tensione di alimentazione: 24 VDC Corrente di misurazione: 2.0 A

Assorbimento di potenza in stand-by: 0.19 W

Temperatura ambiente: da 0 a +50°C

Tipo di protezione: IP20

SODDISFA LE SEGUENTI NORMATIVE: Direttiva bassa tensione CE 2006/95/CE Direttiva CEM CE 2004/108/CE

SODDISFA LE SEGUENTI NORMATIVE CEE:

EN 60335-1, EN 55014-1, EN 55014-2, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 60950.

5. 8 VARIE

CORNICE SOTTOPENSILE "BANDE"

Realizzata con massello di legno spessore mm. 18 ed impiallacciato nel lato interno/esterno in noce canaletto sbiancato. Tappi laterali di chiusura in alluminio finitura acciaio spessore mm. 5.

PENISOLA E LAVABO IN EKOTEK

La penisola e lavabo in ekotek sono realizzati da una miscela atossica a base di resina poliesteri e cariche minerali. La sua colorazione in massa consente la rimozione o tagli accidentali mediante l'uso di detergente abrasivo; eventuali Danni persistenti potranno essere rimossi con carta abrasiva fine. Eventuali micro puntinature o lievi imperfezioni superficiali, saranno da considerarsi caratteristica intrinseca del prodotto e non influiranno in alcun modo sulle caratteristiche tecniche del prodotto.

TORRETTA MULTIPRESA

Torretta multipresa: "E" un accessorio dotato di 3 prese Schuko per l'allaccio di piccoli elettrodomestici, può essere applicata in tutte le

tipologie di piani. Nei piani di spessore minore o uguale a 60 mm è necessario realizzare un foro passante di diametro 124 mm. Nei piani di spessore maggiore di 60 mm va realizzato, oltre al foro passante di diametro 124 mm, un ulteriore foro nel lato inferiore del piano, in corrispondenza del primo foro: diametro = 160 mm, profondità = spessore top - 60 mm. La torretta quando non utilizzata, è totalmente a scomparsa nella base sottostante.

MODULI TEMPLATE

Modulo Template

Realizzato mediante lo stampaggio di una serie di invasi standard predisposti per l'alloggio di accessori dedicati su piani acciaio.

Accessori Template

Realizzati interamente in acciaio AISI 304 15/10 satinato sono predisposti per essere inseriti negli appositi alloggi o posizionati liberamente sul top poiché accessoriati con una gomma di supporto inferiore e (solo per alcuni modelli) di un coperchio sagomato in particelle di fibra di legno (MDF con caratteristiche standard V100) a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) laccato su fondo poliestere di colore nero opaco.

GREEN KIT EVERPURE® H-300

Sistema di microfiltrazione residenziale, non alterano i minerali vitali che si ritrovano nell'acqua ma riducono:

- » Incrostazioni di Calcare - Piombo - Fibre di Amianto
- » Cisti come Giardia, Entamoeba Histolytica e Cryptosporidium - Prodotti chimici organici volatili (VOC)* compresi i THMs* - Gusto e odore di cloro
- » torbidità - Muffa e alghe - Ferro ossidato - Manganese ossidato - Solfidi ossidati - Impurità e particelle di grandezza uguale o superiore a 1/2 micron.

* Controllo Batteriostatico con KDF®.

Il KDF riduce la formazione di calcare come testato da KDF® FLUID TREATMENT, INC. Il KDF fornisce il controllo batteriostatico come testato da KDF® FLUID TREATMENT, INC.

6. SISTEMI DIVISORI

6.1 SISTEMA "BETWEEN"

PANNELLO "BETWEEN" LACCATO OPACO "GOFFRATO"

Realizzata in MDF ultralight spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura con laccato opaco "goffrato".

PANNELLO "BETWEEN" LACCATO OPACO "FLAT MATT"

Realizzata in MDF ultralight spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura con laccato opaco "Flat Matt".

PANNELLO "BETWEEN" LACCATO LUCIDO "GLOSSIX"

Realizzata in MDF ultralight spessore mm. 28, con emissione a minimo contenuto di formaldeide classe (E1 della norma UNI EN 13986/2005). Verniciatura: fondo poliestere nei bordi e nelle superfici, finitura con laccato lucido, trasparente (ove previsto) nei diversi colori di gamma. Spazzolatura e brillantatura.

7. SISTEMI ISOLA E PENISOLA

7.1 SISTEMI MONO - DUO - NOUGHT

MENSOLA IMPIALLACCIATA RETRO TOP "NOUGHT/MONODUO" E FIANCO IMPIALLACCIATO PER RETRO TOP PER MENSOLA RETRO TOP "MONO/DUO"

Realizzata in listellare di "Albasia Falcata" giuntato a pettine impiallacciato rovere, rovere moro, rovere warm grey, rovere "Color" e rovere tabacco, noce canaletto, noce americano.

PANNELLO RETRO BASE SP. CM 6 PER ISOLA CON MENSOLA "NOUGHT"

Pannello con bordi laterali sp. mm 6 in essenza legno e parte interna disponibile in laccato, laminato e impiallacciato in essenza rovere, rovere moro, rovere warm grey, rovere light, rovere "Color" e rovere tabacco, noce canaletto, noce americano.

MENSOLA CORIAN® RETRO TOP "NOUGHT/MONO/DUO" E FIANCO CORIAN® PER MENSOLA RETRO TOP "MONO/DUO"

Realizzato per incollaggio di 1 lastra in Corian® di spessore mm. 6su supporti di legno listellare ultralight di spessore mm. 42. Bordata frontalmente e lateralmente in Corian® di spessore mm. 12. Disponibile nei colori di gamma.

PANNELLO RETRO BASE SP CM 6 PER ISOLA CON MENSOLA "NOUGHT"

Realizzato per incollaggio di 1 lastra in Corian® di spessore mm. 12/6su supporti di legno listellare ultralight di spessore mm. 14/40. Bordata frontalmente e lateralmente in Corian® di spessore mm. 6. Disponibile nei colori di gamma.

7.2 T-TABLE

Sostegno con struttura in acciaio satinato ed un sostegno ad L realizzato da pannelli in particelle di legno a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN13986/2005) rivestiti con acciaio

satinato AISI 304.

7.3 EXTENSION

Sostegno realizzato con struttura in alluminio laccato (nelle colorazioni della gamma "Easy") o anodizzato acciaio. A completare il sistema, opzionale, viene fornito un carter interno di chiusura in alluminio sp. 1 mm laccato (nelle colorazioni della gamma "Easy") o anodizzato acciaio.

7.4 LYNEA

Mensola intermedia oppure montata con piedi. Realizzata con interno in tamburato rivestito con pannelli in fibra di legno alleggeriti (MDF ultralight con caratteristiche standard V100) sp. 6 mm a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005); la mensola è rinforzata con listelli di abete Sp. 38 mm, impiallacciata in noce americano con tranciato di legno spessore 0,6 (solo per mensole Sp. 5 cm) o laccata su fondo poliestere nei colori di gamma.

7.5 STAGE

ROUND DECK

Realizzato con una struttura in legno Toulipier e pannelli di particelle di legno a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) nobilitati, rivestito con lastre di acciaio satinato AISI 304 piegate e sagomate (nella versione "con ribasso" rinforzate da longheroni di acciaio a tutta profondità e da una struttura in Dolulflex).

ROUND TRIBE

Realizzato con una struttura in Dolulflex rinforzato da longheroni in acciaio, rivestito con lastre di acciaio satinato AISI 304 piegate e sagomate.

PIANO NITOR

Realizzato con una lastra di vetro temperato extrachiaro sagomato, serigrafato sul lato interno con vernice coprente poliuretanica nei colori di gamma. vetro con finitura opaca o lucida su lato inferiore e superiore oppure con lastra in Corian® sagomato spessore mm. 12.

PANNELLO RETRO ISOLA STAGE

Realizzato con pannello in multistrato di pioppo spessore mm.12, accoppiato con pannelli in fibra di legno (MDF con caratteristiche standard V100) spessore mm. 4 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) sul lato esterno ed interno. Il supporto è rifinito con tranciato di legno noce Americano o laccato su fondo poliestere nei colori di gamma.

7.6 LEG

Coprifianco. Realizzato con pannello in fibra di legno (MDF con caratteristiche standard V100) spessore mm. 30 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) laccato su fondo poliestere nei colori di gamma.

Sostegno. Realizzato con struttura in tubolare alluminio spessore mm. 3 ed il basamento in tondino di acciaio (diametro mm. 20) con finitura cromata.

7.7 STAND

Mensola. Realizzato con pannello in fibra di legno (MDF con caratteristiche standard V100) spessore mm. 30 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005) laccato su fondo poliestere nei colori di gamma.

Sostegno. Realizzato con struttura in tondino di acciaio (diametro mm. 14) con finitura cromata e piastre acciaio cromato per fissaggio su coprifianco.

7.8 BALANCE

Terminale a giorno "BALANCE". Realizzato con tubolare tubolare in metallo con sezione rettangolare, verniciato a polveri epossidiche.

Ripiani "BALANCE". Realizzati con supporto in particelle di legno (con caratteristiche standard V100) spessore mm. 18 a bassa emissione di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005), impiallacciati nei due lati con tranciato di noce Canaletto, spessore mm.0,7.

Sostegno "BALANCE" per penisola. Realizzato con tubolare in metallo cromato, spessore mm. 2. Regolazione in altezza. Composto da ponte terminale e da longheroni da fissare a parete.

7.9 STEP

Realizzata in listellare di "Albasia Falcata" giuntato a pettine impiallacciato rovere, rovere moro, rovere warm grey, rovere "Color" e rovere tabacco, noce canaletto, noce americano.

7.10 SNACK

Piano di lavoro Corian®. Realizzato con lastre di Corian® spessore mm. 12, incollate su struttura in legno. Il pannello inferiore di chiusura è realizzato in multistrato di pioppo. Disponibile nei colori di gamma.

ROVERE IMPERIAL/ROVERE COLOR/Hi-MELAMINE SPESSORE MM.80 - Piano in appoggio su top o con sostegno in metallo. Sostegno per penisola (quando presente): realizzato con tubolari in acciaio satinato, spessore mm. 2. Tipologie: sostegno singolo composto da due tubolari a sezione circolare uniti da due tubolari a sezione rettangolare – sostegni multipli composti da singoli tubolari a sezione circolare. Entrambi regolabili in altezza.

7. 11 SOLARIS

Piano di lavoro Corian® . Realizzato interamente con lastre di Corian® spessore mm. 12, incollate su struttura in legno. I bordi laterali sono "diamantati"

Sostegno. Realizzato con tubolari in acciaio AISI 304 con finitura acciaio a sezione circolare da 35 mm dotato di piastre livellatrici a terra circolari da mm.100.

7. 12 ANNEX

Penisola fissata in modo statico a fianco/coprifianco e al pannello retro del mobile. **SOSTEGNO:** realizzato con struttura in alluminio anodizzato 0 chimico. **PIANALE E FIANCHI:** realizzati in lastre di spessore 12 mm di diversi materiali: legno, quarzo, Iconcrete, Corian®. La penisola montata viene fissata in modo statico al fianco o coprifianco del mobile.

7. 13 EVOLUTION

Penisola allungabile che può scorrere all'interno di una apposita base con cestelli sulla quale è posizionato il meccanismo di scorrimento. **SOSTEGNO:** realizzato con struttura in alluminio anodizzato 0 chimico con un telaio interno in tubolare di ferro verniciato sul quale è posizionato il meccanismo di scorrimento che va fissato alla base. **PIANALE E FIANCHI:** realizzati in lastre di spessore 12 mm di diversi materiali: legno, quarzo, Iconcrete, Corian®. Il meccanismo di scorrimento è realizzato con guide lineari a ricircolazione di sfere.

SNACK - ROVERE IMPERIAL/ROVERE COLOR/BI-MELAMINE SPESSORE MM. 80

**PIANO IN APPOGGIO SU TOP O CON SOSTEGNO
IN METALLO**

Sostegno per penisola (quando presente): realizzato con tubolari in acciaio satinato, spessore mm. 2. Tipologie: sostegno singolo composto da due tubolari a sezione circolare uniti da due tubolari a sezione rettangolare – sostegni multipli composti da singoli tubolari a sezione circolare. Entrambi regolabili in altezza.

8. SISTEMI DI APERTURA

8.1 MANIGLIE

- » In zama pressofusa anodizzato nichel satinato (Gripp, Cube, Ribbon, Square, Less).
- » In zama pressofusa verniciata a polveri epossidiche "titanio" (Square).
- » In zama pressofusa verniciata a polveri epossidiche "nero" (Less).
- » In zama pressofusa anodizzato cromo brillante (Stylo, Pulse+, Joint+).
- » In zama pressofusa verniciata a polveri epossidiche "argento" (Square).
- » In alluminio anodizzato finitura argento (Soft, Lite, Slim, Channel, Plain, Pit, Dry, Road, Pulse+).
- » In alluminio verniciato a polveri epossidiche "titanio" (Plain, Pit, Dry).
- » In alluminio anodizzato finitura acciaio lucido (Plain, Pit, Dry, Road, Douelle, Hook).
- » In ferro anodizzato finitura cromo brillante (Ride+).
- » In alluminio anodizzato finitura cromo brillante (Road+).
- » In acciaio lucido (Solid).
- » In ottone finitura acciaio lucido (Assiette, Petit Assiette, Grape, Grape Maxi).
- » In noce canaletto sbiancato (Douelle).
- » In alluminio fosfatato verniciato laccato opaco "EASY MATT" o "EASY GLOSS" (Hook).
- » MDF verniciato, laccato opaco "FLATT MATT" o lucido "GLOSSIX" (Carré).
- » MDF impiallacciato palissandro, ulivo e noce americano (Carré).
- » Alluminio struttura alveolare placcato acciaio 2 lati con finitura semilucida (Carré).
- » Supporti in zama pressofusa anodizzato acciaio satinato e corpo in alluminio finitura acciaio satinato (Union+).

8.2 APERTURA CON GOLA

Profilo alluminio anodizzato acciaio finitura scotch brite ed argento, verniciato a polveri epossidiche colore bianco e nero per gole orizzontali e verticali.

Programma Elektra.

Profilo alluminio anodizzato acciaio finitura scotch brite ed argento, verniciato a polveri epossidiche colore bianco e nero per gole orizzontali e verticali.

Programma ONE.

Profilo alluminio anodizzato acciaio finitura scotch brite. Profilo alluminio fosfatato verniciato opaco "EASY MATT" o lucido "EASY GLOSS" per gole orizzontali. **Programma Emetrica.**

8.3 APERTURA VASISTAS

Realizzati in metallo con trattamento galvanico consistono di braccetti meccanici fissati sui fianchi e rifiniti con delle placche di chiusura. I sistemi di apertura vasistas non necessitano di cerniere sul cielo del pensile e sfruttano il sistema di chiusura e apertura Blumotion (integrato). Possono essere comandati con sistemi elettronici per l'apertura automatica.

8.4 CERNIERE

In metallo con trattamento galvanico ad aggancio rapido, a triplice regolazione: verticale, orizzontale e profondità. Sulla maggior parte degli elementi

le cerniere hanno la "chiusura decelerata", che garantisce una chiusura "soft", cioè priva di urto. Sugli elementi con apertura PUSH-PULL, cioè a pressione sull'anta, le cerniere montano una "speciale molla con forza inversa" che favorisce l'apertura dell'anta.

AVVERTENZE

Il sistema di rallentamento "soft" non è presente nelle seguenti tipologie di cerniera:

- » Cerniere 155° (protrusione 0) per ante forte spessore non sono dotate del sistema "soft".
- » Ante vetro telaio alluminio con cerniere (ridotte) senza tazza.
- » Ante frigo.

8.5 BLOCCO APERTURA CERNIERE

Fermi di apertura in metallo che limitano le aperture delle ante battenti e vasistas. Da utilizzare in casi particolari per evitare danneggiamenti dovuti ad urto ripetuto; nel modello Emetrica, questi accessori sono in dotazione standard per le ante con maniglia Hook.

9. COMPLEMENTI

9.1 TAVOLI

ALUMINIUM

STRUTTURA E GAMBE: in trafilato di alluminio anodizzato finitura argento, finitura acciaio e verniciato titanio.

PIANO IMPIALLACCIATO realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), bordati sottofoglia con massello di legno ed impiallacciati con tranciato spessore mm. 0,6 (rovere, rovere tinto moro, rovere tinto warm grey, noce canaletto sbiancato, noce americano, rovere "Color" e rovere tabacco).

PIANO IMPIALLACCIATO realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), bordati sottofoglia con massello di legno di betulla precomposto, e placcati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei laminati di gamma.

PIANO LAMINATO BORDO ABS realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), bordati in ABS, e placcati su due lati con laminato HPL (massima resistenza) nei laminati di gamma (solo quelli del top in laminato post forming con profilo alluminio h. 8).

SHINE

PIANO IMPIALLACCIATO realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), bordati sottofoglia con massello di legno ed impiallacciati con tranciato spessore mm. 0,6 (rovere, rovere tinto moro, rovere tinto warm grey, noce canaletto sbiancato, noce americano, rovere "Color" e rovere tabacco).

STRUTTURA E GAMBE in trafilato di alluminio anodizzato finitura acciaio cromato.

WOOD

PIANO IMPIALLACCIATO realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100), bordati sottofoglia con massello di legno ed impiallacciati con tranciato spessore mm. 0,6

(rovere, rovere tinto moro, rovere tinto warm grey, noce Canaletto sbiancato, noce americano, rovere "Color" e rovere tabacco).

STRUTTURA E GAMBE in massello di legno ed impiallacciati con tranciato spessore mm. 0,6 (rovere, rovere tinto moro, rovere tinto warm grey, noce canaletto sbiancato, noce americano, rovere "Color" e rovere tabacco).

FAMILY

PIANO IMPIALLACCIATO realizzato con pannelli di particelle di legno, spessore mm. 18, con emissione a minimo contenuto di formaldeide (classe E1 della norma UNI EN 13986/2005). I pannelli sono idrorepellenti (a caratteristiche standard V100) ed impiallacciati in rovere tinto warm grey.

GAMBE E TRAVESI in massello di rovere tinto warm grey.

OUTLINE

Rettangolare-Circolare-Quadrato-Ovale, allestimenti:

» Struttura in metallo laccato e piano in cristallo laccato sp.10mm, colori nero o bianco.

» Struttura in metallo laccato nero e piano in acciaio finitura "Natural" a cera.

STRETCH

Rettangolare

Struttura in metallo con piano in cristallo sp.10 mm.

Allungo cm 55, allestimenti:

» Struttura e piano laccati nero, bianco, rosso.

» Struttura laccato "Titanium metal" o "Grey metal" e piano laccato nero, bianco o rosso.

9.2 SEDIE - SGABELLI - PANCHE

SEDIA BREAK

» Struttura in massello di legno rovere tinto warm grey.

» Sedile e schienale in multistrato di betulla, impiallacciato rovere tinto warm grey.

SEDIA E SGABELLO SKIN

» Struttura, sedile e schienale in cuoio (bianco, beige, testa di moro, nero, rosso).

SEDIA E SGABELLO LEATHER

» Struttura in metallo cromato.

» Sedile e schienale in cuoio (bianco, beige, testa di moro, nero, rosso)

SEDIA SOFT

Struttura: in metallo rivestito cuoio. Sedile e schienale: in cuoio, Colori: bianco e nero

SEDIA E SGABELLO IRON

- » Struttura in metallo laccato
- » Sedile e schienale alluminio laccato
- » Colori bianco, nero, rosso, arancione, "Titanium metal" e Grey metal"

La struttura ha sempre lo stesso colore della seduta e dello schienale

SGABELLO JUST

- » Struttura in metallo cromato
- » Sedile e schienale in cuoio (bianco, beige, testa di moro, nero, rosso).

10. ELETTRODOMESTICI

Fare riferimento ai manuali delle case produttrici.

"In ottemperanza alla legge 126/1991 e decreto ministeriale N° 101 del 08/02/1997"

Edizione - **Marzo 2015**

Manuale redatto
"in ottemperanza alla legge
126/1991 decreto ministeriale
N° 101 del 08/02/1997"

ernestomeda

ernestomeda s.p.a.
Via dell'Economia 2/8 • 61025 Montelabbate (PU)
telefono +39 0721 48991 • www.ernestomeda.com

812.001.01.2015.500.90108888.700



A9010188800001Z